

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

DELLA



Regione Umbria

SERIE GENERALE

PERUGIA - 28 ottobre 2015

*Si pubblica di regola
il mercoledì
con esclusione dei giorni festivi*

DIREZIONE REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE PRESSO PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE - P E R U G I A

Avvertenze: Ai sensi della legge regionale 26 giugno 2012, n. 9, il Bollettino Ufficiale della Regione Umbria si pubblica in Perugia ed è suddiviso in tre serie. Nella SERIE GENERALE sono pubblicate le leggi e i regolamenti regionali; i testi unici; i testi coordinati di leggi e regolamenti regionali; il Regolamento interno e le deliberazioni del Consiglio regionale; le ordinanze e i decreti del Presidente della Giunta; le deliberazioni della Giunta regionale, le determinazioni la cui pubblicazione è prevista da leggi o regolamenti; la proclamazione dei risultati elettorali delle elezioni regionali; le richieste di referendum e la proclamazione dei relativi risultati; le sentenze e le ordinanze della Corte Costituzionale relative a leggi della Regione, a leggi statali, a conflitti di attribuzione coinvolgenti la Regione stessa, nonché le ordinanze di organi giurisdizionali che sollevano questioni di legittimità di leggi regionali. Nella SERIE AVVISI E CONCORSI sono pubblicati gli avvisi, i bandi, i concorsi e ogni altro atto la cui pubblicazione è disposta da leggi o regolamenti. Sono pubblicati, a richiesta di soggetti pubblici o privati, atti di particolare rilevanza per l'interesse pubblico, la cui pubblicazione non è prescritta da leggi o regolamenti. Nella SERIE INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE, sono pubblicati l'oggetto delle proposte di legge, di regolamento e di atti amministrativi di indirizzo e programmazione presentati al Consiglio regionale, nonché il testo degli atti per i quali è richiesta la partecipazione.

www.regione.umbria.it

SOMMARIO

PARTE PRIMA

Sezione I

ORDINANZE

ORDINANZA DEL DIRIGENTE DELEGATO PER LA PROTEZIONE CIVILE 13 ottobre 2015, n. 77.

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 26/2010

Adozione dell'Avviso di Criticità Moderata (Codice Arancione) n.6 del 13/10/2015 per Rischio idrogeologico su tutte le zone di allerta, dalle ore 00:00 del 14/10/2015 alle ore 08:00 del 15/10/2015 (32 ore) Pag. 7

ORDINANZA DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO 15 ottobre 2015, n. 78.

ARTICOLO 10 D.L. 24 GIUGNO 2014, N. 91 CONVERTITO IN LEGGE 11 AGOSTO 2014, N. 116

Accordo di programma per la mitigazione del rischio idrogeologico. Intervento di bonifica di dissesti idrogeologici in loc. Civitella del Lago nel Comune di Baschi. Liquidazione alla Impresa Edile GIO.FE.MI. snc di Zuccaro B. & M. dell'importo di euro 205.067,91 per imponibile della fattura n. 3_15 - relativo al II SAL - CIG 53333324CB - CUP B62J11000750001. Liquidazione di euro 45.114,94 per IVA 22% Pag. 10

Sezione II

DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 ottobre 2015, n. 130.

Costituzione del Comitato tecnico scientifico ai sensi dell'art. 6 della legge regionale 14 dicembre 2007, n. 34 (Promozione e disciplina degli ecomusei) Pag. 16

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 ottobre 2015, n. 131.

Consorzio di produttori agricoli della provincia di Perugia per la difesa delle colture intensive - Designazione del rappresentante della Regione Umbria nel Collegio sindacale, ai sensi del decreto ministeriale 30 agosto 2004 e dello Statuto consortile vigente Pag. 17

ATTI DELLA REGIONE

DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA 15 ottobre 2015, n. 17.

Risoluzione - **“Verifica e innalzamento del livello di assistenza e trattamento nel territorio regionale dei servizi residenziali, semi-residenziali e ambulatoriali che operano nella diagnosi, cura e assistenza dei soggetti affetti da disturbi del comportamento alimentare (DCA) - adozione di iniziative da parte della Giunta regionale”** Pag. 18

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 ottobre 2015, n. 1114.

Variazioni al bilancio di previsione 2015-2017 per attivazione del Fondo pluriennale vincolato, ai sensi del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. Pag. 19

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 ottobre 2015, n. 1149.

Prelevamento dal Fondo di Riserva per l'integrazione delle autorizzazioni di cassa. Art. 44, L.R. 28 febbraio 2000, n. 13 Pag. 24

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 ottobre 2015, n. 1150.

Variazioni compensative al bilancio di Direzione 2015-2017, ai sensi dell'art. 46, commi 3 e 5 della L.R. 28 febbraio 2000, n. 13 Pag. 27

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 ottobre 2015, n. 1151.

Variazioni al bilancio di previsione 2015-2017, ai sensi dell'art. 7, comma 3 della L.R. 7/2015 Pag. 30

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 13 ottobre 2015, n. 1158.

Variazioni compensative al bilancio di previsione 2015-2017, ai sensi dell'art. 46, comma 3 della L.R. 28 febbraio 2000, n. 13 Pag. 36

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 13 ottobre 2015, n. 1160.

Legge 9 dicembre 1998, n. 431 e succ. mod. ed integr. - art. 11 - DCR n. 755 del 20 dicembre 1999 - Fondo nazionale per l'accesso alle abitazioni in locazione - Disposizioni in merito all'emanazione del Bando per l'assegnazione dei finanziamenti relativi all'anno 2015 Pag. 40

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 13 ottobre 2015, n. 1161.

Interventi di prevenzione del rischio sismico su edifici pubblici strategici o rilevanti: disposizioni sull'utilizzo delle somme destinate ad imprevisti e/o rinvenienti da ribasso d'asta per la quota ascrivibile al contributo regionale a valere sulla legge 24 giugno 2009, n. 77 Pag. 42

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 ottobre 2015, n. 1218.

D.Lgs. 285/92 e s.m.i. - art. 53 comma 7 DPR 495/92 e s.m.i. - Adeguamento ISTAT per l'anno 2016 dei canoni dovuti per le autorizzazioni relative all'esposizione della pubblicità sulle strade regionali Pag. 53

DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI

DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE, INNOVAZIONE E COMPETITIVITÀ DELL'UMBRIA - SERVIZIO ISTRUZIONE, UNIVERSITÀ E RICERCA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 7 ottobre 2015, n. 7158.

Programma annuale del Sistema integrato dei servizi socio educativi per la prima infanzia. D.G.R. 953/2015. Impegno di spesa e liquidazione € 18.850,00 cap. 00944_S e liquidazioni varie (capp.00944_S, cap.00947_S) su residui reimputati a seguito di riaccertamento straordinario ai sensi dell'art 3, comma 7 del D.Lgs. 118/2011 per complessivi € 2.383.003,24 Pag. 62

DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE, INNOVAZIONE E COMPETITIVITÀ DELL'UMBRIA - SERVIZIO POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 8 ottobre 2015, n. 7218.

POR Umbria FSE 2007-2013 - Asse II "Occupabilità", Obiettivo 2. Avviso pubblico W.E.L.L. - INTERVENTO 2: Incentivi alle assunzioni di soggetti che hanno svolto work experience (D.D. n. 6/2013 n. 2805; D.D. n. 24/2014 n. 2252). Rettifica DD. n. 5108/2015 - Impegno di spesa e liquidazione € 3.500,00, Capitolo B2912, Voci 8025 e 8045 a favore di Innovazione SRL Cod. UM15022F066 Pag. 74

DIREZIONE REGIONALE RISORSA UMBRIA. FEDERALISMO, RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI - SERVIZIO POLITICHE PER L'INNOVAZIONE, LA PROMOZIONE E FITOSANITARIE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 13 ottobre 2015, n. 7337.

D.Lgs 214/05 e s.m.i.: D.Lgs 84/12 art. 12 comma 1, lett. g), L. 116/14 art. 1 bis comma 15 lett. a). Concessione dell'autorizzazione al commercio dei vegetali per le ditte che commercializzano imballaggi con il marchio di cui all'ISPM 15 della FAO. Ditta: Alfredo Gentili di Perugia (PG) PI 03147910545, codice identificativo FITOK IT 10/A09 Pag. 77

DIREZIONE REGIONALE RISORSA UMBRIA. FEDERALISMO, RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI - SERVIZIO TURISMO E PROMOZIONE INTEGRATA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 14 ottobre 2015, n. 7411.

PAR-FSC 2007-2013 AZIONE II. 2.2.a "Bando per il finanziamento di interventi volti all'innalzamento degli standard di qualità, nella ricettività alberghiera, extralberghiera e all'aria aperta" approvato con determinazione dirigenziale n. 8769/2014. Dichiarazione di inammissibilità della Ditta Camping Punta Navaccia s.r.l. della parte II (tipologia all'aria aperta) Pag. 78

DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE, INNOVAZIONE E COMPETITIVITÀ DELL'UMBRIA - SERVIZIO ISTRUZIONE, UNIVERSITÀ E RICERCA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 14 ottobre 2015, n. **7436**.

Rettifica all'all. G) alla D.D. n. 6907 del 29 settembre 2015. Mantenimento dell'accreditamento degli organismi di formazione Pag. 79

DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE, INNOVAZIONE E COMPETITIVITÀ DELL'UMBRIA - SERVIZIO ISTRUZIONE, UNIVERSITÀ E RICERCA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 15 ottobre 2015, n. **7472**.

Presentazione di manifestazioni di interesse per la costruzione di scuole innovative ai sensi dell'art. 1, comma 153, della legge 13 luglio 2015, n. 107, e Decreto del Ministro dell'Istruzione, università e ricerca 7 agosto 2015. Approvazione graduatoria Pag. 81

DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE, INNOVAZIONE E COMPETITIVITÀ DELL'UMBRIA - SERVIZIO POLITICHE DI SOSTEGNO ALLE IMPRESE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 15 ottobre 2015, n. **7487**.

Fondo Unico regionale per le Attività Produttive e POR FESR 2014-2020. Asse I azione1.3.1 - Bando a sostegno delle nuove PMI innovative. Ammissione a contributo della ditta Pellet 24H srl Pag. 84

DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE, INNOVAZIONE E COMPETITIVITÀ DELL'UMBRIA - SERVIZIO POLITICHE DI SOSTEGNO ALLE IMPRESE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 15 ottobre 2015, n. **7488**.

Fondo Unico regionale per le Attività Produttive e POR FESR 2014-2020. Asse I azione1.3.1 - Bando a sostegno delle nuove PMI innovative. Ammissione a contributo della ditta Poli4life srl Pag. 86

DIREZIONE REGIONALE SALUTE, COESIONE SOCIALE - SERVIZIO ACCREDITAMENTO, VALUTAZIONE DI QUALITÀ E COMUNICAZIONE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 16 ottobre 2015, n. **7543**.

Comunità di Capodarco dell'Umbria: autorizzazione all'esercizio di ulteriori 4 posti letto in struttura destinata a centro socio riabilitativo residenziale ubicato in via Elba 47, Gubbio (PG) Pag. 89

DIREZIONE REGIONALE RISORSA UMBRIA. FEDERALISMO, RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI - SERVIZIO ATTIVITÀ LEGISLATIVA E SEGRETERIA DELLA GIUNTA REGIONALE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 16 ottobre 2015, n. **7545**.

Associazione Aero Club Thyrs "Città di Terni" con sede in Terni. Cancellazione dal Registro regionale delle organizzazioni di volontariato Pag. 90

DIREZIONE REGIONALE RISORSA UMBRIA. FEDERALISMO, RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI - SERVIZIO ATTIVITÀ LEGISLATIVA E SEGRETERIA DELLA GIUNTA REGIONALE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 16 ottobre 2015, n. **7546**.

Associazione "Coordinamento per l'Handicap" con sede in Foligno (PG). Cancellazione dal Registro regionale delle organizzazioni di volontariato Pag. 91

DIREZIONE REGIONALE SALUTE, COESIONE SOCIALE - SERVIZIO ACCREDITAMENTO, VALUTAZIONE DI QUALITÀ E COMUNICAZIONE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 16 ottobre 2015, n. **7552**.

Dr. Matteo Trionfetti: autorizzazione all'esercizio di Studio di Odontoiatria sito in Terni (TR) Pag. 92

DIREZIONE REGIONALE SALUTE, COESIONE SOCIALE - SERVIZIO ACCREDITAMENTO, VALUTAZIONE DI QUALITÀ E COMUNICAZIONE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 16 ottobre 2015, n. 7555.

Istituto di riabilitazione Santo Stefano s.r.l.: autorizzazione all'esercizio di una struttura destinata a lungodegenza ospedaliera cod. 60 - stati vegetativi per n. 20 posti letto sita in via dell'Ospedale 1, Foligno (PG) . Pag. 93

DIREZIONE REGIONALE SALUTE, COESIONE SOCIALE - SERVIZIO ACCREDITAMENTO, VALUTAZIONE DI QUALITÀ E COMUNICAZIONE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 16 ottobre 2015, n. 7556.

FisioEna srl: sostituzione responsabile sanitario di ambulatorio di fisiokinesiterapia e riabilitazione in Castiglione del Lago (PG) Pag. 94

DIREZIONE REGIONALE RISORSA UMBRIA. FEDERALISMO, RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI - SERVIZIO TURISMO E PROMOZIONE INTEGRATA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 19 ottobre 2015, n. 7579.

PAR-FSC 2007-2013 AZIONE II. 2.2.a "Bando per il finanziamento di interventi volti all'innalzamento degli standard di qualità, nella ricettività alberghiera, extralberghiera e all'aria aperta" approvato con determinazione dirigenziale n. 8769/2014. Approvazione elenco dei progetti non ammissibili al finanziamento della parte I - ricettività alberghiera Pag. 95

DIREZIONE REGIONALE RISORSA UMBRIA. FEDERALISMO, RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI - SERVIZIO TURISMO E PROMOZIONE INTEGRATA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 19 ottobre 2015, n. 7580.

PAR-FSC 2007-2013 AZIONE II. 2.2.a "Bando per il finanziamento di interventi volti all'innalzamento degli standard di qualità, nella ricettività alberghiera, extralberghiera e all'aria aperta" approvato con determinazione dirigenziale n. 8769/2014. Approvazione elenco beneficiari delle imprese partecipanti alla parte I - ricettività alberghiera a) progetti di aggregazione b) progetti delle singole imprese Pag. 97

DIREZIONE REGIONALE RISORSA UMBRIA. FEDERALISMO, RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI - SERVIZIO SISTEMI NATURALISTICI E ZOOTECCIA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 20 ottobre 2015, n. 7630.

Valutazione di Incidenza - Direttiva 92/43/CEE ; D.P.R. 357/1997 e s.m. e i.; L.R. 27/2000, art. 13 - "Progetto di taglio di un bosco ceduo". Prop. Comune di Castiglione del Lago Pag. 99

DIREZIONE REGIONALE RISORSA UMBRIA. FEDERALISMO, RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI - SERVIZIO VALUTAZIONI AMBIENTALI, SVILUPPO E SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 20 ottobre 2015, n. 7631.

D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., D.M. 30 marzo 2015, L.R. 12/2010, D.G.R. n. 861/2011 e s.m.i. - Procedura di Verifica di assoggettabilità relativa al Progetto: "Miglioramento funzionale all'impianto di biodigestione anaerobica e compostaggio", da realizzarsi nel loc. Nera Montoro, nel Comune di Narni (TR). Soggetto proponente: sig. Stefano Tirinzi, in qualità di Legale rappresentante della Società GREENASM srl, con sede legale in loc. Nera Montoro, Comune di Narni Pag. 100

DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE, INNOVAZIONE E COMPETITIVITÀ DELL'UMBRIA - SERVIZIO POLITICHE PER IL CREDITO E INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 21 ottobre 2015, n. 7702.

Modifiche e integrazioni alla D.D. n. 6638/2015. Bando reti di imprese per l'internazionalizzazione anno 2015. Revoca D.D. 7681/2015 Pag. 102

DIREZIONE REGIONALE SALUTE, COESIONE SOCIALE - SERVIZIO ACCREDITAMENTO, VALUTAZIONE DI QUALITÀ E COMUNICAZIONE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 21 ottobre 2015, n. 7716.

Villa Serena di Torelli Vanio ditta individuale: sostituzione responsabile sanitario di Residenza Protetta in Amelia (TR). Rettifica D.D. n. 7181 del 7 ottobre 2015 Pag. 109

PROVVEDIMENTI E DISPOSIZIONI

COMUNE DI BETTONA

Modifiche allo Statuto comunale approvate con deliberazioni del Consiglio comunale n. 12 del 15 aprile 2015 e n. 29 del 20 maggio 2015 Pag. 110

PARTE SECONDA

TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE DELL'UMBRIA

Sentenza n. 458 del 7 ottobre 2015 su ricorso elettorale n. 441/2015 proposto da Casciari Carla contro Regione Umbria, Ufficio Centrale Regionale costituito presso la Corte d'Appello di Perugia, Ufficio Unico Circoscrizionale costituito presso il Tribunale di Perugia e nei confronti di Biancarelli Giuseppe per l'annullamento A) dell'atto di proclamazione degli eletti nelle elezioni del Consiglio Regionale e del Presidente della Giunta regionale dell'Umbria tenutesi il giorno 31 maggio 2015, adottato, come da verbali delle operazioni dell'Ufficio Centrale Regionale e dell'Ufficio Circoscrizionale, nei giorni 9 e 10 giugno 2015, in tutte le parti in cui, direttamente e/o indirettamente, è stato ritenuto che la cifra elettorale, espressa in termini di voti validi, della lista denominata "Umbria più uguale Sinistra ecologia e libertà - La sinistra per l'Umbria", sia pari o superiore al 2,5% dei voti validamente espressi nell'intera circoscrizione e possa, quindi, concorrere legittimamente all'attribuzione dei seggi ulteriori al decimo di quelli attribuiti alla lista regionale denominata "Partito democratico" che, per effetto dell'assegnazione dei seggi di cui all'art. 15, comma 5, lett. d), avrebbe diritto a conseguire oltre dieci seggi complessivi; B) di ogni altro atto presupposto, conseguente e comunque collegato e/o connesso Pag. 111

SUPPLEMENTI ORDINARI

Supplemento ordinario n. 1 al «Bollettino Ufficiale» - Serie Generale - n. 53 del 28 ottobre 2015.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 ottobre 2015, n. 1137.

D.G.R. n. 346 del 23 marzo 2015: interventi di prevenzione del rischio sismico su edifici privati ex art. 2, comma 1, lett c) dell'OCDPC n. 52/2013. III Programma regionale annualità 2012. Approvazione graduatoria interventi ammessi a contributo e rimodulazione graduatoria generale approvata con D.G.R. n. 469/13.

Supplemento ordinario n. 2 al «Bollettino Ufficiale» - Serie Generale - n. 53 del 28 ottobre 2015.

COMUNE DI GUALDO TADINO (Provincia di Perugia)

REGOLAMENTO EDILIZIO COMUNALE

PARTE PRIMA

Sezione I

ORDINANZE

ORDINANZA DEL DIRIGENTE DELEGATO PER LA PROTEZIONE CIVILE 13 ottobre 2015, n. 77.

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 26/2010

Adozione dell'Avviso di Criticità Moderata (Codice Arancione) n. 6 del 13/10/2015 per Rischio idrogeologico su tutte le zone di allerta, dalle ore 00:00 del 14/10/2015 alle ore 08:00 del 15/10/2015 (32 ore).

Vista la legge 24 febbraio 1992, n. 225 che istituisce il servizio nazionale di Protezione Civile e s.m. e i.;

Visto l'art. 108 del D.Lgs. 31 agosto 1998, n. 112 e s.m.i.;

Vista la legge regionale 2 marzo 1999, n. 3 di attuazione del D.Lgs. n. 112/1998;

Vista la Legge 9 novembre 2001, n. 401 di conversione con modificazioni del D.L. 7 settembre 2001, n. 343;

Vista la direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 febbraio 2004 "Indirizzi operativi per la gestione organizzativa e funzionale del sistema di allertamento nazionale e regionale per il rischio idrogeologico ed idraulico ai fini di Protezione civile";

Vista la deliberazione di Giunta regionale 27 dicembre 2007, n. 2312 "Direttiva regionale per l'allertamento rischi idrogeologico idraulico e per la gestione delle relative emergenze";

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 26 del 26 febbraio 2010;

Visti gli indirizzi operativi finalizzati ad assicurare l'unitaria partecipazione delle organizzazioni di volontariato all'attività di protezione civile adottati dal Presidente del Consiglio dei Ministri con direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 novembre 2012, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 27, serie generale, del 1° febbraio 2013;

Visto il Bollettino di Criticità emesso il 13/10/2015 dal Centro Funzionale della Regione Umbria e il conseguente Avviso di Criticità n. 6 dello stesso giorno che prevede Criticità Moderata (Codice Arancione) per Rischio idrogeologico su tutte le zone di allerta, dalle ore 00:00 del 14/10/2015 alle ore 08:00 del 15/10/2015 (32 ore);

Valutate le caratteristiche spazio temporali delle precipitazioni previste, anche a carattere di rovescio o temporale, della loro intensità, dello stato di saturazione dei suoli e dei livelli dei corsi d'acqua, nonché delle indicazioni rese disponibili dalla modellistica idrologica ed idraulica, della suddivisione del territorio regionale in zone di allerta;

Ritenuto alla luce di quanto esposto, di adottare l'Avviso di Criticità n. 6 del 13/10/2015 che prevede Criticità Moderata (Codice Arancione) per Rischio idrogeologico su tutte le zone di allerta, dalle ore 00:00 del 14/10/2015 alle ore 08:00 del 15/10/2015 (32 ore).

ORDINA

Art. 1

1. È adottato l'Avviso di Criticità Moderata (Codice Arancione) n.6 del 13/10/2015 per Rischio idrogeologico su tutte le zone di allerta, dalle ore 00:00 del 14/10/2015 alle ore 08:00 del 15/10/2015 (32 ore) allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale.

Art. 2

1. La Sala Operativa Unica Regionale (SOUR) del Servizio Protezione Civile della Regione Umbria è tenuta a comunicare immediatamente lo stato di Attenzione (adozione criticità moderata/elevata) dichiarati dal Centro Funzionale a:

- 1) Prefetture - Uffici Territoriali di Governo (UTG);
- 2) Province;
- 3) Comuni;
- 4) Comunità Montane;
- 5) Consorzi di Bonifica;
- 6) Direzione Regionale dei VV.F.;
- 7) Direzione Regionale del C.F.S.;
- 8) Centrali operative del 118;
- 9) Gestori viabilità (ANAS) e rete ferroviaria (FS e FCU);
- 10) Registro Italiano Dighe - Uffici periferici di Firenze e Perugia;
- 11) Soggetti Gestori dei Servizi Pubblici;

- 12) Consulta regionale Volontariato di Protezione Civile;
- 13) Presidi territoriali Idraulici e Idrogeologici;
- 14) Soggetti Gestori degli invasi.

2. I soggetti di cui al comma precedente sono tenuti ad adottare tutte le opportune misure di loro competenza previste dalla Deliberazione di Giunta Regionale 27 dicembre 2007, n. 2312, dagli indirizzi nazionali in materia di Protezione Civile, nonché dagli eventuali Piani di Protezione Civile da essi adottati e di comunicarle prontamente alla Sala Operativa Unica Regionale (SOUR).

Art. 3

1. I Sindaci dei comuni interessati per fronteggiare la situazione di criticità in atto, ivi comprese le esigenze connesse alla rete viaria regionale, ove lo ritenessero necessario, provvedono all'attivazione e all'utilizzo delle organizzazioni di volontariato regionale iscritte nell'Elenco Regionale delle Organizzazioni di Volontariato di Protezione Civile di cui all'art. 28 della L.R. n. 8/2013;

2. I Presidi Territoriali (preliminarmente individuati con D.G.R. n. 2312/2007), sono autorizzati ad attivare le squadre delle organizzazioni di volontariato regionale formate per il supporto ai Presidi Territoriali idraulici;

3. L'attivazione delle organizzazioni di volontariato regionale, ai fini del riconoscimento dei benefici di cui al DPR 194/2001, artt. 9 e 10, deve essere tempestivamente comunicata al Servizio Protezione Civile della Regione Umbria con l'indicazione puntuale della località di intervento, del numero dei volontari coinvolti e del periodo dell'effettivo impiego.

Art. 4

1. È disposta l'apertura del Centro Funzionale della Regione Umbria attivato in modalità H24 dalle ore 00:00 del 13/10/2015 fino all'ora di validità dell'Avviso di Criticità Regionale e comunque per la durata necessaria al monitoraggio strumentale dell'evoluzione dell'evento;

2. il Dirigente del Servizio Protezione Civile, qualora l'evoluzione dell'evento lo renda necessario, provvede con propria disposizione all'apertura della SOUR in modalità H24;

3. alle attività di che trattasi prenderà parte, oltre al personale assegnato al Servizio Protezione civile, il personale regionale inserito negli elenchi di reperibilità dei vari rischi, oltreché quello assegnato alla Direzione Programmazione, Innovazione e Competitività dell'Umbria nelle strutture Sezione Rapporti Istituzionali e funzioni di raccordo, e Servizio Geologico e Sismico nonché della Direzione Risorsa Umbria Federalismo Risorse Finanziarie e Strumentali Servizio Risorse Idriche e Rischio Idraulico;

4. il Dirigente del Servizio Protezione Civile provvede con proprie disposizioni in merito all'applicazione degli istituti economici correlati alle prestazioni lavorative svolte dal personale regionale impiegato nelle attività tecnico amministrative connesse all'avviso di criticità di che trattasi ivi compresa la riconducibilità delle stesse alle casistiche richiamate nell'Art 39 comma 1 del CCNL del 1 aprile 2000.

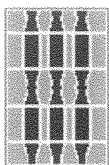
Art. 5

1. La presente ordinanza viene notificata ai sensi della DGR 2312/2007 ai soggetti dell'art. 2.

La presente ordinanza sarà pubblicata nel *Bollettino Ufficiale della Regione Umbria*.

Perugia, 13 ottobre 2015

ING. SANDRO COSTANTINI

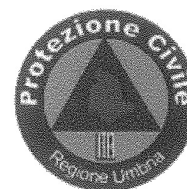


Regione Umbria

Direzione Programmazione, Innovazione e Competitività dell'Umbria
Coordinamento Territorio, Infrastrutture e Mobilità

CENTRO FUNZIONALE DECENTRATO

(ai sensi della Direttiva del P.C.M. del 24/02/2004 e del D.P.G.R. n°26 del 26/02/2010)



AVVISO DI CRITICITA' REGIONALE N° 6

(AD ESTENSIONE DELL'AVVISO DI CRITICITA' n° ___ PROT. _____ DEL _____)

Emesso **13/10/2015** alle ore **13.09**

Inizio validità **Mercoledì, 14 Ottobre 2015** ore **00.00**

Fine validità **Giovedì, 15 Ottobre 2015** ore **08.00**

A SEGUITO DELL'AVVISO METEO NAZIONALE In fase di emissione.

TENUTO CONTO DELLE CARATTERISTICHE SPAZIO TEMPORALI DELLE PRECIPITAZIONI PREVISTE E DELLA LORO INTENSITÀ, DELLO STATO DI SATURAZIONE DEI SUOLI E DEI LIVELLI DEI CORSI D'ACQUA, NONCHÉ DELLE INDICAZIONI RESE DISPONIBILI DALLA MODELLISTICA IDROLOGICA ED IDRAULICA, DELLA SUDDIVISIONE DEL TERRITORIO REGIONALE IN ZONE DI ALLERTA, SI SEGNALE QUANTO SEGUE:

- DALLE ORE 00:00 DI DOMANI 14/10/2015 E PER LE SUCCESSIVE 32 ORE, SI PREVEDE CHE POTRANNO VERIFICARSI I SEGUENTI LIVELLI DI CRITICITÀ:

ZONE DI ALLERTA		CRITICITÀ	TIPO DI RISCHIO	FASE ACUTA	TENDENZA 24h SUCCESSIVE
NOME	DENOMINAZIONE				
A	Alto Tevere	MODERATA	Idrogeologico	dalle ore 00 del 14 alle ore 08 del 15	↔
B	Medio Tevere	MODERATA	Idrogeologico	dalle ore 00 del 14 alle ore 08 del 15	↔
C	Chiascio Topino	MODERATA	Idrogeologico	dalle ore 00 del 14 alle ore 08 del 15	↔
D	Nera Corno	MODERATA	Idrogeologico	dalle ore 00 del 14 alle ore 08 del 15	↔
E	Trasimeno Nestore	MODERATA	Idrogeologico	dalle ore 00 del 14 alle ore 08 del 15	↔
F	Chiani Paglia	MODERATA	Idrogeologico	dalle ore 00 del 14 alle ore 08 del 15	↔

LEGENDA

↑	PEGGIORAMENTO	↔	STABILE / INCERTO	↓	MIGLIORAMENTO
---	---------------	---	-------------------	---	---------------

DESCRIZIONE DEGLI SCENARI D'EVENTO PREVISTI

Idrogeologico: Piogge non ordinarie, con possibilità di diffuse situazioni di disagio per la popolazione, con possibili conseguenze, per il raggiungimento delle rispettive soglie pluviometriche, di:
durate brevi (1-3-6 ore): probabili frane in zone ad elevata pericolosità idrogeologica, aggravamento delle condizioni di smaltimento dei sistemi fognari nei centri urbani, sollecitazione del reticolo idrografico minore;
durate lunghe (12-24-36-48 ore): saturazione del suolo con aumento della pericolosità da frana (soprattutto se si manifestano successivi scrosci di breve durata ed alta intensità); aggravamento delle condizioni di reticoli principali dei bacini di medie-grandi dimensioni (500-5000 km²), con diminuzione del volume invasabile in alveo e probabile innalzamento dei livelli sulle aste principali.

IL CENTRO FUNZIONALE DECENTRATO SEGUIRÀ LO SVILUPPO DELLA SITUAZIONE TRAMITE L'EMISSIONE DEL BOLLETTINO DI CRITICITÀ

SI INVITA A SEGUIRE L'EVOLVERSI DELLA SITUAZIONE ANCHE ATTRAVERSO IL BOLLETTINO DI MONITORAGGIO EVENTO SUL SITO www.cfumbria.it

PRIMA EMISSIONE BOLLETTINO DI MONITORAGGIO EVENTO ENTRO LE ORE 12.00 DI Mercoledì, 14 Ottobre 2015

Emesso dal Centro Funzionale Decentrato

Ing. Sandro Costantini *SANDRO*

CENTRO FUNZIONALE DECENTRATO:

SALA OPERATIVA DI P. C:

tel. 0742 630782 /630783 - fax. 0742/329301 - email: centrofunzionale@regione.umbria.it - web:

tel. 0742 630777 - fax. 075/5042629 - email: prociv@regione.umbria.it - web: <http://www.protezionecivile.regione.umbria.it>

REGIONE UMBRIA - Giunta region

Prot.Uscita del 13/10/2015

nr.0146906

Classifica:XIV.6



ORDINANZA DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO 15 ottobre 2015, n. 78.

ARTICOLO 10 D.L. 24 GIUGNO 2014, N. 91 CONVERTITO IN LEGGE 11 AGOSTO 2014, N. 116

Accordo di programma per la mitigazione del rischio idrogeologico. Intervento di bonifica di dissesti idrogeologici in loc. Civitella del Lago nel Comune di Baschi. Liquidazione alla Impresa Edile GIO.FE.MI. snc di Zuccaro B. & M. dell'importo di euro 205.067,91 per imponibile della fattura n. 3_15 - relativo al II SAL - CIG 53333324CB - CUP B62J11000750001. Liquidazione di euro 45.114,94 per IVA 22%.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Visto l'art. 20 del decreto legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2 concernente, tra l'altro, l'introduzione di norme straordinarie per la velocizzazione delle procedure esecutive di progetti facenti parte del quadro strategico nazionale;

Vista la delibera del 6 novembre 2009 con la quale il CIPE ha assegnato, per interventi di risanamento ambientale, risorse destinate ai Piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico;

Vista la legge 23 dicembre 2009, n. 191, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2010)" e, in particolare, l'art. 2, comma 240, il quale prevede che le risorse previste per interventi di risanamento ambientale con la suddetta delibera CIPE, pari a 1.000 milioni di euro, siano assegnate a Piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico;

Visto l'art. 17 del decreto legge 23 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26, recante "Disposizioni urgenti per la cessazione dello stato di emergenza in materia di rifiuti nella regione Campania, per l'avvio della fase post emergenziale nel territorio della regione Abruzzo ed altre disposizioni urgenti relative alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ed alla Protezione Civile", che prevede la possibilità di nominare commissari straordinari delegati, ai sensi dell'articolo 20 del decreto-legge n. 185/2008 e s.m. per l'attuazione degli interventi sulle situazioni a più elevato rischio idrogeologico e al fine di salvaguardare la sicurezza delle infrastrutture e il patrimonio ambientale e culturale nelle aree del territorio nazionale;

Visto l'Accordo di Programma sottoscritto in data 3 novembre 2010 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare e la Regione Umbria, come modificato dagli Atti integrativi del 14 luglio 2011 e del 20 dicembre 2013, finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio della Regione Umbria, volti alla salvaguardia della vita umana attraverso la riduzione del rischio idraulico e di frana, sia mediante la realizzazione di nuove opere, sia con azioni di manutenzione ordinaria e straordinaria;

Visto l'articolo 5 del menzionato Accordo di Programma che prevede, per l'attuazione degli interventi, che i soggetti sottoscrittori si avvarranno di uno o più commissari straordinari di cui all'art. 17 del decreto legge 23 dicembre 2009, n. 195;

Visti i decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 dicembre 2010 e del 7 novembre 2011 con i quali il Pref. Vincenzo Santoro è stato nominato Commissario straordinario delegato per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati nell'allegato 1 all'Accordo di Programma sopra citato da effettuare nel territorio della Regione Umbria;

Visto l'Accordo di Programma succitato nel quale è ricompreso l'intervento denominato "Mitigazione del rischio idrogeologico in località Civitella del Lago nel Comune di Baschi", finanziato per l'importo complessivo di euro 1.500.000,00

Vista l'ordinanza del Commissario straordinario delegato 7 marzo 2013, n. 5 con la quale è stato approvato il progetto esecutivo dell'intervento sopra menzionato;

Vista l'ordinanza del Commissario straordinario delegato 11 giugno 2014, n. 10 con la quale i lavori suddetti sono stati aggiudicati alla Società GIO.FE.MI. SNC di Zuccaro Biagio e Michele - P.IVA 02093030654 e contestualmente è stato rideterminato il quadro economico dei lavori per un totale di euro 1.287.430,19 di cui euro 837.323,34 per lavori ed euro 450.106,86 per somme a disposizione dell'amministrazione;

Visto il Decreto-Legge 24 giugno 2014, n. 91, denominato "Disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio dello sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea" con cui al Capo II, art. 10, viene stabilito al comma 1 che i "Presidenti delle Regioni subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare e le Regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e nelle titolarità delle relative contabilità speciali";

Considerato che in data 11 dicembre 2014 è stato stipulato il contratto di appalto per l'esecuzione dei lavori tra il Commissario straordinario delegato e la società GIO.FE.MI. SNC di Zuccaro Biagio e Michele;

Vista l'ordinanza del Commissario straordinario delegato 12 maggio 2015, n. 24 con la quale è stato autorizzato il subappalto per i lavori di realizzazione di micropali per fondazioni, sottofondazioni ed ancoraggi alla ditta GEOTECNICA LAVORI S.r.l. - P.IVA 01971610546;

Vista l'ordinanza del Commissario straordinario delegato 12 maggio 2015, n. 25 con la quale è stato autorizzato il subappalto per i lavori di realizzazione di tiranti di ancoraggi e demolizione controllata di massi alla ditta UMBRIA CONSOLIDAMENTI DI ROSATI FRANCESCO - P.IVA 0076137550;

Vista l'ordinanza 16 febbraio 2015, n.10 con la quale è stata erogata ai sensi dell'art. 26-ter della legge 9 agosto 2013, n. 98 di conversione, con modificazione, del D.L. 21 giugno 2013, n. 69, l'anticipazione pari al 10% dell'importo dei lavori contrattuali;

Vista l'ordinanza del Commissario straordinario delegato 9 settembre 2015, n. 69 con la quale è stata liquidata la fattura n. 2_15 del 03/08/2015 relativa al 1° SAL per i lavori in oggetto;

Considerato che è stata acquisita la documentazione relativa alla liquidazione del 2° SAL alla ditta GIO.FE.MI DI ZUCCARO BIAGIO E MICHELE SNC;

Tenuto conto che la documentazione risulta completa e corretta e che pertanto si può procedere alla liquidazione del I SAL alla GIO.FE.MI. SNC di Zuccaro Biagio e Michele;

Dato atto che le risorse finanziarie per l'attuazione dell'intervento in questione dell'importo complessivo di euro 1.500.000,00 sono state accreditate nella contabilità speciale n. 5606 intestata alla Presidente della Giunta regionale e denominata PRES RE UMBRIA IDROGE DL 91-14, istituita presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Perugia;

Preso atto del documento istruttorio del Servizio Geologico e sismico, parte integrante e sostanziale della presente ordinanza;

ORDINA

Art. 1

1. Di liquidare a favore della società GIO.FE.MI. SNC di Zuccaro Biagio e Michele, con sede in Via Filaro, 1/4 - 84030 Arenabianca (SA) - P.IVA 02093030654 l'importo di euro_205.067,91, a fronte dell'imponibile della fattura n. 3_15 del 27/09/2015.

2. Di emettere l'ordinativo di pagamento di euro 205.067,91 a favore della società GIO.FE.MI. SNC di Zuccaro Biagio e Michele - Via Filaro, 1/4 - 84030 Arenabianca (SA) - P.IVA 02093030654 con accreditamento nel c/c bancario - *omissis* -, relativo al 2° SAL su lavori di bonifica dissesto idrogeologico in loc. Civitella del Lago nel Comune di Baschi CIG 53333324CB - CUP B62J11000750001 con prelevamento dalla contabilità speciale n. 5606 istituita presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Perugia, intestata al Commissario Straordinario delegato e denominata "PRES RE UMBRIA IDROGE DL 91-14".

3. Di liquidare, all'Agenzia delle Entrate, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 17-ter del DPR 633/1972, l'importo di euro 45.114,94, quale IVA 22% riferita alla fattura n. 3_2015 di cui al punto 1., con le modalità stabilite all'articolo 4, comma 1, lettera c) del decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 23 gennaio 2015.

4. Di emettere l'ordinativo di pagamento a favore dell'Agenzia delle Entrate per l'importo di euro 45.114,94 con prelevamento dalla contabilità speciale n. 5606 istituita presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Perugia, intestata al Commissario Straordinario delegato e denominata "PRES RE UMBRIA IDROGE DL 91-14".

5. È imputato il predetto importo totale nel modo seguente:

IMPORTO LIQUIDATO	CONTO	CENTRO DI COSTO
€ 250.182,85	0220309000	L030986

La presente ordinanza sarà pubblicata nel *Bollettino Ufficiale della Regione Umbria*.

Perugia, 15 ottobre 2015

MARINI



Regione Umbria

Giunta Regionale

DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE, INNOVAZIONE E COMPETITIVITA' DELL'UMBRIA Servizio Geologico e sismico

OGGETTO: Accordo di programma per la mitigazione del rischio idrogeologico. Intervento di bonifica di dissesti idrogeologici in loc. Civitella del Lago nel Comune di Baschi. Liquidazione alla Impresa Edile GIO.FE.MI. snc di Zuccaro B. & M. dell'importo di € 205.067,91 per imponibile della fattura n. 3_15 - relativo al II° SAL - CIG 53333324CB - CUP B62J11000750001. Liquidazione di € 45.114,94 per IVA 22%.

Documento istruttorio

VISTO l'art. 20 del decreto legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2 concernente, tra l'altro, l'introduzione di norme straordinarie per la velocizzazione delle procedure esecutive di progetti facenti parte del quadro strategico nazionale;

VISTA la delibera del 6 novembre 2009 con la quale il CIPE ha assegnato, per interventi di risanamento ambientale, risorse destinate ai Piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico;

VISTA la legge 23 dicembre 2009, n. 191, recante "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2010)*" e, in particolare, l'art. 2, comma 240, il quale prevede che le risorse previste per interventi di risanamento ambientale con la suddetta delibera CIPE, pari a 1.000 milioni di euro, siano assegnate a Piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico;

VISTO l'art. 17 del decreto legge 23 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26, recante "*Disposizioni urgenti per la cessazione dello stato di emergenza in materia di rifiuti nella regione Campania, per l'avvio della fase post emergenziale nel territorio della regione Abruzzo ed altre disposizioni urgenti relative alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ed alla Protezione Civile*", che prevede la possibilità di nominare commissari straordinari delegati, ai sensi dell'articolo 20 del decreto-legge n. 185 del 2008 e s.m. per l'attuazione degli interventi sulle situazioni a più elevato rischio idrogeologico e al fine di salvaguardare la sicurezza delle infrastrutture e il patrimonio ambientale e culturale nelle aree del territorio nazionale;

VISTO l'Accordo di Programma sottoscritto in data 3 novembre 2010 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare e la Regione Umbria, come modificato dagli Atti integrativi del 14 luglio 2011 e del 20 dicembre 2013, finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio della Regione

Umbria, volti alla salvaguardia della vita umana attraverso la riduzione del rischio idraulico e di frana, sia mediante la realizzazione di nuove opere, sia con azioni di manutenzione ordinaria e straordinaria;

VISTO l'articolo 5 del menzionato Accordo di Programma che prevede, per l'attuazione degli interventi, che i soggetti sottoscrittori si avvarranno di uno o più commissari straordinari di cui all'art. 17 del decreto legge 23 dicembre 2009, n. 195;

VISTI i decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 dicembre 2010 e del 7 novembre 2011 con i quali il Pref. Vincenzo Santoro è stato nominato Commissario straordinario delegato per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati nell'allegato 1 all'Accordo di Programma sopra citato da effettuare nel territorio della Regione Umbria;

VISTO l'Accordo di Programma succitato nel quale è ricompreso l'intervento denominato "Mitigazione del rischio idrogeologico in località Civitella del Lago nel Comune di Baschi", finanziato per l'importo complessivo di € 1.500.000,00

VISTA l'ordinanza del Commissario straordinario delegato n. 5 del 7 marzo 2013 con la quale è stato approvato il progetto esecutivo dell'intervento sopra menzionato;

VISTA l'ordinanza del Commissario straordinario delegato n. 10 del 11 giugno 2014 con la quale i lavori suddetti sono stati aggiudicati alla Società GIO.FE.MI. SNC di Zuccaro Biagio e Michele – P.IVA 02093030654 e contestualmente è stato rideterminato il quadro economico dei lavori per un totale di € 1.287.430,19 di cui € 837.323,34 per lavori ed € 450.106,86 per somme a disposizione dell'amministrazione;

VISTO il Decreto-Legge n. 91 del 24 giugno 2014, denominato "Disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio dello sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea" con cui al Capo II, art. 10, viene stabilito al comma 1 che i "Presidenti delle Regioni subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare e le Regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e nelle titolarità delle relative contabilità speciali";

CONSIDERATO che in data 11 dicembre 2014 è stato stipulato il contratto di appalto per l'esecuzione dei lavori tra il Commissario straordinario delegato e la società GIO.FE.MI. SNC di Zuccaro Biagio e Michele;

VISTA l'ordinanza del Commissario straordinario delegato n. 24 del 12 maggio 2015 con la quale è stato autorizzato il subappalto per i lavori di realizzazione di micropali per fondazioni, sottofondazioni ed ancoraggi alla ditta GEOTECNICA LAVORI S.r.l. - P.IVA 01971610546.

VISTA l'ordinanza del Commissario straordinario delegato n. 25 del 12 maggio 2015 con la quale è stato autorizzato il subappalto per i lavori di realizzazione di tiranti di ancoraggi e demolizione controllata di massi alla ditta UMBRIA CONSOLIDAMENTI DI ROSATI FRANCESCO - P.IVA 0076137550.

VISTA l'ordinanza del Commissario straordinario delegato n.10 del 16/02/2015 con la quale è stata erogata ai sensi dell'art. 26-ter della legge 9 agosto 2013 n. 98 di conversione con modificazione del D.L. 21 giugno 2013 n. 69 l'anticipazione pari al 10% dell'importo dei lavori contrattuali;

VISTA l'ordinanza del Commissario straordinario delegato n. 69 del 09/09/2015 con la quale è stata liquidata la fattura n. 2_15 del 03/08/2015 relativa al 1° SAL per i lavori in oggetto;

CONSIDERATO che è stata acquisita la seguente documentazione:

- Certificato di pagamento n. 2 per il pagamento del secondo stato di avanzamento lavori a tutto il 30/07/2015 emesso dal Responsabile Unico del Procedimento Ing. Pierluigi Tamburi in data 27/08/2015 dal quale risulta un credito all'impresa di euro 205.067,91;
- Fattura n. 3_15 del 03/08/2015 della ditta GIO.FE.MI DI ZUCCARO BIAGIO E MICHELE SNC riferita al 2° SAL per l'importo complessivo di € 250.182,85, di cui euro 205.067,91 per imponibile ed euro 45.114,94 per IVA al 22%, acquisita al protocollo in data 27/08/2015 al n. 6 registrata ai sensi di legge nel registro delle fatture tenuto presso la Piattaforma di Certificazione dei Crediti del Ministero dell'Economia e delle Finanze al numero di registrazione F554740000000006;
- Documento Unico di regolarità Contributiva (DURC On Line) prot. INPS_1033851 richiesto il 25/09/2015 dal quale emerge che la società GIO.FE.MI DI ZUCCARO BIAGIO E MICHELE SNC è in regola con gli adempimenti contributivi, valido fino al 23/01/2016;
- Documento Unico di regolarità Contributiva on Line (DURC On Line) prot. INPS_763372 richiesto in data 17/08/2015, dal quale emerge che il socio ZUCCARO MICHELE della società GIO.FE.MI DI ZUCCARO BIAGIO E MICHELE SNC è in regola per gli adempimenti contributivi, valido fino al 15/12/2015;
- Documento Unico di regolarità Contributiva on Line (DURC On Line) prot. INAIL_914519 richiesto in data 25/08/2015, dal quale emerge che il socio ZUCCARO BIAGIO della società GIO.FE.MI DI ZUCCARO BIAGIO E MICHELE SNC è in regola per gli adempimenti contributivi, valido fino al 23/12/2015;
- Certificato di Congruità per i Lavori Pubblici, emesso dalla Cassa Edile di Terni il 18/09/2015 con protocollo 000761/13204-02/CP, riferito al periodo dei lavori che va dal 10/01/2015 al 30/07/2015 – SAL n. 2 dell'impresa appaltatrice GIO.FE.MI. SNC;

ACQUISITA altresì, ai sensi dei legge, la seguente documentazione:

- Fattura n.71 del 10/08/2015 della società GEOTECNICA LAVORI S.r.l., subappaltatrice per i lavori in oggetto acquisita al protocollo regionale in data 9/10/2015 al n. 145284;
- Dichiarazione dalla società GEOTECNICA LAVORI S.r.l. in data 24/09/2015 di pagamento della fattura n.71 del 10/08/2015 esclusivamente per i lavori realizzati e contabilizzati nel primo SAL acquisita al protocollo regionale in data 9/10/2015 al n. 145284;
- Dichiarazione dalla società GIO.FE.MI DI ZUCCARO BIAGIO E MICHELE SNC in data 23/09/2015 di quietanza della fattura n. 71 emessa dalla società GEOTECNICA LAVORI S.r.l. per i lavori realizzati e contabilizzati nel primo SAL acquisita al protocollo regionale in data 9/10/2015 al n. 145284;
- Documento Unico di regolarità Contributiva (DURC On Line) prot. INAIL_338469 dal quale emerge che la società GEOTECNICA LAVORI S.r.l è in regola con gli adempimenti contributivi, valido fino al 27/10/2015;

TENUTO CONTO che la documentazione sopra illustrata risulta completa e corretta e che pertanto si può procedere alla liquidazione del 2° SAL alla GIO.FE.MI. SNC di Zuccaro Biagio e Michele;

DATO ATTO che le risorse finanziarie per l'attuazione dell'intervento in questione dell'importo complessivo di € 1.500.000,00 sono state accreditate nella contabilità speciale n. 5606 intestata alla Presidente della Giunta regionale e denominata PRES RE UMBRIA IDROGE DL 91-14, istituita presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Perugia;

Tutto ciò premesso, si propone al Commissario straordinario delegato di adottare una ordinanza con il seguente dispositivo:

ORDINA**Art. 1**

1. di liquidare a favore della società GIO.FE.MI. SNC di Zuccaro Biagio e Michele, con sede in Via Filaro, 1/4 – 84030 Arenabianca (SA) – P.IVA 02093030654 l'importo di € 205.067,91, a fronte dell'imponibile della fattura n. 3_15 del 27/09/2015;
2. di emettere l'ordinativo di pagamento di euro 205.067,91 a favore della società GIO.FE.MI. SNC di Zuccaro Biagio e Michele - Via Filaro, 1/4 – 84030 Arenabianca (SA) – P.IVA 02093030654 con accreditamento nel c/c bancario – *omissis* -, relativo al 2° SAL su lavori di bonifica dissesto idrogeologico in loc. Civitella del Lago nel Comune di Baschi CIG 53333324CB - CUP B62J11000750001 con prelevamento dalla contabilità speciale n. 5606 istituita presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Perugia, intestata al Commissario Straordinario delegato e denominata "PRES RE UMBRIA IDROGE DL 91-14"
3. di liquidare, all'Agenzia delle Entrate, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 17-ter del DPR 633/1972, l'importo di euro 45.114,94, quale IVA 22% riferita alla fattura n. 3_2015 di cui al punto 1., con le modalità stabilite all'articolo 4, comma 1, lettera c) del decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 23 gennaio 2015
4. di emettere l'ordinativo di pagamento a favore dell'Agenzia delle Entrate per l'importo di euro 45.114,94 con prelevamento dalla contabilità speciale n. 5606 istituita presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Perugia, intestata al Commissario Straordinario delegato e denominata "PRES RE UMBRIA IDROGE DL 91-14";
5. E' imputato il predetto importo totale nel modo seguente:

IMPORTO LIQUIDATO	CONTO	CENTRO DI COSTO
€ 250.182,85	0220309000	L030986

L'Istruttore
Moreno Bindella

Perugia li 09/10/2015

Il Responsabile del procedimento
Francesca Ricci

Perugia li 09/10/2015

Il Dirigente di Servizio Ad-Interim
Alberto Merini

Sezione II

DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 ottobre 2015, n. 130.

Costituzione del Comitato tecnico scientifico ai sensi dell'art. 6 della legge regionale 14 dicembre 2007, n. 34 (Promozione e disciplina degli ecomusei).

LA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Vista la legge regionale 14 dicembre 2007, n. 34, recante: "Promozione e disciplina degli ecomusei";

Visto, in particolare, l'art. 6 della suddetta legge regionale, il quale, al comma 1, prevede l'istituzione presso la Giunta regionale del Comitato tecnico scientifico composto da:

— due rappresentanti dell'amministrazione regionale con competenze specifiche nelle materie oggetto della legge, di cui uno *con funzioni di Presidente*, designati dalla Giunta regionale;

— due esperti di comprovata professionalità in materia di storia, cultura e antropologia culturale, geografia e paesaggio e comunque nelle materie di cui alla legge suddetta, designati dall'Università degli Studi di Perugia;

— tre rappresentanti designati dal Consiglio delle Autonomie locali;

Visto, altresì, il comma 2 dell'articolo sopra riportato, con il quale è stabilito che la costituzione del Comitato tecnico scientifico avvenga mediante decreto del Presidente della Giunta regionale e che lo stesso resta in carica per la durata della legislatura;

Vista la deliberazione della Giunta regionale 22 settembre 2015, n. 1075, concernente: "Legge regionale 14 dicembre 2007, n. 34 "Promozione e disciplina degli ecomusei". Designazione rappresentanti dell'amministrazione regionale per la costituzione del Comitato tecnico scientifico";

Preso atto della nota prot. n. 44561 del 3/09/2015, con la quale l'Università degli Studi di Perugia ha designato i propri rappresentanti in seno al Comitato tecnico scientifico;

Preso atto, altresì, della nota prot. n. 250 del 7/10/2015, con la quale il Consiglio delle Autonomie locali dell'Umbria ha designato i propri rappresentanti in seno al Comitato tecnico scientifico;

DECRETA

Art. 1

È costituito, ai sensi dell'art. 6, commi 1 e 2 della legge regionale 14 dicembre 2007, n. 34, il Comitato tecnico scientifico composto dai Signori:

— **Antonella Pinna**, Dirigente del Servizio Musei e soprintendenza ai beni librari della Direzione regionale Risorsa Umbria. Federalismo, risorse finanziarie e strumentali *con funzioni di Presidente*;

— **Valeria Poggi**, Responsabile della Sezione Educazione ed informazione ambientale del Servizio Recupero ambientale, bonifiche ed educazione ambientale della Direzione regionale Risorsa Umbria. Federalismo, risorse finanziarie e strumentali;

designati dalla Giunta regionale;

— **Cristina Galassi**, Professore associato del Dipartimento di Lettere - Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne;

— **Fabio Bianconi**, Professore associato del Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale;

designati dall'Università degli Studi di Perugia;

— **Ermanno Gambini**, Funzionario tecnico-amministrativo dell'Università degli Studi di Perugia;

— **Daniele Longaroni**, Sindaco del Comune di Castel Viscardo;

— **Fabrizio Gareggia**, Sindaco del Comune di Cannara;

designati dal Consiglio delle Autonomie locali.

Art. 2

Il Comitato tecnico scientifico, ai sensi dell'art. 6, comma 4 della l.r. 34/2007, si avvale della segreteria tecnica affidata alla Sezione Educazione ed informazione ambientale del Servizio Recupero ambientale, bonifiche ed educazione ambientale della Direzione regionale Risorsa Umbria. Federalismo, risorse finanziarie e strumentali.

Art. 3

Ai sensi dell'art. 6, comma 2 della l.r. 34/2007, il Comitato tecnico scientifico resta in carica fino al termine della corrente legislatura regionale.

Il presente decreto è pubblicato nel *Bollettino Ufficiale della Regione*.

Perugia, 15 ottobre 2015

MARINI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 ottobre 2015, n. 131.

Consorzio di produttori agricoli della provincia di Perugia per la difesa delle colture intensive - Designazione del rappresentante della Regione Umbria nel Collegio sindacale, ai sensi del decreto ministeriale 30 agosto 2004 e dello Statuto consortile vigente.

LA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Visto il decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102: *Interventi finanziari a sostegno delle imprese agricole, a norma dell'art. 1, comma 2, lettera i), della legge 7 marzo 2003, n. 38 e s.m.*, il quale all'art. 11 prevede la costituzione di Consorzi per l'attuazione di iniziative di difesa attiva e passiva delle produzioni agricole;

Visto il decreto del Ministero delle Politiche agricole e forestali 30 agosto 2004: *Modalità di nomina dei componenti di collegi sindacali degli enti costituiti per la copertura di rischi agricoli, ai sensi dell'art. 11, comma 1, del D.Lgs. 29 marzo 2004, n. 102*, il quale all'art. 1, comma 2 stabilisce che, nei consorzi costituiti ai sensi del suddetto d.lgs. 102/2004, il Collegio sindacale, in via ordinaria, è composto da tre membri effettivi, di cui uno di competenza della regione dove risiede l'ente consortile, e da due membri supplenti e, ove particolari condizioni lo richiedano, il numero dei membri effettivi può essere elevato a cinque;

Vista la legge regionale 21 marzo 1995, n. 11: *Disciplina delle nomine di competenza regionale e della proroga degli organi amministrativi e s.m.*;

Visto lo Statuto del Consorzio, e in particolare l'art. 30, secondo cui il Collegio sindacale è costituito da cinque componenti effettivi e due supplenti, e la Regione Umbria designa un suo rappresentante in qualità di componente effettivo;

Vista la deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 5 del 3 settembre 2015, acquista al prot. reg.le n. 141103 dell'1 ottobre 2015, con la quale viene designata la Signora Loredana Tosti, come componente di spettanza regionale in seno al Collegio sindacale del Consorzio di produttori agricoli della provincia di Perugia per la difesa delle colture intensive;

Preso atto della nota dell'Assemblea legislativa, acquista al prot. reg.le n. 142446 del 5 ottobre 2015, con cui si comunica che la Signora Loredana Tosti ha dichiarato di accettare l'incarico in oggetto e di non trovarsi nelle condizioni impeditive di cui alla l.r. 11/1995;

DECRETA

Art. 1

È designata, su conforme deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 5 del 3 settembre 2015, quale componente di spettanza della Regione Umbria in seno al Collegio sindacale del Consorzio di produttori agricoli della provincia di Perugia per la difesa delle colture intensive, ai sensi dell'art. 1, comma 2 del d.m. 30/08/2004 e dell'art. 30 dello Statuto consortile vigente, la Signora Loredana Tosti.

Art. 2

Ai sensi dell'art. 30 dello Statuto del Consorzio, i Sindaci durano in carica tre anni e sono rieleggibili.

Art. 3

Il sopra richiamato art. 30 prevede che il compenso dei Sindaci viene determinato dall'Assemblea generale dei soci prima della loro nomina.

Il presente decreto è pubblicato nel *Bollettino Ufficiale della Regione*.

Perugia, 15 ottobre 2015

MARINI

ATTI DELLA REGIONE

DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA 15 ottobre 2015, n. 17.

Risoluzione - **“Verifica e innalzamento del livello di assistenza e trattamento nel territorio regionale dei servizi residenziali, semi-residenziali e ambulatoriali che operano nella diagnosi, cura e assistenza dei soggetti affetti da disturbi del comportamento alimentare (DCA) - adozione di iniziative da parte della Giunta regionale”.**

L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA

Vista la proposta di risoluzione della III Commissione consiliare permanente, presentata ai sensi dell'articolo 100, comma 2 del regolamento interno, concernente:

“Verifica del livello di assistenza nel territorio regionale dei servizi residenziali, semi-residenziali e ambulatoriali che operano nella diagnosi, cura e assistenza dei soggetti affetti da disturbi del comportamento alimentare (DCA) - adozione di iniziative da parte della Giunta regionale”. (Atto n. 158);

Udita la relazione svolta dal consigliere Attilio Solinas;

Vista la legge regionale statutaria 16 aprile 2005, n. 21 (Nuovo Statuto della Regione Umbria) e successive modificazioni;

Vista la deliberazione del Consiglio regionale 8 maggio 2007, n. 141 (regolamento interno del Consiglio regionale) e successive modificazioni;

**all'unanimità dei voti, espressi nei modi di legge
dai 18 consiglieri presenti e votanti**

DELIBERA

di approvare la seguente risoluzione:

L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA

Premesso che

— i disturbi del comportamento alimentare (DCA) sono considerati patologie serie, gravate da consistenti indici di mortalità;

— i DCA rappresentano una problematica clinica complessa, che può essere curata soltanto attuando un modello terapeutico multi-disciplinare, altamente qualificato ed integrato;

— nel panorama internazionale, nazionale e regionale, negli ultimi anni, sono state approntate linee guida e istituite strutture specialistiche, volte alla diagnosi ed al trattamento di queste patologie;

Considerato che

— nell'organizzazione del sistema sanitario regionale sono adottati livelli di assistenza e trattamento per la diagnosi e la cura dei soggetti affetti da DCA mediante servizi che operano in rete con ambulatori dedicati, centri di riabilitazione residenziale e semi-residenziale, fino ai posti letto per il ricovero nel caso di quadri acuti;

— il livello di assistenza dei servizi ambulatoriali, residenziali e semi-residenziali, tuttavia, risulta carente nel territorio del comune di Perugia ove insiste un bacino di utenza di circa 170.000 abitanti;

— in Umbria operano da tempo, anche nel territorio del comune di Perugia, associazioni convenzionate che offrono servizi residenziali, semi-residenziali e ambulatoriali e si fanno carico della complessità del problema avvalendosi di equipe multi-professionali;

Tutto ciò premesso e considerato,

IMPEGNA

LA GIUNTA REGIONALE

a verificare il livello di assistenza e trattamento in tutto il territorio regionale e, in particolare nel territorio del comune di Perugia, dei servizi residenziali, semi-residenziali e ambulatoriali che operano nella diagnosi, cura e assistenza dei soggetti affetti da DCA, che risultano in crescente aumento, e ad adottare eventuali iniziative e interventi previsti dalla legge, finalizzati ad innalzare il livello medesimo.

Il consigliere segretario
Valerio Mancini

La Presidente
DONATELLA PORZI

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 ottobre 2015, n. 1114.

Variazioni al bilancio di previsione 2015-2017 per attivazione del Fondo pluriennale vincolato, ai sensi del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta della Presidente;

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal dirigente competente;
- c) del parere favorevole del direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126 e dalla legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015);

Vista la legge regionale 30 marzo 2015, n. 7 di approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015 e bilancio pluriennale 2015/2017;

Visto l'articolo 7 della legge regionale di approvazione del bilancio di previsione 2015/2017, che disciplina le autorizzazioni alle variazioni al bilancio con provvedimenti della Giunta regionale, ai sensi dell'articolo 51, comma 10 del citato D.lgs. 118/2011;

Vista la DGR n. 465 del 2 aprile 2015 di approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al bilancio di previsione annuale per l'esercizio finanziario 2015 e bilancio pluriennale 2015-2017, ai sensi dell'articolo 39, comma 10 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.;

Vista la DGR n. 466 del 2 aprile 2015 di approvazione del bilancio di Direzione per l'esercizio finanziario 2015-2017 ai sensi dell'art. 50, comma 3, della L.R. 28 febbraio 2000, n. 13 e del bilancio finanziario gestionale 2015-2017 di cui all'articolo 39, comma 10 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

1) di fare proprio il documento istruttorio e la conseguente proposta della Presidente, corredati dei pareri e del visto prescritti dal regolamento interno della Giunta, che si allegano alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale, rinviando alle motivazioni in essi contenute;

2) di apportare al bilancio regionale di Previsione 2015-2017 e conseguentemente al bilancio di Direzione 2015-2017 le variazioni di cui alle tabelle allegate quale parte integrante e sostanziale del presente atto (Allegato 1), ai sensi del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.;

3) di apportare le conseguenti variazioni al Documento Tecnico di Accompagnamento al bilancio di previsione finanziario 2015-2017 di cui all'articolo 39, comma 10 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n.118, approvato con deliberazione n. 465 del 2 aprile 2015;

4) di pubblicare il presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione ai sensi dell'art. 46, ultimo comma della L.R. 13/2000;

5) di comunicare il presente atto al Consiglio regionale entro 15 giorni dall'esecutività dello stesso, ai sensi dell'art. 46, comma 6, della L.R. 13/2000.

La Presidente
MARINI

(su proposta della Presidente Marini)

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Variazioni al bilancio di previsione 2015-2017 per attivazione del Fondo pluriennale vincolato, ai sensi del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e relativi principi applicativi, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126 e dalla legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015);

Richiamato il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, allegato al decreto legislativo e in particolare i punti 2 e 5 relativi all'imputazione della spesa in base alla scadenza dell'obbligazione giuridica e all'istituzione del fondo pluriennale vincolato;

Visto l'articolo 51, comma 10 del citato D.Lgs. 118/2011 che prevede, per gli Enti che attuano per il primo anno le disposizioni in materia di armonizzazione, l'applicazione nel corso dell'esercizio 2015 delle norme concernenti le variazioni di bilancio vigenti nell'esercizio 2014;

Visto il principio contabile applicato della programmazione di bilancio, allegato quale parte integrante al D.Lgs. 118/2011, che al punto 9.5 stabilisce che *"tutti gli esercizi considerati nel bilancio di previsione possono essere oggetto di provvedimenti di variazione di bilancio nel corso dell'esercizio, secondo le stesse modalità previste per il primo esercizio."*;

Vista la legge regionale di contabilità 28 febbraio 2000, n. 13 e s.m.i. per le parti non incompatibili con le disposizioni del D.lgs. 118/2011;

Vista la legge regionale 30 marzo 2015, n. 7 di approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015 e bilancio pluriennale 2015/2017;

Visto l'articolo 7 della suddetta L.R. 7/2015, che disciplina le autorizzazioni alle variazioni al bilancio con provvedimenti della Giunta regionale, ai sensi dell'articolo 51, comma 10 del citato D.Lgs. 118/2011;

Vista, altresì, la D.G.R. n. 465 del 2 aprile 2015 di approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al bilancio di previsione annuale per l'esercizio finanziario 2015 e bilancio pluriennale 2015-2017, ai sensi dell'articolo 39, comma 10 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.;

Vista la D.G.R. n. 466 del 2 aprile 2015 con la quale è stato approvato il bilancio di Direzione per l'esercizio finanziario 2015-2017 ai sensi dell'art. 50, comma 3, della L.R. 28 febbraio 2000, n. 13 e il bilancio finanziario gestionale 2015-2017 di cui all'articolo 39, comma 10 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.;

Viste le seguenti determinazioni dirigenziali:

- n. 5284 del 24 luglio 2015, n. 6317 del 2 settembre 2015 del Servizio Istruzione, università e ricerca;
- n. 4837 dell'8 luglio 2015, n. 3817 del 4 giugno 2015, n. 5683 del 5 agosto 2015, nn. 5176, 5174, 5178 del 21 luglio 2015, nn. 5324, 5325, 5326, 5327 del 27 luglio 2015, n. 6350 del 3 settembre 2015, n. 6764 del 22 settembre 2015 e n. 6821 del 24 settembre 2015 del Servizio Programmazione e sviluppo della rete dei servizi sociali e integrazione socio-sanitaria;
- n. 6045 del 20 agosto 2015, n. 6838 del 25 settembre 2015, n. 5437 del 30 luglio 2015 e n. 6183 del 25 agosto 2015 del Servizio Politiche attive del lavoro;
- n. 4988 del 14 luglio 2015 del Servizio Programmazione nell'area dell'inclusione sociale;
- n. 5464 del 30 luglio 2015 e n. 823 del 6 luglio 2015 del Servizio Geologico e sismico,

e la deliberazione di Giunta regionale n. 977 del 3 agosto 2015 relativa al Programma annuale di iniziative concernenti l'immigrazione ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs. 286/98, con le quali si assumono, su capitoli di spesa finanziati da entrate già accertate, impegni sul 2015 pari all'importo complessivo dell'obbligazione giuridica e contestualmente, sulla base del cronoprogramma dell'esigibilità della spesa, si imputa agli esercizi successivi 2016 e 2017, la quota degli impegni esigibile in tali esercizi;

Considerata, quindi, la necessità di procedere alle variazioni di bilancio finalizzate a rimodulare le risorse nel triennio in base alla scadenza dell'obbligazione giuridica, con contestuale attivazione, a copertura, del fondo pluriennale vincolato;

Ritenuto, altresì, che ricorrano le condizioni per poter provvedere alle variazioni con atto amministrativo negli stati di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio di Previsione 2015-2017, con conseguente variazione agli stati di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio di Direzione 2015-2017;

Tutto ciò premesso, si propone alla Giunta regionale:

1. di apportare al bilancio regionale di previsione 2015-2017 e conseguentemente al bilancio di Direzione 2015-2017 le variazioni di cui alle tabelle allegate quale parte integrante e sostanziale del presente atto (Allegato 1), ai sensi del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.;
2. di apportare le conseguenti variazioni al Documento Tecnico di Accompagnamento al bilancio di previsione finanziario 2015-2017 di cui all'articolo 39, comma 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, approvato con deliberazione n. 465 del 2 aprile 2015;
3. di pubblicare il presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione ai sensi dell'art. 46, ultimo comma della L.R. 13/2000;
4. di comunicare il presente atto al Consiglio regionale entro 15 giorni dall'esecutività dello stesso, ai sensi dell'art. 46, comma 6, della L.R. 13/2000.

Perugia, li 1 ottobre 2015

L'Istruttore
F.TO ANGELO PELLEGRINI

ALLEGATO 1)

TABELLA A) VARIAZIONI STATO DI PREVISIONE DELLA SPESA

MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	UPB	CAPITOLO	2015		2016		2017	
					FPV ATTIVATO	VARIAZIONE DI CASSA	COMPETENZA	DI CUI FPV	COMPETENZA	DI CUI FPV
12	07	1	UPB13.1.005_S	42836_S	7.392,00	-7.392,00	7.392,00	3.696,00	3.696,00	
12	07	1	UPB13.1.005_S	32836_S	3.910,00	-3.910,00	3.910,00	1.955,00	1.955,00	
09	01	1	UPB05.1.005_S	H4900/8021_S	33.250,00	-33.250,00	33.250,00			
12	08	1	UPB13.1.014_S	C2839_S	70.000,00	-70.000,00	70.000,00	35.000,00	35.000,00	
12	08	1	UPB13.1.014_S	H2839_S	13.848,50	-13.848,50	13.848,50	6.539,50	6.539,50	
12	08	1	UPB13.1.014_S	E2839_S	5.950,00	-5.950,00	5.950,00	2.975,00	2.975,00	
06	02	1	UPB13.1.004_S	O2857_S	57.422,16	-57.422,16	57.422,16			
04	07	1	UPB10.1.013_S	O0918/8021_S	455.000,00	-61.000,00	455.000,00	76.250,00	76.250,00	
04	07	1	UPB10.1.013_S	O0918/8023_S	682.500,00	-150.000,00	682.500,00	114.375,00	114.375,00	
04	07	1	UPB10.1.013_S	O0918/8045_S	682.500,00	-134.000,00	682.500,00	114.375,00	114.375,00	
12	01	1	UPB13.1.003_S	A2559_S	24.600,00	-24.600,00	24.600,00			
08	01	1	UPB05.1.020_S	E2024_S	11.925,00	-11.925,00	11.925,00			
15	01	1	UPB11.1.001_S	B2922_S	103.443,80	0,00	103.443,80			
12	04	1	UPB13.1.010_S	O2718_S	244.000,00	-244.000,00	244.000,00	48.800,02	48.800,02	
12	04	1	UPB13.1.010_S	A2718_S	1.200,00	-1.200,00	1.200,00			
12	01	1	UPB13.1.003_S	A2556_S	6.172,80	-6.172,80	6.172,80			
15	02	1	UPB11.1.003_S	O2960/6010_S	1.800,00	-1.800,00	1.800,00			
15	04	1	UPB11.1.007_S	F2810/8020_S	14.454,24	-14.454,24	14.454,24	7.227,12	7.227,12	
15	04	1	UPB11.1.007_S	F2810/8025_S	33.726,60	-33.726,60	33.726,60	16.863,30	16.863,30	
15	04	1	UPB11.1.007_S	F2810/8045_S	48.180,86	-48.180,86	48.180,86	24.090,43	24.090,43	
15	04	1	UPB11.1.005_S	B2912/8025_S	3.422,40	-3.422,40	3.422,40			
15	04	1	UPB11.1.005_S	B2912/8045_S	2.577,60	-2.577,60	2.577,60			
TOTALE SPESE CORRENTI					2.507.275,96	-824.670,46	2.507.275,96	452.146,37	452.146,37	

MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	UPB	CAPITOLO	2015		2016		2017	
					FPV ATTIVATO	VARIAZIONE DI CASSA	COMPETENZA	DI CUI FPV	COMPETENZA	DI CUI FPV
09	09	2	UPB05.2.016_S	O8624/3996_S	61.877,10	-61.877,10	61.877,10	8.839,59	8.839,59	
09	09	2	UPB05.2.016_S	O8624/3997_S	125.666,74	-125.666,74	125.666,74	17.952,39	17.952,39	
01	12	2	UPB14.2.013_S	O6744/8038_S	25.348,44	-17.500,00	25.348,44			
01	12	2	UPB14.2.013_S	O6744/8025_S	17.743,90	-12.250,00	17.743,90			
01	12	2	UPB14.2.013_S	O6744/8020_S	7.604,53	-5.250,00	7.604,53			
09	04	2	UPB05.2.026_S	O8926_S	59.416,38	-59.416,38	59.416,38			

				2015		2016		2017	
MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	UPB	CAPITOLO	FPV ATTIVATO	VARIAZIONE DI CASSA	COMPETENZA	DI CUI FPV	COMPETENZA
01	12	2	UPB02.2.018_S	A5850_S	176.259,55	-176.259,55	176.259,55		
09	09	2	UPB05.2.038_S	08547_S	360.000,00	-360.000,00	360.000,00	45.000,00	45.000,00
05	03	2	UPB10.2.015_S	07359_S	62.200,00	-62.200,00	62.200,00		
09	09	2	UPB05.2.040_S	08554_S	200.000,00	-400.000,00	200.000,00		
09	09	2	UPB05.2.035_S	06711/8025_S	30.736,80	-30.736,80	30.736,80		
09	09	2	UPB05.2.035_S	06711/8038_S	23.263,20	-23.263,20	23.263,20		
11	02	2	UPB03.2.002_S	08907_S	2.500,00	-2.500,00	2.500,00		
05	01	2	UPB04.2.002_S	B7075_S	10.144,78	-10.144,78	10.144,78	10.144,78	10.144,78
TOTALE SPESE C/CAPITALE					1.162.761,42		1.162.761,42	81.936,76	81.936,76
TOTALE PARTE SPESA					3.670.037,38	-824.670,46	3.670.037,38	534.083,13	534.083,13
									0,00

VARIAZIONI FONDO DI RISERVA PER L' INTEGRAZIONE DELLE AUTORIZZAZIONI DI CASSA

MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	UPB	CAPITOLO	VARIAZIONI IN AUMENTO
20	01	1	UPB16.1.002_S	06140_S	824.670,46

TABELLA B) VARIAZIONI STATO DI PREVISIONE DELL'ENTRATA

TITOLO	UPB	CAPITOLO	DESCRIZIONE	2015	2016	2017
0	UPB0.01.003_E	00005_E	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO - ENTRATE CORRENTI		2.507.275,96	452.146,37
0	UPB0.02.001_E	00008_E	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO - RISORSE PER INVESTIMENTI		1.162.761,42	81.936,76
TOTALE PARTE ENTRATA				0,00	3.670.037,38	534.083,13

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 ottobre 2015, n. 1149.

Prelevamento dal Fondo di riserva per l'integrazione delle autorizzazioni di cassa. Art. 44, L.R. 28 febbraio 2000, n. 13.

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta del vice Presidente;

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal dirigente competente;
- c) del parere favorevole del direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Visto l'articolo 51, comma 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126 e dalla legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015);

Visto l'art. 44, comma 2, della legge regionale di contabilità n. 13 del 28 febbraio 2000, in base al quale la Giunta regionale è autorizzata a trasferire dal Fondo di riserva per l'integrazione delle autorizzazioni di cassa le somme necessarie a provvedere ad eventuali deficienze delle dotazioni delle Unità Previsionali di Base della spesa;

Vista la legge regionale 30 marzo 2015, n. 7 di approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015 e bilancio pluriennale 2015/2017;

Vista la D.G.R. n. 465 del 2 aprile 2015 di approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al bilancio di previsione annuale per l'esercizio finanziario 2015 e bilancio pluriennale 2015-2017, ai sensi dell'articolo 39, comma 10 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.

Vista la deliberazione n. 466 del 2 aprile 2015 con la quale è stato approvato il bilancio di direzione 2015-2017 ai sensi dell'art. 50, comma 3, della L.R. 28 febbraio 2000, n. 13 e bilancio finanziario gestionale 2015-2017 di cui all'articolo 39, comma 10 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

1) di fare proprio il documento istruttorio e la conseguente proposta del vice Presidente, corredati dei pareri e dei visti prescritti dal regolamento interno della Giunta, che si allegano alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale, rinviando alle motivazioni in essi contenute;

2) di apportare al bilancio regionale di Previsione per l'esercizio finanziario 2015, e conseguentemente al bilancio di Direzione 2015, ai sensi dell'articolo 44, comma 2 della L.R. 13/2000, le variazioni agli stanziamenti di cassa dei capitoli specificati nella tabella allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale, mediante prelevamento dal cap. 06140 "Fondo di riserva per l'integrazione delle autorizzazioni di cassa", per l'importo complessivo di € 168.304.583,26;

3) di apportare le conseguenti variazioni al Documento Tecnico di Accompagnamento al bilancio di previsione finanziario 2015-2017 di cui all'articolo 39, comma 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, approvato con deliberazione n. 465 del 2 aprile 2015;

4) di comunicare il presente atto al Consiglio regionale, ai sensi dell'art. 44, comma 3, della L.R. 13/2000

5) di pubblicare il presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione ai sensi dell'art. 46, ultimo comma, L.R. 13/2000 di cui sopra.

Il Vicepresidente
PAPARELLI

(su proposta del Vicepresidente)

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Prelevamento dal Fondo di riserva per l'integrazione delle autorizzazioni di cassa. Art. 44, L.R. 28 febbraio 2000, n. 13.

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2

della legge 5 maggio 2009, n. 42" e relativi principi applicativi, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126 e dalla legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015);

Visto l'articolo 51, comma 10 del citato D.Lgs. 118/2011 che prevede, per gli Enti che attuano per il primo anno le disposizioni in materia di armonizzazione, l'applicazione nel corso dell'esercizio 2015 delle norme concernenti le variazioni di bilancio vigenti nell'esercizio 2014;

Vista la legge regionale di contabilità 28 febbraio 2000, n. 13 e s.m.i. per le parti non incompatibili con le disposizioni del D.lgs. 118/2011;

Vista la legge regionale 30 marzo 2015, n. 7 di approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015 e bilancio pluriennale 2015/2017;

Vista, altresì, la D.G.R. n. 465 del 2 aprile 2015 di approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al bilancio di previsione annuale per l'esercizio finanziario 2015 e bilancio pluriennale 2015-2017, ai sensi dell'articolo 39, comma 10 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.;

Vista la deliberazione n. 466 del 2 aprile 2015 con la quale è stato approvato il bilancio di direzione per l'esercizio finanziario 2015-2017 ai sensi dell'art. 50, comma 3, della L.R. 28 febbraio 2000, n. 13 e il bilancio finanziario gestionale 2015-2017 di cui all'articolo 39, comma 10 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i..

Visto l'articolo 48 del D.lgs. 118/2011 e s.m.i.;

Considerato che:

- per fronteggiare eventuali deficienze degli stanziamenti di cassa è previsto in bilancio un apposito fondo "Fondo di riserva per l'integrazione delle autorizzazioni di cassa";

- l'art. 44, comma 2, della L.R. 28 febbraio 2000, n. 13, autorizza la Giunta regionale a trasferire dal fondo di cui al punto precedente le somme necessarie a provvedere ad eventuali deficienze delle dotazioni delle Unità Previsionali di Base (UPB);

Accertato che, sulla base delle richieste inviate dai Servizi competenti, è necessario procedere alla liquidazione di spese i cui stanziamenti di cassa non sono stati previsti o stimati in misura inferiore in sede di bilancio di previsione;

Rilevata la necessità di provvedere all'integrazione e/o all'adeguamento della disponibilità di cassa al programma dei pagamenti dei capitoli di spesa di cui alla Tabella allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale per un importo complessivo di € 168.304.583,26;

Tutto ciò premesso, si propone alla Giunta regionale:

1. di apportare nel bilancio regionale di previsione per l'esercizio finanziario 2015, e conseguentemente al bilancio di Direzione 2015, ai sensi dell'articolo 44, comma 2 della L.R. 13/2000, le variazioni agli stanziamenti di cassa dei capitoli specificati nella Tabella allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale, mediante prelevamento dal cap. 06140 "Fondo di riserva per l'integrazione delle autorizzazioni di cassa", per l'importo complessivo di € 168.304.583,26;

2. di apportare le conseguenti variazioni al Documento Tecnico di Accompagnamento al bilancio di previsione finanziario 2015-2017, di cui all'articolo 39, comma 10 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, approvato con deliberazione n. 465 del 02/4/2015;

3. di pubblicare il presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione ai sensi dell'art. 46, ultimo comma, della L.R. 13/2000;

4. di comunicare il presente atto al Consiglio regionale, ai sensi dell'art. 44, comma 3 della L.R. 13/2000.

Perugia, li 7 ottobre 2015

L'istruttore
F.TO NICOLETTA SFORNA

PARTE SPESA

Tabella

U.P.B.	CAPITOLO	DENOMINAZIONE CAPITOLO	VARIAZIONI ALLA CASSA	
			In aumento	In diminuzione
UPB02.1.008_S	00600_S	SPESE PER LA STAMPA E PRODUZIONE (ANCHE A MEZZO VIDEO ED ON LINE) DI PUBBLICAZIONI, STUDI, RICERCHE, OPUSCOLI ED INIZIATIVE VARIE E PER LE ATTIVITA' PROMOZIONALI A CARICO DELLA REGIONE UMBRIA. (SPESE OBBLIGATORIE).	13.786,00	-
UPB02.1.003_S	00680_S	SPESE PER LA GESTIONE DEI TRIBUTI REGIONALI IVI INCLUSA L'ASSISTENZA AI CONTRIBUENTI (SPESE OBBLIGATORIE)	172.466,52	-
UPB14.1.007_S	00689_S	PAR FSC 2007-2013-ASSE V-AZIONE V.1.1-REALIZZAZIONE ATTIVITA' DI SUPPORTO ALL'ATTUAZIONE DEL PAR. - ALTRI SERVIZI	4.400,00	-
UPB02.1.007_S	B0460_S	SPESE D'UFFICIO - UTILIZZO DI BENI DI TERZI	9.861,88	-
UPB12.1.003_S	02118_S	SPESE PER L'ATTIVITA' DI INDIRIZZO E COORDINAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE. -IRAP	3.446,15	-
UPB12.1.001_S	A2165_S	QUOTA DEL FONDO SANITARIO INTERREGIONALE DIPARTECORRENTE PER INIZIATIVE REGIONALI DIEDUCAZIONE SANITARIA E DI AGGIORNAMENTO DEGLI OPERATORI SANITARI - ALTRI SERVIZI	273.807,30	-
UPB14.1.009_S	06722/8038_S	POR FESR:2007/2013 - ASSE 5 - ASSISTENZA TECNICA - ATTIVITA' 5.1.1 - ASSISTENZA TECNICA FINANZIAMENTO CON FONDI COMUNITARI FESR(RIF E/UPB 4.04.002 CAP.2993)- CONTR. SOC. EFFETTIVI A CARICO ENTE	15.160,14	-
UPB12.1.006_S	02241_S	SPESE PER IL FINANZIAMENTO DEGLI ONERI DERIVANTI DA AZIONI RISARCITORIE PENDENTI RELATIVE ALLE GESTIONI LIQUIDATORIE EX ULSS ANNO 1994 EPRECEDENTI	21.423,18	-
UPB12.1.005_S	02264/5010_S	QUOTA DEL FONDO SANITARIO NAZIONALE DATRASFERIREALLE AZIENDE SANITARIE LOCALI PER SPESE CORRENTI(ART. 52 LEGGE 23/12/1978, N.833).- ATTIVITA' DI FUNZIONAMENTO DELLE AZIENDE SANITARIELOCALI -	165.857.175,74	-
UPB03.1.007_S	07009/8020_S	FONDO PER IL SOSTEGNO FINANZIARIO ALL'ACCESSO ALLE ABITAZIONI IN LOCAZIONE - L. 9.12.98 N. 431ART.11 - FINANZIAMENTO CON FONDI PROPRI REGIONALI	108.914,01	-
UPB08.2.039_S	A6718/8025_S	POR FESR:2007/2013 - ASSE 3 - ENERGIA - ATTIVITA'3.2.3 - INVESTIMENTI PER EFFICIENZA ENERGETICA FINANZIAMENTO CON FONDI L. 183/87(RIF.E/UPB 4.03.008 CAP. 2994) - AMM.NI LOCALI	54.599,30	-
UPB08.2.039_S	A6718/8038_S	POR FESR:2007/2013 - ASSE 3 - ENERGIA - ATTIVITA'3.2.3 - INVESTIMENTI PER EFFICIENZA ENERGETICAFINANZIAMENTO CON FONDI COMUNITARI FESR(RIF E/UPB 4.04.002 CAP. 2993) - AMM.NI LOCALI	41.323,57	-
UPB13.1.014_S	02899_S	QUOTA DEL FONDO SOCIALE REGIONALE PER IL FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI DI CUI ALL'ART.4DELLA L.R.28.12.2009 N. 26 - TRASFER. CORRENTIAMM.NI LOCALI	150.000,00	-
UPB13.1.005_S	02884_S	QUOTA DEL FONDO SOCIALE REGIONALE DATRASFERIREAGLI AMBITI TERRITORIALI INTEGRATI (ATI)ED ALTRI PER IL FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI DICUIALL'ART. 4 DELLA L.R. 28/12/2009,N.26.-TRASFER. CORRENTI AMM.NI LOCALI	483.756,48	-
UPB08.1.022_S	A3001_S	SPESE PER IL FINANZIAMENTO DEL PIANO DI ATTIVITA'DELLA SOCIETA' REGIONALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO DELL'UMBRIA - SVILUPPUMBRIA SPA ART. 4.L. R. N. 1DEL 27/01/2009. SPESE CORRENTI -TRASFER. CORRENTI IMPRESE CONTROLLATE	660.252,80	-
UPB02.1.007_S	G0460_S	SPESE D'UFFICIO MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONI	175,60	-
UPB05.1.031_S	06708/8025_S	POR FESR:2007/2013 - ASSE 2 - AMBIENTE - ATTIVITA'2.1.1 - PREVENZIONE RISCHI NATURALI FINANZIAMENTO CON FONDI L. 183/87(RIF. E/UPB 4.03.008 CAP. 2994)SERVIZI INFORMATICI E TELECOMUNICAZIONI	13.194,05	-
UPB05.1.031_S	06708/8038_S	POR FESR:2007/2013 - ASSE 2 - AMBIENTE - ATTIVITA'2.1.1 - PREVENZIONE RISCHI NATURALI FINANZIAMENTO CON FONDI COMUNITARI FESR(RIF E/UPB 4.04.002 CAP.2993) - SERVIZI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI	9.985,95	-
UPB11.1.005_S	02914/8025_S	POR UMBRIA FSE 2007/2013 - ASSE 04 - CAPITALE UMANO.- FINANZIAMENTO CON FONDI LEGGE 183/87-(RIF.E/UPB 2.01.009 - CAP. 1964) - TRASFER. CORRENTI IMPRESE	9.982,00	-
UPB11.1.005_S	A2911/8025_S	POR UMBRIA FSE 2007/2013 - ASSE 01 -ADATTABILITA'- FINANZIAMENTO CON FONDI LEGGE183/87-(RIF. E/UPB 2.01.009 - CAP. 1964). - BORSE DI STUDIO E CONTRATTI FORMAZIONE AREA MEDICA	83.160,00	-
UPB11.1.005_S	C2914/8045_S	POR UMBRIA FSE 2007/2013 - ASSE 04 - CAPITALE UMANO.- FINANZIAMENTO FONDO SOCIALE EUROPEO-(RIF. E/UPB 2.02.002 - CAP. 2948) - BORSE DI STUDIO E CONTRATTI FORMAZIONE AREA MEDICA	108.432,59	-
UPB11.1.007_S	B2809/8045_S	POR FSE 2014-2020: ASSE ISTRUZIONE E FORMAZIONE- PRIORITA' 10.3 RAFFORZARE PARITA' DI ACCESSO ALLA FORMAZIONE PERMANENTE- FINANZIAMENTO CON FONDI COMUNITARI FSE-ALTRI SERVIZI (RIF.CAP. 01219_E)	90.000,00	-
UPB11.1.007_S	B2809/8025_S	POR FSE 2014-2020: ASSE ISTRUZIONE E FORMAZIONE- PRIORITA' 10.3 RAFFORZARE PARITA' DI ACCESSO ALLA FORMAZIONE PERMANENTE- Finanziamento Stato -Fondo di rotazione ex legge 183/87 -ALTRI SERVIZI.(RIF. CAP	63.000,00	-
UPB11.1.007_S	B2809/8020_S	POR FSE 2014-2020: ASSE ISTRUZIONE E FORMAZIONE- PRIORITA' 10.3 RAFFORZARE PARITA' DI ACCESSO ALLA FORMAZIONE PERMANENTE-COFINANZIAMENTO REGIONALE -ALTRI SERVIZI	27.000,00	-
UPB07.2.004_S	V7824/2177_S	SPESE PER IL FINANZIAMENTO DEI PROGRAMMI INTERREGIONALI IN AGRICOLTURA- ART.2, COMMA 6, LEGGE 491/93 DELIBERA CIPE 18/12/96 - ART.2, COMMA 2, L.499/99.- PROMOZIONE DI SERVIZI ORIENTATI ALLO SVILUPPO RURALE - CONTR. INVESTIM. AMM.NI LOCALI	29.280,00	-
UPB16.1.002_S	06140_S	FONDO DI RISERVA PER L'INTEGRAZIONE DELLE AUTORIZZAZIONI DI CASSA - ART. 44, L.R. 28/2/2000 n.13.		168.304.583,26
TOTALE			168.304.583,26	168.304.583,26

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 ottobre 2015, n. 1150.

Variazioni compensative al bilancio di Direzione 2015-2017, ai sensi dell'art. 46, commi 3 e 5 della L.R. 28 febbraio 2000, n. 13.

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta del vice Presidente;

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal dirigente competente;
- c) del parere favorevole del direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126 e dalla legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015);

Vista la legge regionale 30 marzo 2015, n. 7 di approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015 e bilancio pluriennale 2015/2017;

Visto l'articolo 7 della legge regionale di approvazione del bilancio di previsione 2015/2017, che disciplina le autorizzazioni alle variazioni al bilancio con provvedimenti della Giunta regionale, ai sensi dell'articolo 51, comma 10 del citato D.lgs. 118/2011;

Vista la D.G.R. n. 465 del 2 aprile 2015 di approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al bilancio di previsione annuale per l'esercizio finanziario 2015 e bilancio pluriennale 2015-2017, ai sensi dell'articolo 39, comma 10 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.;

Vista la D.G.R. n. 466 del 2 aprile 2015 di approvazione del bilancio di Direzione per l'esercizio finanziario 2015-2017 ai sensi dell'art. 50, comma 3, della L.R. 28 febbraio 2000, n. 13 e del bilancio finanziario gestionale 2015-2017 di cui all'articolo 39, comma 10 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.;

Visto l'art. 46 della L.R. 28 febbraio 2000 n. 13;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

Ritenuto opportuno apportare al bilancio regionale di Direzione 2015-2017 le necessarie variazioni compensative;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

1) di fare proprio il documento istruttorio e la conseguente proposta del vice Presidente, corredati dei pareri e dei visti prescritti dal regolamento interno della Giunta, che si allegano alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale, rinviando alle motivazioni in essi contenute;

2) di apportare al bilancio di Direzione 2015-2017, a norma dell'art. 46, commi 3 e 5, della L.R. 28 febbraio 2000 n. 13, le variazioni compensative di cui alla tabella allegata quale parte integrante e sostanziale del presente atto (Allegato 1);

3) di apportare le conseguenti variazioni al Documento Tecnico di Accompagnamento al bilancio di previsione finanziario 2015-2017 di cui all'articolo 39, comma 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, approvato con deliberazione n. 465 del 2 aprile 2015;

4) di pubblicare il presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione ai sensi dell'art. 46, ultimo comma, della L.R. 13/2000;

5) di comunicare il presente atto al Consiglio regionale entro 15 giorni dall'esecutività dello stesso, ai sensi dell'art. 46, comma 6, della L.R. 13/2000.

Il Vicepresidente
PAPARELLI

(su proposta del Vicepresidente)

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: **Variazioni compensative al bilancio di Direzione 2015-2017, ai sensi dell'art. 46, commi 3 e 5 della L.R. 28 febbraio 2000, n. 13.**

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi

contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e relativi principi applicativi, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126 e dalla legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015);

Visto l'articolo 51, comma 10 del citato D.Lgs. 118/2011 che prevede, per gli Enti che attuano per il primo anno le disposizioni in materia di armonizzazione, l'applicazione nel corso dell'esercizio 2015 delle norme concernenti le variazioni di bilancio vigenti nell'esercizio 2014;

Visto il principio contabile applicato della programmazione di bilancio, allegato quale parte integrante al D.Lgs. 118/2011, che al punto 9.5 stabilisce che *"tutti gli esercizi considerati nel bilancio di previsione possono essere oggetto di provvedimenti di variazione di bilancio nel corso dell'esercizio, secondo le stesse modalità previste per il primo esercizio."*;

Vista la legge regionale di contabilità 28 febbraio 2000, n. 13 e s.m.i. per le parti non incompatibili con le disposizioni del D.lgs. 118/2011;

Visto l'art. 46, comma 3 della citata L.R. 13/2000 che autorizza la Giunta regionale ad apportare al corrente bilancio di previsione variazioni compensative tra capitoli all'interno della medesima Unità Previsionale di Base (UPB);

Visto, altresì, l'articolo 46, comma 5 della citata L.R. 13/2000, che autorizza la Giunta regionale ad apportare le modificazioni occorrenti alle denominazioni delle unità previsionali di base e dei capitoli e, se necessario, a disporre l'unificazione o la suddivisione degli stessi;

Vista la legge regionale 30 marzo 2015, n. 7 di approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015 e bilancio pluriennale 2015/2017;

Visto l'articolo 7 della suddetta L.R. 7/2015, che disciplina le autorizzazioni alle variazioni al bilancio con provvedimenti della Giunta regionale, ai sensi dell'articolo 51, comma 10 del citato D.lgs. 118/2011;

Vista, altresì, la D.G.R. n. 465 del 2 aprile 2015 di approvazione del Documento Tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione annuale per l'esercizio finanziario 2015 e bilancio pluriennale 2015-2017, ai sensi dell'articolo 39, comma 10 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.;

Vista la D.G.R. n. 466 del 2 aprile 2015 con la quale è stato approvato il bilancio di Direzione per l'esercizio finanziario 2015-2017 ai sensi dell'art. 50, comma 3, della L.R. 28 febbraio 2000, n. 13 e il bilancio finanziario gestionale 2015-2017 di cui all'articolo 39, comma 10 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.;

Considerato che con note, agli atti del Servizio bilancio, i dirigenti competenti hanno richiesto di apportare variazioni compensative nello stato di previsione della spesa, in termini di competenza e di cassa, nell'ambito della stessa UPB ai fini della attribuzione del codice del piano dei conti appropriato, nelle UPB di cui alla tabella allegata quale parte integrante e sostanziale del presente atto (Allegato 1);

Ritenuto, altresì, che ricorrano le condizioni per poter provvedere alle variazioni compensative richieste con atto amministrativo negli stati di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio di Direzione 2015-2017;

Tutto ciò premesso, si propone alla Giunta regionale:

1. di apportare al bilancio di Direzione 2015-2017, a norma dell'art. 46, commi 3 e 5, della L.R. 28 febbraio 2000 n. 13, le variazioni compensative di cui alla tabella allegata quale parte integrante e sostanziale del presente atto (Allegato 1);

2. di apportare le conseguenti variazioni al Documento Tecnico di Accompagnamento al bilancio di previsione finanziario 2015-2017 di cui all'articolo 39, comma 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, approvato con deliberazione n. 465 del 2/4/2015;

3. di pubblicare il presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione ai sensi dell'art. 46, ultimo comma della L.R. 13/2000;

4. di comunicare il presente atto al Consiglio regionale entro 15 giorni dall'esecutività dello stesso, ai sensi dell'art. 46, comma 6, della L.R. 13/2000.

Perugia, lì 7 ottobre 2015

L'istruttore
F.TO ANGELO PELLEGRINI

**BILANCIO DI PREVISIONE 2015 - TABELLA 1) VARIAZIONI COMPENSATIVE ALL'INTERNO DELLA STESSA UPB
(ART. 46, C. 3 e 5 L.R. 13/2000)**

TIT	UPB	CAPITOLO	MISS	PROGR	IV LIVELLO PIANO DEI CONTI	COMPETENZA 2015		CASSA 2015	
						IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE
1	UPB02.1.005_S	00279_S	01	10	U.1.02.01.01.000		100.000,00		100.000,00
1		00280_S	01	10	U.1.01.01.01.000		170.000,00		170.000,00
1		00295_S	01	10	U.1.01.01.01.000		150.000,00		150.000,00
1		A0280_S	01	10	U.1.01.02.02.000	100.000,00		100.000,00	
1		06074_S	01	10	U.1.01.01.01.000	35.300,00		35.300,00	
1		A6074_S	01	10	U.1.01.02.01.000	10.800,00		10.800,00	
1		B6074_S	01	10	U.1.02.01.01.000	3.900,00		3.900,00	
1		00282_S	01	10	U.1.01.01.01.000	220.000,00		220.000,00	
1		00290_S	01	10	U.1.01.01.01.000	50.000,00		50.000,00	
1	Totale UPB					420.000,00	420.000,00	420.000,00	420.000,00
1	UPB02.1.007_S	00350_S	01	11	U.1.03.01.02.000		52.950,83		52.950,83
1		00460_S	01	03	U.1.03.01.02.000		100.000,00		85.000,00
1		F0460_S	01	03	U.1.03.02.99.000	52.950,83		52.950,83	
1		B0460_S	01	03	U.1.03.02.07.000	100.000,00		85.000,00	
1	Totale UPB					152.950,83	152.950,83	137.950,83	137.950,83
1	UPB02.1.008_S	A0600_S	01	01	U.1.03.02.13.000		4.000,00		4.000,00
1		E0600_S	01	01	U.1.02.01.03.000		23.340,00		23.340,00
1		00600_S	01	01	U.1.03.02.02.000	27.340,00		27.340,00	
1	Totale UPB					27.340,00	27.340,00	27.340,00	27.340,00
1	UPB02.1.018_S	00500_S	01	11	U.1.03.02.07.000		3.000,00		3.000,00
1		F0500_S	01	11	U.1.02.01.09.000		1.500,00		1.500,00
1		A0500_S	01	11	U.1.03.01.02.000	4.500,00		4.500,00	
1	Totale UPB					4.500,00	4.500,00	4.500,00	4.500,00
1	UPB11.1.002_S	B2967_S	15	03	U.1.04.03.99.000		425,00		425,00
1		F2967_S	15	03	U.1.02.01.01.000	425,00		425,00	
1	Totale UPB					425,00	425,00	425,00	425,00
1	UPB11.1.005_S	D2916/8025_S	15	04	U.1.03.02.02.000		570,40		570,40
1		D2916/8045_S	15	04	U.1.03.02.02.000		429,60		429,60
1		F2916/8025_S	15	04	U.1.03.01.02.000	570,40		570,40	
1		F2916/8045_S			U.1.03.01.02.000	429,60		429,60	
1	Totale UPB					1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
1	UPB11.1.007_S	D2809/8045_S	15	04	U.1.04.01.02.000		90.000,00		0,00
1		D2809/8025_S	15	04	U.1.04.01.02.000		63.000,00		0,00
1		D2809/8020_S	15	04	U.1.04.01.02.000		27.000,00		0,00
1		B2809/8045_S	15	04	U.1.03.02.99.000	90.000,00			
1		B2809/8025_S	15	04	U.1.03.02.99.000	63.000,00			
1		B2809/8020_S	15	04	U.1.03.02.99.000	27.000,00			
1	Totale UPB					180.000,00	180.000,00	0,00	0,00
1	UPB13.1.002_S	A2870_S	19	01	U.1.04.01.02.000		3.460,00		3.460,00
1		02870_S	19	01	U.1.03.02.99.000	2.281,93		2.281,93	
1		D2870_S	19	01	U.1.04.05.04.000	1.178,07		1.178,07	
1	Totale UPB					3.460,00	3.460,00	3.460,00	3.460,00
1	UPB14.1.009_S	I6722/8025_S	01	12	U.1.03.02.99.000		16.240,60		16.240,60
1		I6722/8038_S	01	12	U.1.03.02.99.000		12.291,74		12.291,74
1		06722/8025_S	01	12	U.1.01.02.01.000	3.149,00		3.149,00	
1		06722/8038_S	01	12	U.1.01.02.01.000	2.383,34		2.383,34	
1		C6722/8025_S	01	12	U.1.03.02.02.000	13.091,60		13.091,60	
1		C6722/8038_S	01	12	U.1.03.02.02.000	9.908,40		9.908,40	
1	Totale UPB					28.532,34	28.532,34	28.532,34	28.532,34
TOTALE						818.208,17	818.208,17	623.208,17	623.208,17

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 ottobre 2015, n. 1151.

Variazioni al bilancio di previsione 2015-2017, ai sensi dell'art. 7, comma 3 della L.R. 7/2015.

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta del vice Presidente;
Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal dirigente competente;
- c) del parere favorevole del direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126 e dalla legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015);

Visti altresì gli articoli 53 e 56 del medesimo decreto 118/2011;

Vista la legge regionale 30 marzo 2015, n. 7 di approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015 e bilancio pluriennale 2015/2017;

Visto l'articolo 7 della legge regionale di approvazione del bilancio di previsione 2015/2017, che disciplina le autorizzazioni alle variazioni al bilancio con provvedimenti della Giunta regionale, ai sensi dell'articolo 51, comma 10 del citato D.lgs. 118/2011;

Visto l'art. 46, comma 3 della L.R. 28 febbraio 2000, n. 13;

Vista la D.G.R. n. 465 del 2 aprile 2015 di approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al bilancio di previsione annuale per l'esercizio finanziario 2015 e bilancio pluriennale 2015-2017, ai sensi dell'articolo 39, comma 10 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.;

Vista la D.G.R. n. 466 del 02 aprile 2015 di approvazione del bilancio di Direzione per l'esercizio finanziario 2015-2017 ai sensi dell'art. 50, comma 3, della L.R. 28 febbraio 2000, n. 13 e del bilancio finanziario gestionale 2015-2017 di cui all'articolo 39, comma 10 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

1) di fare proprio il documento istruttorio e la conseguente proposta della Vice Presidente, corredati dei pareri e del visto prescritti dal regolamento interno della Giunta, che si allegano alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale, rinviando alle motivazioni in essi contenute;

2) di apportare al bilancio regionale di Previsione 2015-2017 e conseguentemente al bilancio di Direzione 2015-2017, le seguenti variazioni in termini di competenza e di cassa, ai sensi dell'art. 7, comma 3, della legge regionale di bilancio n. 7/2015:

Stato di previsione dell' Entrata

UPB2.02.001_E "Assegnazioni correnti dalla Unione Europea per programmi comunitari"

CAPITOLO	Descrizione capitolo	2015	2016	2017
01201_E	PROGRAMMA LIFE+BIODIVERSITY 2011: FONDICOMUNITARIPER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTOREGIONALE LIFESTRADE: DIMOSTRAZIONE DI UN SISTEMAPER LA GESTIONE E RIDUZIONE DELLE COLLISIONIVEICOLARI CON LAFAUNA SELVATICA.(RIF.S/UPB07.1.013- CAP. 4187)	-85.000,00	65.000,00	20.000,00
	TOTALE ENTRATA	-85.000,00	65.000,00	20.000,00

UPB2.02.003_E "Altre assegnazioni correnti dalla Unione Europea"

CAPITOLO	Descrizione capitolo	2015	2016	2017
01206_E	FINANZIAMENTO C.E. PROGETTO LIFE 13"NAT/IT/000371""LA STRATEGIA UMBRA PER NATURA""2000""CONVENZIONE DEL 22/7/2014.(RIF. CAP. 5684,"5687, 5688, 5689, 5691, 9684/S)	-662.977,40	417.765,90	245.211,50
	TOTALE ENTRATA	-662.977,40	417.765,90	245.211,50

Stato di previsione della Spesa

UPB07.1.013_S "Finanziamenti nel settore della programmazione faunistica"

CAPITOLO	Descrizione capitolo	2015	2016	2017
A4187_S	PROGRAMMA LIFE + BIODIVERSITY 2011: FINANZIAMENTO COMUNIARIO PER REALIZZAZIONE DEL PROG. REGIONALE LIFE STRADE: DIMOSTRAZIONE DI UN SISTEMA PER LA GESTIONE E RIDUZIONE DELLE COLLISIONI VEICOLARI CON LA FAUNA SELVATICA. (RIF. E/UPB 2.02.001 -CAP. 1201) - ALTRI B	-38.126,50		
B4187_S	PROGRAMMA LIFE + BIODIVERSITY 2011: FINANZIAMENTO COMUNIARIO PER REALIZZAZIONE DEL PROG. REGIONALE LIFE STRADE: DIMOSTRAZIONE DI UN SISTEMA PER LA GESTIONE E RIDUZIONE DELLE COLLISIONI VEICOLARI CON LA FAUNA SELVATICA. (RIF. E/UPB 2.02.001 - CAP. 1201) CONSULENZE		35.000,00	
C4187_S	PROGRAMMA LIFE + BIODIVERSITY 2011: FINANZIAMENTO COMUNIARIO PER REALIZZAZIONE DEL PROG. REGIONALE LIFE STRADE: DIMOSTRAZIONE DI UN SISTEMA PER LA GESTIONE E RIDUZIONE DELLE COLLISIONI VEICOLARI CON LA FAUNA SELVATICA. (RIF. E/UPB 2.02.001 - CAP. 1201) APPR, ORGANIZZ. EVENTI, PUBBLICITA'	-45.000,00	30.000,00	
D4187_S	PROGRAMMA LIFE + BIODIVERSITY 2011: FINANZIAMENTO COMUNIARIO PER REALIZZAZIONE DEL PROG. REGIONALE LIFE STRADE: DIMOSTRAZIONE DI UN SISTEMA PER LA GESTIONE E RIDUZIONE DELLE COLLISIONI VEICOLARI CON LA FAUNA SELVATICA. (RIF. E/UPB 2.02.001 -CAP. 1201) - PRESTAZ			20.000,00
F4187_S	PROGRAMMA LIFE+BIODIVERSITY 2011: FINANZIAMENTO COMUNIARIO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO REGIONALE LIFE STRADE: DIMOSTRAZIONE DI UN SISTEMA PER LA GESTIONE E RIDUZIONE DELLE COLLISIONI VEICOLARI CON LA FAUNA SELVATICA. (RIF. E/UPB 2.02.001 - CAP. 1201) - LAVORO FLESSIBILE	-629,00		
H4187_S	PROGRAMMA LIFE + BIODIVERSITY 2011: FINANZIAMENTO COMUNIARIO PER REALIZZAZIONE DEL PROG. REGIONALE LIFE STRADE: DIMOSTRAZIONE DI UN SISTEMA PER LA GESTIONE E RIDUZIONE DELLE COLLISIONI VEICOLARI CON LA FAUNA SELVATICA. (RIF. E/UPB 2.02.001 - CAP. 1201) CONTR. SOC. EFFETTIVI A CARICO ENTE	-1.244,50		
	TOTALE SPESA	-85.000,00	65.000,00	20.000,00

UPB05.1.019_S "Programmi e progetti di iniziativa comunitaria"

CAPITOLO	Descrizione capitolo	2015	2016	2017
05684_S	"SPESE PROGETTO LIFE13 NAT/IT/000371"LA"STRATEGIAUMBRA PER NATURA 2000"- TRASFERIMENTI A UNIVERSITA (RIF. CAP. 1206_E)	-373.194,60	248.796,40	124.398,20
05687_S	"SPESE PROGETTO LIFE13 NAT/IT/000371"LA"STRATEGIAUMBRA PER NATURA 2000"- TRASFERIMENTI APARTNERS PRIVATI.(RIF. CAP. 1206_E) - TRASFER.CORRENTI IMPRESE	-68.045,00	41.199,20	26.845,80
A5687_S	"SPESE PROGETTO LIFE13 NAT/IT/000371"LA"STRATEGIAUMBRA PER NATURA 2000"- TRASFERIMENTI APARTNERS PRIVATI.(RIF. CAP. 1206_E) - TRASFER.CORRENTI IST. SOC. PRIVATE	-162.031,20	108.020,80	54.010,40
05688_S	"SPESE PROGETTO LIFE13 NAT/IT/000371"LA"STRATEGIAUMBRA PER NATURA 2000"- ASSISTENZA"TECNICA INCARICHI CO.CO.CO.(RIF. CAP. 1206_E)	-35.435,00		
A5688_S	SPESE PROGETTO LIFE13 NAT/IT/000371"LA STRATEGIAUMBRA PER NATURA 2000-ASSISTENZA"TECNICA INCARICHI(CO.CO.CO. CONTR. SOCIALI A CARICO DELL'ENTE(RIF. CAP. 01206_E)	-7.399,00		
05689_S	"SPESE PROGETTO LIFE13 NAT/IT/000371"LA"STRATEGIAUMBRA PER NATURA 2000"- ASSISTENZA"TECNICA INCARICHI PROFESSIONALI(RIF. CAP. 1206_E)CONSULENZE	-22.310,00		
A5689_S	"SPESE PROGETTO LIFE13 NAT/IT/000371"LA"STRATEGIAUMBRA PER NATURA 2000"- ASSISTENZA"TECNICA INCARICHI PROFESSIONALI(RIF. CAP. 1206_E) ALTRI SERVIZI	11.437,40	19.749,50	39.957,10
05691_S	"SPESE PROGETTO LIFE13 NAT/IT/000371"LA"STRATEGIAUMBRA PER NATURA 2000"- RIMBORSI SPESE VIAGGIO.(RIF. CAP. 1206_E)	-6.000,00		
	TOTALE SPESA	-662.977,40	417.765,90	245.211,50

3) di apportare le conseguenti variazioni al Documento Tecnico di Accompagnamento al bilancio di previsione finanziario 2015-2017 di cui all'articolo 39, comma 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, approvato con deliberazione n. 465 del 2/4/2015;

4) di pubblicare il presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione ai sensi dell'art. 46, ultimo comma, della L.R. 13/2000;

5) di comunicare il presente atto al Consiglio regionale entro 15 giorni dall'esecutività dello stesso, ai sensi dell'art. 46, comma 6, della L.R. 13/2000.

Il Vicepresidente
PAPARELLI

(su proposta del Vicepresidente)

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Variazioni al bilancio di previsione 2015-2017, ai sensi dell'art. 7, comma 3 della L.R. 7/2015.

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e relativi principi applicativi, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126 e dalla legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015);

Visto l'articolo 51, comma 10 del citato D.Lgs. 118/2011 che prevede, per gli Enti che attuano per il primo anno le disposizioni in materia di armonizzazione, l'applicazione nel corso dell'esercizio 2015 delle norme concernenti le variazioni di bilancio vigenti nell'esercizio 2014;

Visti altresì gli articoli 53 e 56 del medesimo decreto 118/2011 secondo i quali tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate, attive e passive, devono essere registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza;

Vista la legge regionale di contabilità 28 febbraio 2000, n. 13 e s.m.i. per le parti non incompatibili con le disposizioni del D.lgs. 118/2011;

Visto l'art. 46, comma 3 della citata L.R. 13/2000 che autorizza la Giunta regionale ad apportare al corrente bilancio di previsione variazioni compensative tra capitoli all'interno della medesima Unità Previsionale di Base (UPB);

Vista la legge regionale 30 marzo 2015, n. 7 di approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015 e bilancio pluriennale 2015/2017 ed in particolare l'art. 7, comma 3 che autorizza la Giunta regionale ad apportare al bilancio di previsione le variazioni necessarie per l'attuazione del D.lgs.118/2011 e s.m.i.

Vista, altresì, la D.G.R. n. 465 del 2 aprile 2015 di approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al bilancio di previsione annuale per l'esercizio finanziario 2015 e bilancio pluriennale 2015-2017, ai sensi dell'articolo 39, comma 10 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.;

Vista la D.G.R. n. 466 del 2 aprile 2015 con la quale è stato approvato il bilancio di Direzione per l'esercizio finanziario 2015-2017 ai sensi dell'art. 50, comma 3, della L.R. 28 febbraio 2000, n. 13 e il bilancio finanziario gestionale 2015-2017 di cui all'articolo 39, comma 10 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.;

Considerato che con note del 6 e 7 ottobre 2015 il dirigente del Servizio Foreste, economia e territorio montano ha richiesto, ai fini di una corretta imputazione degli stanziamenti e dei conseguenti impegni nel bilancio pluriennale, le seguenti rimodulazioni :

Stato di previsione dell'entrata

UPB2.02.001_E "Assegnazioni correnti dalla Unione Europea per programmi comunitari"

CAPITOLO	Descrizione capitolo	2015	2016	2017
01201_E	PROGRAMMA LIFE+BIODIVERSITY 2011: FONDICOMUNITARI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO REGIONALE LIFE STRADE: DIMOSTRAZIONE DI UN SISTEMA PER LA GESTIONE E RIDUZIONE DELLE COLLISIONI VEICOLARI CON LA FAUNA SELVATICA. (RIF.S/UPB07.1.013- CAP. 4187)	-85.000,00	65.000,00	20.000,00
	TOTALE ENTRATA	-85.000,00	65.000,00	20.000,00

UPB2.02.003_E "Altre assegnazioni correnti dalla Unione Europea"

CAPITOLO	Descrizione capitolo	2015	2016	2017
01206_E	FINANZIAMENTO C.E. PROGETTO LIFE 13 "NAT/IT/000371" LA STRATEGIA UMBRA PER NATURA "2000" CONVENZIONE DEL 22/7/2014. (RIF. CAP. 5684, "5687, 5688, 5689, 5691, 9684/S)	-662.977,40	417.765,90	245.211,50
	TOTALE ENTRATA	-662.977,40	417.765,90	245.211,50

Stato di previsione della Spesa

UPB07.1.013_S "Finanziamenti nel settore della programmazione faunistica"

CAPITOLO	Descrizione capitolo	2015	2016	2017
A4187_S	PROGRAMMA LIFE + BIODIVERSITY 2011: FINANZIAMENTO COMUNIARIO PER REALIZZAZIONE DEL PROG. REGIONALE LIFE STRADE: DIMOSTRAZIONE DI UN SISTEMA PER LA GESTIONE E RIDUZIONE DELLE COLLISIONI VEICOLARI CON LA FAUNA SELVATICA. (RIF. E/UPB 2.02.001 - CAP. 1201) - ALTRI B	-38.126,50		
B4187_S	PROGRAMMA LIFE + BIODIVERSITY 2011: FINANZIAMENTO COMUNIARIO PER REALIZZAZIONE DEL PROG. REGIONALE LIFE STRADE: DIMOSTRAZIONE DI UN SISTEMA PER LA GESTIONE E RIDUZIONE DELLE COLLISIONI VEICOLARI CON LA FAUNA SELVATICA. (RIF. E/UPB 2.02.001 - CAP. 1201) CONSULENZE		35.000,00	
C4187_S	PROGRAMMA LIFE + BIODIVERSITY 2011: FINANZIAMENTO COMUNIARIO PER REALIZZAZIONE DEL PROG. REGIONALE LIFE STRADE: DIMOSTRAZIONE DI UN SISTEMA PER LA GESTIONE E RIDUZIONE DELLE COLLISIONI VEICOLARI CON LA FAUNA SELVATICA. (RIF. E/UPB 2.02.001 - CAP. 1201) APPR, ORGANIZZ. EVENTI, PUBBLICITA'	-45.000,00	30.000,00	

D4187_S	PROGRAMMA LIFE + BIODIVERSITY 2011: FINANZIAMENTO COMUNIARIO PER REALIZZAZIONE DEL PROG. REGIONALE LIFE STRADE: DIMOSTRAZIONE DI UN SISTEMA PER LA GESTIONE E RIDUZIONE DELLE COLLISIONI VEICOLARI CON LA FAUNA SELVATICA. (RIF. E/UPB 2.02.001 - CAP. 1201) - PRESTAZ			20.000,00
F4187_S	PROGRAMMA LIFE+Biodiversity 2011: FINANZIAMENTO COMUNIARIO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO REGIONALE LIFE STRADE: DIMOSTRAZIONE DI UN SISTEMA PER LA GESTIONE E RIDUZIONE DELLE COLLISIONI VEICOLARI CON LA FAUNA SELVATICA. (RIF. E/UPB 2.02.001 - CAP. 1201) - LAVORO FLESSIBILE	-629,00		
H4187_S	PROGRAMMA LIFE + BIODIVERSITY 2011: FINANZIAMENTO COMUNIARIO PER REALIZZAZIONE DEL PROG. REGIONALE LIFE STRADE: DIMOSTRAZIONE DI UN SISTEMA PER LA GESTIONE E RIDUZIONE DELLE COLLISIONI VEICOLARI CON LA FAUNA SELVATICA. (RIF. E/UPB 2.02.001 - CAP. 1201) CONTR. SOC. EFFETTIVI A CARICO ENTE	-1.244,50		
	TOTALE SPESA	-85.000,00	65.000,00	20.000,00

UPB05.1.019_S "Programmi e progetti di iniziativa comunitaria"

CAPITOLO	Descrizione capitolo	2015	2016	2017
05684_S	"SPESE PROGETTO LIFE13 NAT/IT/000371" "LA" "STRATEGIA UMBRA PER NATURA 2000" - TRASFERIMENTI A UNIVERSITA (RIF. CAP. 1206_E)	-373.194,60	248.796,40	124.398,20
05687_S	"SPESE PROGETTO LIFE13 NAT/IT/000371" "LA" "STRATEGIA UMBRA PER NATURA 2000" - TRASFERIMENTI A PARTNERS PRIVATI. (RIF. CAP. 1206_E) - TRASFER. CORRENTI IMPRESE	-68.045,00	41.199,20	26.845,80
A5687_S	"SPESE PROGETTO LIFE13 NAT/IT/000371" "LA" "STRATEGIA UMBRA PER NATURA 2000" - TRASFERIMENTI A PARTNERS PRIVATI. (RIF. CAP. 1206_E) - TRASFER. CORRENTI IST. SOC. PRIVATE	-162.031,20	108.020,80	54.010,40
05688_S	"SPESE PROGETTO LIFE13 NAT/IT/000371" "LA" "STRATEGIA UMBRA PER NATURA 2000" - ASSISTENZA "TECNICA INCARICHI CO.CO.CO. (RIF. CAP. 1206_E)	-35.435,00		
A5688_S	SPESE PROGETTO LIFE13 NAT/IT/000371 "LA" STRATEGIA UMBRA PER NATURA 2000 - ASSISTENZA "TECNICA INCARICHI CO.CO.CO. CONTR. SOCIALI A CARICO DELL'ENTE (RIF. CAP. 01206_E)	-7.399,00		
05689_S	"SPESE PROGETTO LIFE13 NAT/IT/000371" "LA" "STRATEGIA UMBRA PER NATURA 2000" - ASSISTENZA "TECNICA INCARICHI PROFESSIONALI (RIF. CAP. 1206_E) CONSULENZE	-22.310,00		
A5689_S	"SPESE PROGETTO LIFE13 NAT/IT/000371" "LA" "STRATEGIA UMBRA PER NATURA 2000" - ASSISTENZA "TECNICA INCARICHI PROFESSIONALI (RIF. CAP. 1206_E) ALTRI SERVIZI	11.437,40	19.749,50	39.957,10
05691_S	"SPESE PROGETTO LIFE13 NAT/IT/000371" "LA" "STRATEGIA UMBRA PER NATURA 2000" - RIMBORSI SPESE VIAGGIO. (RIF. CAP. 1206_E)	-6.000,00		
	TOTALE SPESA	-662.977,40	417.765,90	245.211,50

Ritenuto, altresì, che ricorrano le condizioni per poter provvedere alle variazioni richieste per complessivi euro 747.977,40 in termini di competenza e di cassa nell'ambito delle UPB di entrata 2.02.001 e 2.02.003 e delle UPB di spesa 07.1.013 e 05.1.019 come sopra specificato;

Tutto ciò premesso, si propone alla Giunta regionale:

1. di apportare al bilancio regionale di previsione 2015-2017 e conseguentemente al bilancio di Direzione 2015-2017, le seguenti variazioni in termini di competenza e di cassa, ai sensi dell'art. 7, comma 3, della legge regionale di bilancio n. 7/2015:

Stato di previsione dell'entrata

UPB2.02.001_E "Assegnazioni correnti dalla Unione Europea per programmi comunitari"

CAPITOLO	Descrizione capitolo	2015	2016	2017
01201_E	PROGRAMMA LIFE+Biodiversity 2011: FONDI COMUNIARI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO REGIONALE LIFE STRADE: DIMOSTRAZIONE DI UN SISTEMA PER LA GESTIONE E RIDUZIONE DELLE COLLISIONI VEICOLARI CON LA FAUNA SELVATICA. (RIF. S/UPB07.1.013 - CAP. 4187)	-85.000,00	65.000,00	20.000,00
	TOTALE ENTRATA	-85.000,00	65.000,00	20.000,00

UPB2.02.003_E "Altre assegnazioni correnti dalla Unione Europea"

CAPITOLO	Descrizione capitolo	2015	2016	2017
01206_E	FINANZIAMENTO C.E. PROGETTO LIFE 13"NAT/IT/000371""LA STRATEGIA UMBRA PER NATURA""2000""CONVENZIONE DEL 22/7/2014.(RIF. CAP. 5684,"5687, 5688, 5689, 5691, 9684/S)	-662.977,40	417.765,90	245.211,50
	TOTALE ENTRATA	-662.977,40	417.765,90	245.211,50

Stato di previsione della Spesa

UPB07.1.013_S "Finanziamenti nel settore della programmazione faunistica"

CAPITOLO	Descrizione capitolo	2015	2016	2017
A4187_S	PROGRAMMA LIFE + BIODIVERSITY 2011: FINANZIAMENTO COMUNIARIO PER REALIZZAZIONE DEL PROG. REGIONALE LIFE STRADE: DIMOSTRAZIONE DI UN SISTEMA PER LA GESTIONE E RIDUZIONE DELLE COLLISIONI VEICOLARI CON LA FAUNA SELVATICA. (RIF. E/UPB 2.02.001 - CAP. 1201) - ALTRI B	-38.126,50		
B4187_S	PROGRAMMA LIFE + BIODIVERSITY 2011: FINANZIAMENTO COMUNIARIO PER REALIZZAZIONE DEL PROG. REGIONALE LIFE STRADE: DIMOSTRAZIONE DI UN SISTEMA PER LA GESTIONE E RIDUZIONE DELLE COLLISIONI VEICOLARI CON LA FAUNA SELVATICA. (RIF. E/UPB 2.02.001 - CAP. 1201) CONSULENZE		35.000,00	
C4187_S	PROGRAMMA LIFE + BIODIVERSITY 2011: FINANZIAMENTO COMUNIARIO PER REALIZZAZIONE DEL PROG. REGIONALE LIFE STRADE: DIMOSTRAZIONE DI UN SISTEMA PER LA GESTIONE E RIDUZIONE DELLE COLLISIONI VEICOLARI CON LA FAUNA SELVATICA. (RIF. E/UPB 2.02.001 - CAP. 1201) APPR, ORGANIZZ, EVENTI, PUBBLICITA'	-45.000,00	30.000,00	
D4187_S	PROGRAMMA LIFE + BIODIVERSITY 2011: FINANZIAMENTO COMUNIARIO PER REALIZZAZIONE DEL PROG. REGIONALE LIFE STRADE: DIMOSTRAZIONE DI UN SISTEMA PER LA GESTIONE E RIDUZIONE DELLE COLLISIONI VEICOLARI CON LA FAUNA SELVATICA. (RIF. E/UPB 2.02.001 - CAP. 1201) - PRESTAZ			20.000,00
F4187_S	PROGRAMMA LIFE + BIODIVERSITY 2011: FINANZIAMENTO COMUNIARIO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO REGIONALE LIFE STRADE: DIMOSTRAZIONE DI UN SISTEMA PER LA GESTIONE E RIDUZIONE DELLE COLLISIONI VEICOLARI CON LA FAUNA SELVATICA. (RIF. E/UPB 2.02.001 - CAP. 1201) - LAVORO FLESSIBILE	-629,00		
H4187_S	PROGRAMMA LIFE + BIODIVERSITY 2011: FINANZIAMENTO COMUNIARIO PER REALIZZAZIONE DEL PROG. REGIONALE LIFE STRADE: DIMOSTRAZIONE DI UN SISTEMA PER LA GESTIONE E RIDUZIONE DELLE COLLISIONI VEICOLARI CON LA FAUNA SELVATICA. (RIF. E/UPB 2.02.001 - CAP. 1201) CONTR. SOC. EFFETTIVI A CARICO ENTE	-1.244,50		
	TOTALE SPESA	-85.000,00	65.000,00	20.000,00

UPB05.1.019_S "Programmi e progetti di iniziativa comunitaria"

CAPITOLO	Descrizione capitolo	2015	2016	2017
05684_S	"SPESE PROGETTO LIFE13 NAT/IT/000371""LA""STRATEGIAUMBRA PER NATURA 2000""- TRASFERIMENTI A UNIVERSITA (RIF. CAP. 1206_E)	-373.194,60	248.796,40	124.398,20
05687_S	"SPESE PROGETTO LIFE13 NAT/IT/000371""LA""STRATEGIAUMBRA PER NATURA 2000""- TRASFERIMENTI APARTNERS PRIVATI.(RIF. CAP. 1206_E) - TRASFER.CORRENTI IMPRESE	-68.045,00	41.199,20	26.845,80
A5687_S	"SPESE PROGETTO LIFE13 NAT/IT/000371""LA""STRATEGIAUMBRA PER NATURA 2000""- TRASFERIMENTI APARTNERS PRIVATI.(RIF. CAP. 1206_E) - TRASFER.CORRENTI IST. SOC. PRIVATE	-162.031,20	108.020,80	54.010,40
05688_S	"SPESE PROGETTO LIFE13 NAT/IT/000371""LA""STRATEGIAUMBRA PER NATURA 2000""- ASSISTENZA"TECNICA INCARICHI CO.CO.CO.(RIF. CAP. 1206_E)	-35.435,00		
A5688_S	SPESE PROGETTO LIFE13 NAT/IT/000371"LA STRATEGIAUMBRA PER NATURA 2000-ASSISTENZA"TECNICA INCARICHI CO.CO.CO. CONTR. SOCIALI A CARICO DELL'ENTE(RIF. CAP. 01206_E)	-7.399,00		
05689_S	"SPESE PROGETTO LIFE13 NAT/IT/000371""LA""STRATEGIAUMBRA PER NATURA 2000""- ASSISTENZA"TECNICA INCARICHI PROFESSIONALI(RIF. CAP. 1206_E)CONSULENZE	-22.310,00		
A5689_S	"SPESE PROGETTO LIFE13 NAT/IT/000371""LA""STRATEGIAUMBRA PER NATURA 2000""- ASSISTENZA"TECNICA INCARICHI PROFESSIONALI(RIF. CAP. 1206_E) ALTRI SERVIZI	11.437,40	19.749,50	39.957,10
05691_S	"SPESE PROGETTO LIFE13 NAT/IT/000371""LA""STRATEGIAUMBRA PER NATURA 2000""- RIMBORSI SPESE VIAGGIO.(RIF. CAP. 1206_E)	-6.000,00		
	TOTALE SPESA	-662.977,40	417.765,90	245.211,50

2. di apportare le conseguenti variazioni al Documento Tecnico di Accompagnamento al bilancio di previsione finanziario 2015-2017 di cui all'articolo 39, comma 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, approvato con deliberazione n. 465 del 2 aprile 2015;

3. di pubblicare il presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione ai sensi dell'art. 46, ultimo comma della L.R. 13/2000;

4. di comunicare il presente atto al Consiglio regionale entro 15 giorni dall'esecutività dello stesso, ai sensi dell'art. 46, comma 6, della L.R. 13/2000.

Perugia, lì 8 ottobre 2015

L'istruttore
F.TO ANGELO PELLEGRINI

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 13 ottobre 2015, n. **1158**.

Variazioni compensative al bilancio di previsione 2015-2017, ai sensi dell'art. 46, comma 3 della L.R. 28 febbraio 2000, n. 13.

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta del vice Presidente;
Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal dirigente competente;
- c) del parere favorevole del direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126 e dalla legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015);

Vista la legge regionale 30 marzo 2015, n. 7 di approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015 e bilancio pluriennale 2015/2017;

Visto l'articolo 7 della legge regionale di approvazione del bilancio di previsione 2015/2017, che disciplina le autorizzazioni alle variazioni al bilancio con provvedimenti della Giunta regionale, ai sensi dell'articolo 51, comma 10 del citato D.lgs. 118/2011;

Visto l'art. 46, comma 3 della L.R. 28 febbraio 2000, n.13;

Vista la D.G.R. n. 465 del 2 aprile 2015 di approvazione del Documento Tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione annuale per l'esercizio finanziario 2015 e bilancio pluriennale 2015-2017, ai sensi dell'articolo 39, comma 10 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.;

Vista la D.G.R. n. 466 del 2 aprile 2015 di approvazione del bilancio di Direzione per l'esercizio finanziario 2015-2017 ai sensi dell'art. 50, comma 3, della L.R. 28 febbraio 2000, n. 13 e del bilancio finanziario gestionale 2015-2017 di cui all'articolo 39, comma 10 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.;

Vista la D.G.R. n. 1153 del 12 ottobre 2015 di modifica al piano finanziario dell'Attività c2 "Servizi finanziari alle imprese" dell'ASSE I "Innovazione ed economia della conoscenza" del POR FESR 2007-2013 Regione Umbria;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

1) di fare proprio il documento istruttorio e la conseguente proposta del vice Presidente, corredati dei pareri e dei visti prescritti dal regolamento interno della Giunta, che si allegano alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale, rinviando alle motivazioni in essi contenute;

2) di apportare al bilancio regionale di Previsione per l'esercizio finanziario 2015 e conseguentemente al Bilancio di Direzione annualità 2015, a norma dell'art. 46, comma 3 della L.R. 28 febbraio 2000 n. 13 e dell'articolo 7, comma 2 della L.R. 30 marzo 2015, n. 7, le variazioni compensative, in termini di competenza e di cassa, di cui alla Tabella 1) allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

3) di apportare le conseguenti variazioni al Documento Tecnico di Accompagnamento al bilancio di Previsione Finanziario 2015-2017 di cui all'articolo 39, comma 10 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, approvato con deliberazione n. 465 del 2 aprile 2015;

4) di pubblicare il presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione ai sensi dell'art. 46, ultimo comma, della L.R. 13/2000;

5) di comunicare il presente atto al Consiglio regionale entro 15 giorni dall'esecutività dello stesso, ai sensi dell'art. 46, comma 6, della L.R. 13/2000.

Il Vicepresidente
PAPARELLI

(su proposta del Vicepresidente)

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Variazioni compensative al bilancio di previsione 2015-2017, ai sensi dell'art. 46, comma 3 della L.R. 28 febbraio 2000, n. 13.

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e relativi principi applicativi, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126 e dalla legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015);

Visto l'articolo 51, comma 10 del citato D.Lgs. 118/2011 che prevede, per gli Enti che attuano per il primo anno le disposizioni in materia di armonizzazione, l'applicazione nel corso dell'esercizio 2015 delle norme concernenti le variazioni di bilancio vigenti nell'esercizio 2014;

Vista la legge regionale di contabilità 28 febbraio 2000, n. 13 e s.m.i. per le parti non incompatibili con le disposizioni del D.lgs. 118/2011;

Visto l'art. 46, comma 3 della citata L.R. 13/2000 che autorizza la Giunta regionale ad apportare al corrente bilancio di previsione variazioni compensative tra capitoli all'interno della medesima Unità Previsionale di Base (UPB) e prevede, inoltre, che, con legge di bilancio o di variazione allo stesso, la Giunta possa, altresì, essere autorizzata ad effettuare variazioni compensative fra i capitoli di più unità previsionali di base strutturalmente collegati, nell'ambito di un medesimo programma o progetto. Tale facoltà può esercitarsi, a norma del comma 4 dell'articolo 46, con riferimento alle unità previsionali di base elencate in un apposito allegato al Bilancio;

Vista la legge regionale 30 marzo 2015, n. 7 di approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015 e bilancio pluriennale 2015/2017 ed in particolare l'art. 7, comma 2, che autorizza la Giunta regionale ad apportare al bilancio di previsione variazioni compensative fra le Unità Previsionali di Base individuate nell'Elenco n. 3)-"UPB collegate ai fini delle variazioni compensative" - allegato alla suddetta legge;

Vista, altresì, la D.G.R. n. 465 del 2 aprile 2015 di approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al bilancio di previsione annuale per l'esercizio finanziario 2015 e bilancio pluriennale 2015-2017, ai sensi dell'articolo 39, comma 10 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.;

Vista la D.G.R. n. 466 del 2 aprile 2015 con la quale è stato approvato il bilancio di Direzione per l'esercizio finanziario 2015-2017 ai sensi dell'art. 50, comma 3, della L.R. 28 febbraio 2000, n. 13 e il bilancio finanziario gestionale 2015-2017 di cui all'articolo 39, comma 10 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.;

Vista la deliberazione n. 1153 del 12 ottobre 2015 con la quale la Giunta regionale ha approvato la modifica al piano finanziario dell'Attività c2 "Servizi finanziari alle imprese" dell'ASSE I "Innovazione ed economia della conoscenza" del POR FESR 2007-2013 Regione Umbria, spostando le risorse libere dell'Asse I all'attività b3 dell'Asse III per un ammontare complessivo di euro 2.800.000, dando mandato al Servizio Bilancio di apportare le conseguenti variazioni dei relativi stanziamenti iscritti nel bilancio di previsione per l'esercizio 2015;

Considerato, inoltre, che il dirigente del Servizio Programmazione comunitaria ha richiesto una variazione compensativa all'interno dell'Asse III del piano finanziario del POR FESR 2007-2013, per l'ammontare complessivo di euro 1.028.754,77 da spostare, nell'ambito della stessa unità previsionale di base, dall'attività a3 "Sostegno alla produzione di energia di fonti rinnovabili" all'attività b3 "Investimenti per l'efficienza energetica";

Dato atto che nel bilancio di previsione 2015 sono state reiscritte le economie di spesa al 31 dicembre 2014 relative alle risorse vincolate del programma POR FESR 2007-2013 Regione Umbria e che le stesse sono state oggetto di Riaccertamento straordinario dei residui al 1/1/2015, ai sensi dell'articolo 3, comma 7 del D.Lgs. 118/11;

Vista la D.G.R. n. 1009 del 3 settembre 2015 avente ad oggetto "Riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi ai sensi dell'art. 3, comma 7 del D.Lgs. 118/11";

Preso atto che l'adeguamento degli stanziamenti del bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2015 del piano finanziario in oggetto comporta le corrispondenti variazioni, sia in termini di competenza che di cassa, delle economie al 31 dicembre 2014 reiscritte nel bilancio 2015 ai sensi dell'articolo 82, comma 6 della L.R. 13/2000 che, a seguito del riaccertamento straordinario dei residui sono state, in parte, iscritte alla competenza 2015;

Preso atto, altresì, che le modifiche approvate dalla Giunta regionale, con la citata D.G.R. 1153/2015, prevedono la rimodulazione delle risorse relative alle attività degli Assi I e III iscritte nel bilancio di previsione per l'esercizio 2015 in unità previsionali di base strutturalmente collegati, nell'ambito di un medesimo programma e ricomprese nel citato elenco n. 3) allegato alla L.R. 7/2015;

Ritenuto che ricorrano le condizioni per poter provvedere alle variazioni compensative richieste con atto amministrativo nello stato di previsione della spesa del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015, con conseguente variazione allo stato di previsione della spesa del bilancio di Direzione 2015;

Tutto ciò premesso, si propone alla Giunta regionale:

1. di apportare al bilancio regionale di previsione per l'esercizio finanziario 2015 e conseguentemente al bilancio di Direzione annualità 2015, a norma dell'art. 46, comma 3 della L.R. 28 febbraio 2000 n. 13 e dell'articolo 7, comma 2 della L.R. 30 marzo 2015, n. 7, le variazioni compensative, in termini di competenza e di cassa, di cui alla Tabella 1) allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

2. di apportare le conseguenti variazioni al Documento Tecnico di Accompagnamento al bilancio di previsione finanziario 2015-2017 di cui all'articolo 39, comma 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, approvato con deliberazione n. 465 del 2 aprile 2015;

3. di pubblicare il presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione ai sensi dell'art. 46, ultimo comma della L.R. 13/2000;

4. di comunicare il presente atto al Consiglio regionale entro 15 giorni dall'esecutività dello stesso, ai sensi dell'art. 46, comma 6, della L.R. 13/2000.

Perugia, lì 12 ottobre 2015

L'istruttore
F.TO ANGELO PELLEGRINI

**BILANCIO DI PREVISIONE 2015 - TABELLA 1) VARIAZIONI COMPENSATIVE
(ART. 46, C. 3 L.R. 13/2000 E ART. 7, C.2 L.R.7/2015)**

				COMPETENZA 2015		CASSA 2015	
TIT	UPB	CAPITOLO	IV LIVELLO PIANO DEI CONTI	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE
2	UPB08.2.034_S	06702/8025_S	U.2.03.03.03.000		227.671,00		227.671,00
2	UPB08.2.035_S	06703/8025_S	U.2.03.03.03.000		341.507,00		341.507,00
2	UPB08.2.036_S	06704/8025_S	U.2.03.03.03.000		939.144,56		939.144,56
2	UPB08.2.037_S	06706/8025_S	U.2.03.03.03.000		85.377,00		85.377,00
2	UPB08.2.039_S	A6718/8025_S	U.2.03.01.02.000	2.179.244,68		2.179.244,68	
2	UPB08.2.039_S	A6715/8025_S	U.2.03.01.02.000		585.545,12		585.545,12
	TOTALE			2.179.244,68	2.179.244,68	2.179.244,68	2.179.244,68
				REISCRIZIONI 2015		CASSA 2015	
TIT	UPB	CAPITOLO	IV LIVELLO PIANO DEI CONTI	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE
2	UPB08.2.034_S	06702/8038_S	U.2.03.03.03.000		172.329,00		172.329,00
2	UPB08.2.035_S	06703/8038_S	U.2.03.03.03.000		258.493,00		258.493,00
2	UPB08.2.036_S	06704/8038_S	U.2.03.03.03.000		710.855,44		710.855,44
2	UPB08.2.037_S	06706/8038_S	U.2.03.03.03.000		64.623,00		64.623,00
2	UPB08.2.039_S	A6718/8038_S	U.2.03.01.02.000	1.649.510,09		1.649.510,09	
2	UPB08.2.039_S	A6715/8038_S	U.2.03.01.02.000		443.209,65		443.209,65
	TOTALE			1.649.510,09	1.649.510,09	1.649.510,09	1.649.510,09
TOTALE PARTE SPESA				3.828.754,77	3.828.754,77	3.828.754,77	3.828.754,77

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 13 ottobre 2015, n. 1160.

Legge 9 dicembre 1998, n. 431 e succ. mod. ed integr. - art. 11 - DCR n. 755 del 20 dicembre 1999 - Fondo nazionale per l'accesso alle abitazioni in locazione - Disposizioni in merito all'emanazione del Bando per l'assegnazione dei finanziamenti relativi all'anno 2015.

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'assessore Giuseppe Chianella

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal dirigente competente;
- c) della dichiarazione del dirigente medesimo che l'atto non comporta oneri a carico del bilancio regionale;
- d) del parere favorevole del direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

1. di fare proprio il documento istruttorio e la conseguente proposta dell'assessore, corredati dei pareri e del visto prescritti dal regolamento interno della Giunta, che si allegano alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale, rinviando alle motivazioni in essi contenute;

1. di stabilire che i bandi per l'erogazione dei contributi previsti per il 2015 dal "Fondo nazionale per l'accesso alle abitazioni in locazione", di cui all'art. 11 della legge 9 dicembre 1998, n. 431 e successive modificazioni, siano emanati da tutti i Comuni entro il 30 novembre p.v.;

2. di dare atto che per i bandi di cui al punto 2) sono a disposizione risorse statali, attribuite alla Regione con il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 29 gennaio 2015, pubblicato nella G.U. n. 54 del 6 marzo 2015, per un importo complessivo pari a € 1.956.356,18;

3. di disporre che la partecipazione ai bandi sia consentita solo ai nuclei familiari aventi le caratteristiche previste per rientrare nella graduatoria di cui al punto 6), lett. A) della delibera di Consiglio regionale n. 755 del 20 dicembre 1999;

4. di disporre, altresì, che l'entità della premialità da attribuire alle Amministrazioni che cofinanziano il Fondo sia stabilita nel provvedimento con il quale verrà effettuata la ripartizione delle risorse tra i Comuni;

6. di pubblicare la presente deliberazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione;

7. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel sito istituzionale ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs 33/2013.

Il Vicepresidente
PAPARELLI

(su proposta dell'assessore Chianella)

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Legge 9 dicembre 1998, n. 431 e succ. mod. ed integr. - art. 11 - DCR n. 755 del 20 dicembre 1999 - Fondo nazionale per l'accesso alle abitazioni in locazione - Disposizioni in merito all'emanazione del Bando per l'assegnazione dei finanziamenti relativi all'anno 2015.

L'articolo di legge indicato in oggetto istituisce presso il Ministero dei Lavori Pubblici il Fondo nazionale per l'accesso alle abitazioni in locazione, la cui dotazione annua è determinata dalla legge finanziaria.

Il Fondo, integrato con risorse messe a disposizione dalla Regione, ha la finalità di sostenere economicamente, mediante la concessione di contributi, i conduttori di alloggi di proprietà pubblica o privata, titolari di contratti registrati, che pagano canoni di locazione eccessivamente onerosi rispetto al loro reddito.

I requisiti soggettivi dei potenziali beneficiari, nonché le modalità, le procedure ed i tempi, che i Comuni sono tenuti a rispettare per l'emanazione dei bandi e per la predisposizione delle graduatorie definitive, sono stati stabiliti dal Consiglio regionale con deliberazione n. 755 del 20 dicembre 1999, successivamente integrata con ulteriori provvedimenti.

Dall'anno 2000 al 2005 l'attribuzione dei finanziamenti dalla Regione ai Comuni è stata effettuata solo dopo l'approvazione da parte di quest'ultimi delle graduatorie degli aventi titolo, mentre dall'anno 2006 è stata adottata la procedura di ripartizione in via preventiva, tenendo conto dei seguenti criteri:

- a) rapporto tra la popolazione residente in ciascun Comune con quella totale della Regione;
- b) rapporto tra il numero delle abitazioni condotte in locazione in ciascun Comune con il totale delle abitazioni condotte in locazione nella Regione;
- c) media del fabbisogno rilevato negli ultimi tre anni da ciascun Comune a seguito dei bandi emanati per l'assegnazione dei contributi.

Il finanziamento a disposizione era preliminarmente decurtato della premialità da attribuire alle Amministrazioni che cofinanziavano il Fondo.

L'entità dei finanziamenti annualmente a disposizione del Fondo ha subito nel tempo una drastica e progressiva riduzione, soprattutto per quanto concerne le risorse statali. Per questo motivo la Regione, pur mantenendo costante il proprio impegno finanziario in modo da soddisfare quanto più possibile le esigenze dei cittadini, ha ritenuto necessario introdurre alcune modifiche alle procedure di erogazione dei contributi.

In particolare, nel 2011, è stato stabilito di limitare la platea dei beneficiari, ammettendo a contributo esclusivamente i nuclei familiari più bisognosi (in possesso di un reddito annuo uguale o inferiore alla somma di due minime INPS, circa € 12.000) e nel 2012 è stato deciso, quale criterio aggiuntivo, di far emanare i bandi solo ai Comuni che cofinanziavano il Fondo.

Per i bandi relativi all'anno 2015 sono a disposizione risorse statali per un importo complessivo pari a € 1.956.356,18, assegnate alla Regione con il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 29 gennaio 2015, pubblicato nella G.U. n. 54 del 6 marzo 2015.

Tuttavia, gli articoli 2 e 3 del Decreto stabiliscono che una quota non superiore al 25% delle risorse assegnate, per un importo pari a € 489.089,05, debba essere destinata a dare idonea soluzione abitativa ai soggetti di cui all'art. 1, comma 1, della legge 8 febbraio 2007, n. 9 (nuclei familiari con reddito lordo inferiore a € 27.000,00, che abbiano al proprio interno anziani ultrasessantacinquenni, malati terminali, portatori di handicap con invalidità superiore al 66%, minori fiscalmente a carico), sottoposti a procedure esecutive di rilascio per finita locazione, promuovendo, prioritariamente, la sottoscrizione di nuovi contratti a canone concordato.

Per tale finalità i Comuni devono comunicare alla Regione il numero dei provvedimenti esecutivi di rilascio emessi nei confronti dei suddetti nuclei familiari e quest'ultima deve provvedere al riparto e all'erogazione delle risorse.

In realtà la Regione Umbria ha già attuato alcuni interventi (due con fondi propri e due con risorse assegnate dalla normativa statale) finalizzati ad arginare il drammatico problema degli sfratti, con particolare riferimento ai "morosi incolpevoli", ovvero a coloro che, per motivi indipendenti dalla loro volontà, si sono trovati a non poter più corrispondere il canone di locazione.

D'altro canto, invece, coloro che sono in locazione, ma hanno canoni eccessivamente onerosi rispetto al reddito e, per questo motivo, fanno affidamento sui contributi annualmente erogati dai Comuni ai sensi dell'art. 11 della legge 431/98 e s.m.i., si trovano in grande difficoltà, poiché le risorse a disposizione sono sempre notevolmente inferiori al fabbisogno rilevato in occasione dei bandi.

Per questo motivo si è ritenuto opportuno sottoporre tale problematica all'attenzione della Giunta regionale, affinché si esprimesse ai sensi dell'art. 17, comma 2 del regolamento interno della Giunta, stabilendo:

1. se realizzare un ulteriore intervento a favore delle famiglie sottoposte a sfratto, utilizzando una quota del finanziamento destinato per l'anno 2015 al "Fondo nazionale per l'accesso alle abitazioni in locazione" di cui all'art. 11 della legge 431/98 e s.m.i. e attribuito alla Regione con il DM 29 gennaio 2015 (€ 489.089,05);

2. se, invece, destinare l'intero importo assegnato alla Regione con il suddetto Decreto (€ 1.956.356,18) a favore di coloro che sostengono con difficoltà l'onere del pagamento del canone di locazione e che inoltreranno domanda ai bandi comunali per ottenere il sostegno economico previsto dal Fondo citato.

La Giunta regionale, con delibera n. 1136 del 5 ottobre 2015, ha disposto che l'intera disponibilità finanziaria sopra indicata (€ 1.956.356,18) venga destinata al Fondo nazionale di cui all'art. 11 della legge 431/98 e s.m.i.

Inoltre, come ogni anno, la Regione ha chiesto, con PEC n. 123255 del 31 agosto 2015, ai Comuni di indicare l'importo dell'eventuale cofinanziamento già stanziato nei propri bilanci o da stanziare in quelli di variazione.

Le comunicazioni stanno ancora pervenendo e, quindi, non è ancora possibile conoscere l'entità esatta del cofinanziamento comunale.

In ogni caso, a tali Amministrazioni verrà assegnata una premialità, commisurata all'importo del cofinanziamento, la cui entità sarà stabilita in maniera puntuale nel provvedimento di ripartizione delle risorse tra i Comuni.

Infine, tenuto conto che sono a disposizione risorse statali, i bandi devono essere emanati da tutti i Comuni, anche se, valutata l'entità del budget a disposizione, si ritiene opportuno confermare l'accesso ai contributi solo ai nuclei familiari aventi le caratteristiche previste per rientrare nella graduatoria di cui al punto 6), lett. A) della delibera di Consiglio regionale n. 755 del 20 dicembre 1999.

I bandi relativi al corrente anno devono essere emanati entro il 30 novembre p.v.

Tutto ciò premesso e considerato, si propone alla Giunta regionale:

Omissis

(Vedasi dispositivo deliberazione)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 13 ottobre 2015, n. 1161.

Interventi di prevenzione del rischio sismico su edifici pubblici strategici o rilevanti: disposizioni sull'utilizzo delle somme destinate ad imprevisti e/o rinvenienti da ribasso d'asta per la quota ascrivibile al contributo regionale a valere sulla legge 24 giugno 2009, n. 77.

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'assessore Giuseppe Chianella

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal dirigente competente;
- c) della dichiarazione del dirigente medesimo che l'atto non comporta oneri a carico del bilancio regionale;
- d) del parere favorevole del direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visti:

- la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;
- il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;
- visto il Codice dei Contratti pubblici relativi a Lavori, Servizi e Forniture approvato con decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163;

Visti:

- la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;
- la legge regionale 21 gennaio 2010, n. 3 "Disciplina regionale dei lavori pubblici e norme in materia di regolarità contributiva per i lavori pubblici" ora trasposta integralmente nella legge regionale 21 gennaio 2015, n. 1;
- la D.G.R. 11 ottobre 2010, n. 1405 "Linee guida per la redazione dei piani di settore in materia di lavori e opere pubbliche e procedure amministrative uniformi per l'attuazione dei piani di settore di cui all'articolo 6 comma 2 della legge regionale del 21 gennaio 2010, n. 3";
- la D.G.R. n. 1680/2011 recante "Approvazione del Sistema informativo TraMA, predisposto in attuazione del procedimento di finanziamento e liquidazione degli interventi di opere pubbliche, previsto dalla D.G.R. n. 1405/2010";
- la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8, "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visti:

- l'art. 2, comma 3, dell'Ordinanza P.C.M. 3274/2003 (*Primi elementi in materia di criteri generali per la classificazione sismica del territorio nazionale e di normative tecniche per le costruzioni in zona sismica*) nel quale vengono definite le opere e le infrastrutture "strategiche" (la cui funzionalità durante gli eventi sismici assume rilievo fondamentale per le finalità di protezione civile) o "rilevanti" (che possono assumere rilevanza in relazione alle conseguenze di un eventuale collasso);
- l'Ordinanza 3519/2006 recante "*Criteri generali per l'individuazione delle zone sismiche e per la formazione e l'aggiornamento degli elenchi delle medesime zone*" con la quale sono definite le categorie di opere ed infrastrutture strategiche o rilevanti di interesse nazionale;
- la deliberazione di Giunta regionale 19 novembre 2003, n. 1700 (*Specificazioni alla D.G.R. n. 852 del 18 giugno 2003 di classificazione sismica del territorio regionale dell'Umbria e attuazione Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3274/03 art. 2 commi 3, 4 e 5.*) con la quale sono indicate le opere e le infrastrutture di competenza regionale di natura "strategica" (allegato A) ovvero di natura "rilevante" (allegato B);

Visto l'articolo 11 "*Interventi per la prevenzione del rischio sismico*" della L. 24 giugno 2009, n. 77 recante "*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 28 aprile 2009, n. 39, recante interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici nella regione Abruzzo nel mese di aprile 2009 e ulteriori interventi urgenti di protezione civile*";

Viste le seguenti Ordinanze di attuazione dell'articolo 11 della legge 24 giugno 2009, n. 77: O.P.C.M. n. 3907 del 13 novembre 2010; O.P.C.M. n. 4007 del 29 febbraio 2012; O.C.D.P.C. n. 52 del 20 febbraio 2013 e O.C.D.P.C. n. 171 del 19 giugno 2014;

Vista la D.G.R. n. 452 del 9 maggio 2011 recante "*Interventi di prevenzione del rischio sismico. Approvazione del Programma per l'utilizzo delle risorse finanziarie di cui all'OPCM n. 3907 del 13 novembre 2010 - Annualità 2010.*";

Vista la D.G.R. n. 982 del 12 settembre 2011 recante "*D.G.R. n. 452 del 9 maggio 2011: interventi di prevenzione del rischio sismico ex art. 2, comma 1, lett. b) dell'OPCM n. 3907/2010. Approvazione graduatoria interventi finanziati.*";

Vista la D.G.R. n. 1112 del 18 settembre 2012 recante "*Interventi di prevenzione del rischio sismico. Approvazione del Programma per l'utilizzo delle risorse finanziarie di cui all'OPCM n. 4007 del 29 febbraio 2012 - Annualità 2011.*";

Vista la D.G.R. del 22 aprile 2014, n. 367 recante *“D.G.R. n. 1112 del 18 settembre 2012: interventi di prevenzione del rischio sismico su edifici pubblici strategici o rilevanti, ex art. 2, comma 1, lett. b) dell’OPCM n. 4007/2012. Approvazione graduatoria interventi finanziati.”*;

Vista la D.G.R. 19 novembre 2013, n. 1289 recante *“Interventi di prevenzione del rischio sismico. Approvazione del Programma per l’utilizzo delle risorse finanziarie di cui all’OCDPC n. 52 del 20 febbraio 2013. Annualità 2012”*;

Vista la D.G.R. del 24 aprile 2014 n. 467 recante *“D.G.R. n. 1289 del 19 novembre 2013 - Azione 2: interventi di prevenzione del rischio sismico su edifici pubblici strategici o rilevanti, ex art. 2, comma 1, lett. b) dell’OCDPC n. 52/2013. Approvazione graduatoria interventi ammessi a contributo.”*;

Visto e considerato:

— che con i suddetti piani la Regione Umbria ha finanziato 18 interventi di miglioramento sismico o rafforzamento locale su edifici pubblici strategici o rilevanti per un totale di **€ 10.906.230,03**;

— che, al momento, dei suddetti 18 interventi, 4 risultano conclusi;

— che gli Enti attuatori degli interventi, secondo le disposizioni dei programmi e dei piani regionali, sono obbligati:

- a sottostare a quanto disciplinato dai suddetti piani e programmi in materia di procedure, documentazione e tempistica;

- ad ottemperare a specifiche indicazioni assunte anche successivamente dal Dipartimento di Protezione Civile Nazionale e/o dalla Regione;

Vista la nota del capo del Dipartimento di Protezione Civile prot. n. DPC/SIV/31814 del 22 giugno 2015, acquisita agli atti con prot. n. 91105 del 24 giugno 2015, avente ad oggetto *“Interventi di prevenzione del rischio sismico previsti dall’art. 11 del decreto legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009, n. 77. Utilizzo delle somme destinate ad imprevisti e/o rinvenienti da ribasso d’asta.”*, con la quale si richiama l’attenzione delle Amministrazioni regionali sulla necessità di attivare un sistema di *“valutazione”* preventivo della Regione all’utilizzo delle suddette somme da parte dell’Ente attuatore dell’intervento ammesso a contributo;

Dato atto che la legge regionale 3/2010 non fornisce indicazioni in materia di verifica e controllo preventivo da parte delle strutture regionali preposte sulle varianti e sui lavori complementari proposti dall’Ente attuatore dell’intervento in materia di opere pubbliche;

Considerato che è necessario, al fine della corretta gestione e rendicontazione dei fondi ex legge 77/09 per il finanziamento di interventi su strutture pubbliche strategiche o rilevanti regionali, adottare una procedura che, pur in nome della estrema rapidità e semplicità amministrativa, possa al contempo ottemperare alle richieste del Dipartimento della Protezione Civile Nazionale e fornire validi elementi di giudizio per il rilascio del nulla osta preventivo o del diniego all’utilizzo dei fondi di che trattasi da parte delle strutture regionali competenti;

Preso atto che la Sezione Normativa Antisismica e Rischio Sismico del Servizio Geologico e Sismico è responsabile sin dal 2009 la completa gestione delle attività tecniche e finanziarie di prevenzione del rischio sismico su edifici esistenti pubblici e privati a valere sui fondi della legge 77/09 sin dall’Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3907 del 13 novembre 2010;

Considerato altresì che:

— il responsabile della Sezione Normativa antisismica e rischio sismico del Servizio Geologico e sismico, ing. Marco Barluzzi, svolge dal 2008, quale rappresentante regionale nei tavoli tecnici interregionali della Commissione Infrastrutture, Mobilità e Governo del Territorio (ambito sismica) e della Commissione speciale Protezione Civile della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome attività di concertazione, emendazione, confronto con i Ministeri competenti e con il Dipartimento della Protezione Civile Nazionale e di approvazione tecnica, propedeutiche alla determinazioni della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, della Conferenza Stato-Regioni e dell’Unificata, indispensabili sia per l’attuazione delle politiche di prevenzione del rischio sismico su edifici pubblici e privati di cui alla legge 77/09 che per l’attuazione delle norme tecniche sulle costruzioni e per le ulteriori materie sismiche (rischio sismico, pericolosità sismica, prevenzione sismica);

— nel mese corrente sono stati ridefiniti i coordinamenti e le Commissioni della Conferenza delle Regioni individuando le nuove Regioni e le Province autonome i cui assessori hanno assunto le funzioni di Coordinatore e Coordinatore vicario e che, pertanto, alla riconvocazione dei tavoli tecnici a supporto delle medesime Commissioni è necessario che ogni Regione comunichi i nominativi dei propri funzionari tecnici;

— per quanto sopra espresso, è opportuno individuare, per finalità di raccordo, coordinamento ed unitarietà delle azioni nelle materie sismiche, il soggetto su indicato quale rappresentante regionale e membro della Commissione speciale Protezione Civile e della IV Commissione Infrastrutture, Mobilità e Governo del Territorio (ambito materie sismiche) della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome nonché membro delle ulteriori Commissioni, dei Comitati e dei Tavoli Tecnici della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, della Conferenza Unificata e della Conferenza Stato-Regioni per le materie sismiche (normativa tecnica sulle costruzioni, rischio sismico, pericolosità sismica, prevenzione sismica);

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

1. di fare proprio il documento istruttorio e la conseguente proposta dell’assessore, corredati dei pareri e del visto prescritti dal regolamento interno della Giunta, che si allegano alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale, rinviando alle motivazioni in essi contenute;

2. di approvare i seguenti Allegati e quanto in essi contenuto quale parte integrante e sostanziale del presente atto:
- Allegato A - *“Dichiarazioni del RUP per richiesta nulla osta regionale all'utilizzo delle somme destinate ad imprevisti e/o rinvenienti da ribasso d'asta per interventi di prevenzione del rischio sismico su strutture pubbliche strategiche o rilevanti ammesse a contributo ex L. n. 77/09”*;
 - Allegato B - *“Modello A - contributo regionale ex legge 77/09”*;
3. di ritenere possibile, per le finalità del presente provvedimento, l'utilizzo delle somme ascrivibili al contributo regionale a valere sulla legge 77/09 *“destinate ad imprevisti e/o rinvenienti da ribassi d'asta per interventi sullo stesso edificio, qualora le variazioni contrattuali, a fronte della complessiva normativa di riferimento, possano essere considerate legittime e rispondenti ai requisiti ed alle medesime finalità del programma di prevenzione del rischio sismico di cui all'articolo 11 del decreto legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009, n. 77”*;
4. di stabilire che quanto disposto con il presente atto è valido, dalla data di pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Umbria, per tutti gli interventi di prevenzione del rischio sismico in corso su edifici pubblici strategici o rilevanti, ex art. 11 del decreto legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009, n. 77;
5. di stabilire che le procedure del presente atto, limitatamente al contributo regionale a valere sulla legge 77/09, si applicano alle varianti in corso d'opera (art. 132 del D.lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e dell'art. n. 161 del DPR 207/10), alle varianti disposte dalla stazione appaltante (art. 311 del DPR 207/10), agli interventi disposti dal direttore dei lavori (art. 132, comma 3 del D.lgs. 12 aprile 2006, n. 163), ai lavori complementari (art. 57, comma 5 del D.lgs. 12 aprile 2006, n. 163) e in tutti i casi in cui vengano utilizzate le somme derivanti da imprevisti o/e da ribassi d'asta;
6. di precisare che nel prosieguo e per i fini del presente atto per “variante” si intendono tutte le fattispecie previste al p.to precedente;
7. di stabilire che le procedure del presente atto, anche per le quote ascrivibili ai contributi regionali a valere sulla legge 77/09, non si applicano alle varianti per variata distribuzione di spesa e, comunque, in tutti i casi in cui non vengano riutilizzate le somme derivanti da imprevisti o/e da ribassi d'asta;
8. di stabilire che gli Enti attuatori degli interventi, in caso di variazione contrattuale con l'utilizzo delle risorse inizialmente destinate ad imprevisti e/o rinvenienti da ribasso d'asta ascrivibili al contributo regionale di cui alla legge 77/09, ai fini del rilascio preventivo del nulla osta regionale:
- trasmettere telematicamente alla Regione tramite il sistema informativo regionale TraMA:
- il progetto dell'intervento di variante completo;
 - il Modello “A” aggiornato e contenente il quadro economico di variante;
- b) trasmettere telematicamente al Servizio regionale Geologico e sismico a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC all'indirizzo direzioneambiente.regione@postacert.umbria.it, indicando nell'oggetto dell'email: Servizio Geologico e sismico: richiesta nulla osta di variante - Edifici pubblici, Art. 2, c. 1, lett. b), Ordinanza - D.G.R. n. /...) la seguente documentazione:
- dichiarazioni del RUP di cui all'Allegato “A” alla presente;
 - atto amministrativo dell'Ente attuatore di approvazione dell'intervento di variante;
 - relazione illustrativa della variante con descrizione dettagliata delle nuove opere da realizzare e delle variazioni alle opere di progetto;
 - autorizzazione sismica rilasciata dalla competente Provincia, se necessaria (fornire specifiche motivazioni nel caso in cui l'autorizzazione sismica non sia richiesta);
 - elenco completo degli elaborati di progetto trasmessi telematicamente tramite il sistema informativo regionale TraMA;
 - il Modello A (estratto del Modello A di cui alla LR 3/10, art. 6, c. 3) riferito al contributo regionale ex legge 77/09, aggiornato con la variante proposta, di cui all'Allegato B alla presente;
9. di disporre che il Servizio Geologico e sismico valuti, per il rilascio o il diniego del proprio “nulla osta”, esclusivamente:
- la documentazione acquisita dall'Ente attuatore tramite PEC di cui al p.to 8, lett. b);
 - il Modello “A” trasmesso telematicamente attraverso il sistema informativo regionale TraMA;
 - la verifica dell'avvenuta trasmissione nel sistema informativo regionale TraMA di tutta la documentazione di cui al precedente p.to 8, lett. a);
10. di stabilire che la Regione, in analogia alle disposizioni per i progetti esecutivi degli interventi di prevenzione del rischio sismico su edifici pubblici, acquisisce il progetto di variante tramite il sistema informativo regionale TraMA ai soli fini documentali;
11. di stabilire che la Regione, sulla base dell'esito delle verifiche, rilasci il proprio nulla osta o il proprio diniego con atto del dirigente del Servizio Geologico e sismico entro 30 giorni dal ricevimento della documentazione trasmessa tramite PEC, notificandone l'esito all'Ente richiedente;
12. di stabilire che, in caso di carenza o assenza della documentazione necessaria alle verifiche e all'emissione del provvedimento regionale, il procedimento si considererà sospeso per un massimo di 30 giorni. Decorso tale tempo senza che l'Ente attuatore dell'intervento abbia provveduto alle integrazioni necessarie, la Regione considera l'istanza rigettata e ne dà semplice comunicazione all'Ente attuatore dell'intervento;
13. di precisare che, il diniego emesso dagli uffici regionali:
- determina l'assenza della copertura finanziaria della variante presentata con il contributo regionale a valere sui fondi della legge 77/09;

b. non preclude all'Ente attuatore dell'intervento l'attivazione della variante proposta con propri fondi di bilancio;

14. di ribadire che le somme non riassegnate o definitivamente rinvenienti da ribasso d'asta o da imprevisti di interventi su edifici pubblici strategici o rilevanti ammessi a contributo regionale a valere sui fondi della legge 77/09, restano nelle disponibilità della Regione per l'attivazione di ulteriori interventi su opere pubbliche aventi le medesime finalità a valere sulle future programmazioni regionali;

15. di individuare, per finalità di raccordo, coordinamento ed unitarietà delle azioni nelle materie sismiche, il Responsabile della Sezione Normativa antisismica e rischio sismico del Servizio Geologico e sismico, ing. Marco Barluzzi, quale rappresentante tecnico regionale e membro della Commissione speciale Protezione Civile e della IV Commissione Infrastrutture, Mobilità e Governo del Territorio (ambito materie sismiche), nonché membro delle Commissioni (speciali e ordinarie), dei Comitati, dei Tavoli Tecnici e dei Gruppi di lavoro della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, della Conferenza Unificata e della Conferenza Stato-Regioni per le materie sismiche (normativa tecnica sulle costruzioni, rischio sismico, pericolosità sismica, prevenzione sismica);

16. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;

17. di dare altresì comunicazione del presente atto ai Comuni, alle Amministrazioni e agli Enti interessati;

18. di pubblicare il presente atto ed i suoi allegati nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria.

Il Vicepresidente
PAPARELLI

(su proposta dell'assessore Chianella)

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: **Interventi di prevenzione del rischio sismico su edifici pubblici strategici o rilevanti: disposizioni sull'utilizzo delle somme destinate ad imprevisti e/o rinvenienti da ribasso d'asta per la quota ascrivibile al contributo regionale a valere sulla legge 24 giugno 2009, n. 77.**

L'articolo n. 11 "*Interventi per la prevenzione del rischio sismico*" della legge 24 giugno 2009, n. 77 "*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 28 aprile 2009, n. 39, recante interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici nella regione Abruzzo nel mese di aprile 2009 e ulteriori interventi urgenti di protezione civile*" stabilisce l'istituzione di un Fondo per la prevenzione del rischio sismico dell'importo di 44 milioni di euro per l'anno 2010; di euro 145,1 milioni per l'anno 2011; di euro 195,6 milioni per ciascuno degli anni 2012, 2013 e 2014; di euro 145,1 milioni per l'anno 2015 e di euro 44 milioni per l'anno 2016.

L'attivazione dell'iniziativa è avvenuta con l'emanazione, a cadenza annuale, delle seguenti Ordinanze:

- 1) O.P.C.M. n. 3907 del 13 novembre 2010;
- 2) O.P.C.M. n. 4007 del 29 febbraio 2012;
- 3) O.C.D.P.C. n. 52 del 20 febbraio 2013;
- 4) O.C.D.P.C. n. 171 del 19 giugno 2014 (in corso di attivazione);

Suddette Ordinanze disciplinano gli interventi per la **prevenzione del rischio sismico su edifici di proprietà privata e su edifici pubblici strategici o rilevanti** e forniscono le specifiche tecniche per l'accesso ai contributi.

Con riferimento agli **interventi strutturali di rafforzamento locale o di miglioramento sismico di edifici pubblici strategici¹ o rilevanti²**, la Regione Umbria ha attivato i seguenti piani e programmi:

— **D.G.R. 9 maggio 2011, n. 452**, "*Interventi di prevenzione del rischio sismico. Approvazione del Programma per l'utilizzo delle risorse finanziarie di cui all'OPCM n. 3907 del 13 novembre 2010 - Annualità 2010.*"

— **D.G.R. 12 settembre 2011, n. 982**, "*D.G.R. n. 452 del 9 maggio 2011: interventi di prevenzione del rischio sismico ex art. 2, comma 1, lett. b) dell'OPCM n. 3907/2010. Approvazione graduatoria interventi finanziati*";

— **D.G.R. 18 settembre 2012, n. 1112**, "*Interventi di prevenzione del rischio sismico. Approvazione del Programma per l'utilizzo delle risorse finanziarie di cui all'OPCM n. 4007 del 29 febbraio 2012. Annualità 2011*";

— **D.G.R. del 22 aprile 2014, n. 367**, "*D.G.R. n. 1112 del 18 settembre 2012: interventi di prevenzione del rischio sismico su edifici pubblici strategici o rilevanti, ex art. 2, comma 1, lett. b) dell'OPCM n. 4007/2012. Approvazione graduatoria interventi finanziati*";

— **D.G.R. 19 novembre 2013, n. 1289**, "*Interventi di prevenzione del rischio sismico. Approvazione del Programma per l'utilizzo delle risorse finanziarie di cui all'OCDP n. 52 del 20 febbraio 2013. Annualità 2012*";

— **D.G.R. 24 aprile 2014, n. 467**, "*D.G.R. n. 1289 del 19 novembre 2013 - Azione 2: interventi di prevenzione del rischio sismico su edifici pubblici strategici o rilevanti, ex art. 2, comma 1, lett. b) dell'OCDP n. 52/2013. Approvazione graduatoria interventi ammessi a contributo*".

¹ Edifici la cui funzionalità durante gli eventi sismici assume rilievo fondamentale per le finalità di protezione civile.

² Edifici che possono assumere rilevanza in relazione alle conseguenze di un eventuale collasso.

Ad oggi sono stati ammessi a contributo 17 interventi di miglioramento sismico e 1 intervento di rafforzamento locale su edifici pubblici strategici o rilevanti per un totale di € 10.906.230,03 così suddivisi:

Ordinanza	Programma	Annualità	Importo assegnato definitivamente	Numero interventi finanziati	Numero interventi conclusi	Interventi in Corso
OPCM 3907/10	D.G.R. n. 452 del 09/05/2011	2010	€ 1.296.128,03	4	3	1
OPCM 4007/12	D.G.R. n. 1112 del 18/10/2012	2011	€ 4.785.352,40	6	1	5
OCDPC 52/13	D.G.R. n. 1289 del 19/11/2013	2012	€ 4.824.749,60	8	-	8
TOTALI			€ 10.906.230,03	18	4	14

La Regione, nei propri programmi, tenendo conto della natura contributiva dei finanziamenti nonché dello snellimento e dell'accelerazione delle procedure amministrative, disponeva che non era necessaria la propria autorizzazione preventiva al riutilizzo dei ribassi d'asta per le quote di competenza regionale, purché destinate dall'Ente beneficiario nello stesso edificio ammesso a contributo alle medesime categorie ammissibili a finanziamento e per le medesime finalità dell'Ordinanza.

In ogni caso la Regione stabiliva che gli Enti attuatori avrebbero dovuto ottemperare a specifiche indicazioni o richieste fatte, anche in seguito all'attivazione dell'intervento, dal Dipartimento di Protezione Civile Nazionale o dalla stessa amministrazione regionale.

Nello scorso giugno il Dipartimento di Protezione Civile Nazionale, con nota prot. n. DPC/SIV/31814 del 22 giugno 2015 (agli atti con prot. n. 91105 del 24 giugno 2015), impartisce disposizioni alle Regioni riguardo l'utilizzo delle somme individuate nei quadri economici come imprevisti e delle somme provenienti dai ribassi d'asta.

Va sottolineato che suddetta disposizione, per il riferimento esplicito ad *"analoghi interventi su edifici scolastici"*, si considera applicabile solo agli interventi sugli edifici pubblici strategici o rilevanti, soggiacenti, tra le altre, alle disposizioni normative del D.lgs. 163/06 e del relativo D.P.R. n. 207/10.

In suddetta nota il Dipartimento di Protezione Civile, inoltre, *"ritiene possibile l'utilizzo di tali somme per interventi sullo stesso edificio, qualora le variazioni contrattuali, a fronte della complessiva normativa di riferimento, possano essere considerate legittime e rispondenti ai requisiti ed alle medesime finalità del programma di prevenzione del rischio sismico di cui all'articolo 11 del decreto legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009, n. 77, previa valutazione, in tal senso, della Regione."*

La Regione, accogliendo tali indicazioni in materia di edifici pubblici rilevanti o strategici ammessi a contributo a valere sui fondi della legge 77/09, stabilisce che in caso di variazione contrattuale con l'utilizzo delle risorse inizialmente destinate ad imprevisti e/o rinvenienti da ribasso d'asta, gli Enti attuatori degli interventi devono, ai fini del rilascio del nulla osta regionale preventivo:

a) trasmettere telematicamente alla Regione tramite il sistema informativo regionale TraMA il progetto dell'intervento di variante completo e il Modello "A" aggiornato e contenente il quadro economico di variante;

b) trasmettere telematicamente al Servizio regionale Geologico e sismico a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC all'indirizzo direzioneambiente.regione@postacert.umbria.it, indicando nell'oggetto dell'email: Servizio Geologico e sismico: richiesta nulla osta di variante - Edifici pubblici, Ordinanza - D.G.R. n. /....) la seguente documentazione:

- dichiarazioni del RUP dell'Ente attuatore per la richiesta di nulla osta regionale;
- atto di approvazione dell'Ente attuatore dell'intervento di variante;
- relazione illustrativa della variante con descrizione dettagliata delle nuove opere da realizzare e delle variazioni alle opere di progetto;
- autorizzazione sismica rilasciata dalla competente Provincia, se necessaria;
- elenco completo degli elaborati di progetto trasmessi telematicamente tramite il sistema informativo regionale TraMA;
- Modello A (estratto del Modello A di cui alla LR 3/10, art. 6, c. 3) con il quadro economico riferito al contributo regionale ex legge 77/09, aggiornato con la variante proposta.

Va detto che l'Ufficio regionale competente, in tema di semplificazione amministrativa applicata alla suddetta dichiarazione del RUP, ha valutato attentamente la possibilità di avvalersi delle informazioni "inserite" dall'Ente attuatore dell'intervento nel sistema SIMOG (Sistema Informativo Monitoraggio Gare) dell'ANAC (Autorità Nazionale Anticorruzione). Tuttavia le analisi hanno evidenziato che, in tema di varianti, le informazioni raccolte dall'ANAC risulterebbero solo parzialmente utilizzabili per le finalità del presente atto, tanto nella parte tipologica della "variazione contrattuale"³ (sostanzialmente ascrivibile ad alcuni casi di variante al di sotto del quinto d'obbligo) che nella

³ In SIMOG l'ANAC contempla solo le seguenti categorie: a) miglioramento o migliore funzionalità delle prestazioni (art. 132, c. 3, II cv, D.lgs. 163/06); b) sopravvenute esigenze normative e regolamentari (art. 132, c. 1, lett. a), D.lgs. 163/06); c) cause impreviste ed imprevedibili (art. 132, c. 1, lett. b), D.lgs. 163/06); d) eventi dipendenti dalla natura e specificità dei beni e dei luoghi (art. 132, c. 1, lett. c), D.lgs. 163/06). Per le finalità del presente atto, tuttavia, devono essere individuate almeno le ulteriori categorie: i) onerosità o difficoltà esecutive ex art. 1664 del Codice Civile (art. 132, c. 1, lett. d), D.lgs. 163/06); ii) intervento disposto dal direttore dei lavori (art. 132, c. 3, I cv, D.lgs. 163/06); iii) lavori complementari (art. 57, comma 5 del D.lgs. 12 aprile 2006, n. 163); iv) variante introdotta dalla stazione appaltante (art. 311 del DPR 207/10).

parte dichiarativa della legittimità e rispondenza della variazione presentata sia nei riguardi della normativa di riferimento (D.Lgs 163/06) che alle finalità del programma nazionale di prevenzione del rischio sismico (ovviamente assenti per le finalità dell'ANAC). Per tali motivi si è costruito il modello di cui all'Allegato A al presente documento (Dichiarazioni del RUP per richiesta nulla osta regionale all'utilizzo delle somme destinate ad imprevisti e/o rinvenimenti da ribasso d'asta per interventi di prevenzione del rischio sismico su strutture pubbliche strategiche o rilevanti ammesse a contributo ex L. n. 77/09.) con il quale il RUP dell'intervento fornisce le dichiarazioni e le informazioni "amministrative" utili ad un rapido esame dell'istruttore e alla celere emissione dell'atto regionale decisorio.

La Regione (così come per i progetti esecutivi degli interventi di prevenzione del rischio sismico di cui ai Programmi regionali approvati con D.G.R. n. 452 del 9 maggio 2011, con D.G.R. n. 1112 del 18 ottobre 2012 e con D.G.R. n. 1289 del 19 novembre 2013 e in ottemperanza a quanto stabilito con la L.R. n. 3/10 e con D.G.R. 1405/10) acquisisce il progetto di variante tramite TraMA ai soli fini documentali.

Il Servizio Geologico e sismico, competente in materia, verificata la trasmissione della documentazione progettuale e tecnico-finanziaria nel sistema regionale TraMA, per il rilascio o il diniego del proprio nulla osta valuterà esclusivamente la documentazione acquisita dall'Ente attuatore tramite PEC e il Modello "A" presente in TraMA.

La Regione, sulla base dell'esito istruttorio, entro 30 giorni dal ricevimento della documentazione trasmessa tramite PEC rilascerà, con atto del dirigente del Servizio Geologico e sismico, il proprio nulla osta ovvero il diniego alla utilizzazione delle somme derivanti dal ribasso d'asta e/o da imprevisti a valere sui fondi della legge 77/09, notificandone l'esito all'Ente attuatore.

In caso di carenza o assenza della documentazione necessaria all'emissione del nulla osta regionale il procedimento si considererà sospeso per un massimo di 30 giorni.

Decorso tale tempo senza che l'Ente attuatore dell'intervento abbia provveduto all'integrazione della documentazione necessaria, la Regione considera l'istanza rigettata e ne darà comunicazione all'Ente attuatore.

Vale la pena di precisare che il diniego da parte degli uffici regionali non preclude all'Ente attuatore dell'intervento di attivare la variante con fondi del proprio bilancio.

Ai fini del presente provvedimento, si stabilisce inoltre che:

— le procedure del presente provvedimento si applicano alle varianti in corso d'opera (art. 132 del D.lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e dell'art. n. 161 del DPR 207/10) o varianti disposte dalla stazione appaltante (art. 311 del DPR 207/10), agli interventi disposti dal direttore dei lavori (art. 132, comma 3 del D.lgs. 12 aprile 2006, n. 163), ai lavori complementari (art. 57, comma 5 del D.lgs. 12 aprile 2006, n. 163) e in tutti i casi in cui vengano utilizzate le somme derivanti da imprevisti o/e da ribassi d'asta;

— le procedure del presente atto non si applicano alle varianti per variata distribuzione di spesa e in tutti i casi in cui non vengano riutilizzate le somme derivanti da imprevisti o/e da ribassi d'asta;

— quanto disposto con il presente atto è valido per tutti gli interventi di prevenzione del rischio sismico in corso su edifici pubblici strategici o rilevanti, ex art. 11 del decreto legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009, n. 77, dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Umbria del presente atto e per i futuri programmi regionali di prevenzione del rischio sismico di edifici pubblici strategici o rilevanti a valere sulla medesima legge n. 77/2009;

In conclusione, alla luce delle nuove nomine dei coordinatori delle Commissioni nazionali della Conferenza delle Regioni e della conseguente comunicazione, da parte delle Regioni, dei propri rappresentanti tecnici, si ritiene opportuno individuare il responsabile della Sezione Normativa antisismica e rischio sismico del Servizio Geologico e sismico, per le attività già dallo stesso espletate sin dal 2009 in ambito regionale e nazionale, quale rappresentante tecnico regionale e membro dei Tavoli Tecnici delle Commissioni Speciali ed Ordinarie facenti capo alla Conferenza delle Regioni per le materie delle norme tecniche sulle costruzioni, del rischio sismico, della prevenzione sismica, della vigilanza e del controllo delle strutture in zone sismiche.

Per quanto sopra esposto e motivato si propone alla Giunta quanto segue:

Omissis

(Vedasi dispositivo deliberazione)

Allegato A**DICHIARAZIONI DEL RUP PER RICHIESTA NULLA OSTA REGIONALE ALL'UTILIZZO DELLE SOMME DESTINATE AD IMPREVISTI E/O RINVENIENTI DA RIBASSO D'ASTA PER INTERVENTI DI PREVENZIONE DEL RISCHIO SISMICO SU STRUTTURE PUBBLICHE STRATEGICHE O RILEVANTI AMMESSE A CONTRIBUTO EX L. N.77/09.**

(da redigere su carta intestata dell'Ente con timbro e firma in originale ed inviare a mezzo PEC all'indirizzo direzioneambiente.regione@postacert.umbria.it, indicando nell'oggetto dell'email: Servizio Geologico e Sismico: Richiesta nulla osta all'utilizzo delle somme derivanti dal ribasso d'asta e/o imprevisti)

**Alla Regione Umbria
Direzione Programmazione,
innovazione e competitività dell'Umbria
Servizio Geologico e Sismico
Piazza Partigiani 1 – 06121 Perugia
direzioneambiente.regione@postacert.umbria.it**

Ente attuatore: _____

OGGETTO: D.G.R. N. _____ DEL _____ . Variante/Lavori complementari/.....¹ n. _____ .

Denominazione intervento: _____ , nel Comune di _____ .

Il sottoscritto _____ in qualità di Responsabile Unico del Procedimento, in merito alla variante/lavori complementari/.....¹ n. ____ al progetto di cui all'intervento in oggetto,

DICHIARA

- che la variazione proposta è dettata da²:
 - ☐ miglioramento o migliore funzionalità delle prestazioni (art. 132, c. 3, II cv, D.lgs. 163/06);
 - ☐ sopravvenute esigenze normative e regolamentari (art. 132, c. 1, lett. a), D.lgs. 163/06);
 - ☐ cause impreviste ed imprevedibili (art. 132, c. 1, lett. b), D.lgs. 163/06);
 - ☐ eventi dipendenti dalla natura e specificità dei beni e dei luoghi (art. 132, c. 1, lett. c), D.lgs. 163/06);
 - ☐ difficoltà esecutive derivanti da (art. 132, c. 1, lett. d), D.lgs. 163/06);
 - ☐ intervento disposto dal direttore dei lavori (art. 132, c. 3, I cv, D.lgs. 163/06);
 - ☐ lavori complementari (art. 57, comma 5 del D.lgs. 12 aprile 2006, n. 163);
 - ☐ variante introdotta dalla stazione appaltante (art. 311, comma, lett. del DPR 207/10);
 - ☐ altro (specificare) _____ (art. _____);
- che la variazione è legittima e conforme alla normativa con particolare riferimento alle disposizioni sopra richiamate;
- che gli interventi e le relative spese proposte, per quanto attiene al contributo regionale a valere sulla l. 77/09, rientrano nelle categorie ammissibili a contributo ai sensi dell'art. 8 dell'Ordinanza per complessivi € _____ ;
- che il progetto dell'intervento, la relazione illustrativa allegata alla presente e il modello "A"

¹ Barrare la voce che NON interessa o, eventualmente, completare.

² Barrare SOLO la voce che interessa.

contenente il nuovo quadro economico di variante, è stato trasmesso telematicamente alla Regione attraverso TraMA in data _____ con codice di trasmissione numero _____.

Luogo e data

Timbro e firma del Legale Rappresentante

A tal fine si allega alla presente:

- a) Atto di approvazione della variante;
- b) Relazione illustrativa della variante con descrizione dettagliata delle nuove opere da realizzare e delle variazioni alle opere di progetto;
- c) Autorizzazione sismica rilasciata dalla competente Provincia, se necessaria (fornire specifiche motivazioni nel caso in cui l'autorizzazione sismica non sia richiesta);
- d) Elenco completo degli elaborati di progetto trasmessi tramite il sistema informativo regionale TraMA;
- e) Modello A del contributo regionale ex l. 77/09, aggiornato con la variante proposta e compilato secondo il modello dell'Allegato B.



Regione Umbria

Allegato B

Modello A - contributo regionale ex legge 77/09

(estratto del Modello A - LR n. 3/2010, art. 6, c. 3 - dell'intervento generale)

SEZIONE 1 - DATI DEL PROGETTO

CUP

X00X000000000000

CIG

0000000000

Soggetto Aggiudicatore

C.F. / P. IVA

TITOLO E DESCRIZIONE DEL PROGETTO - LOCALITA'

Titolo

Località

Coordinate geografiche XY Gauss Boaga

X1=

Y1=

TAB. 1A - QUADRO ECONOMICO DI SPESA**IMPORTO PROGETTO**

codice progetto	IMPORTO PROGETTO	PERC. RIBASSO	IMPORTO A SEGUITO GARA	VARIANTI	CONTABILITA' FINALE
Lavori a base d'asta depurati dei costi della sicurezza, e degli eventuali oneri della sicurezza e costo della manodopera					
Oneri per la sicurezza					
Costi della sicurezza					
Costi della manodopera					
TOTALE LAVORI OGGETTO DI CONTRATTO					
SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE					
IVA sui Lavori					
Spese tecniche					
IVA su spese tecniche					
IVA sui Lavori					
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE					
TOTALE GENERALE					
ECONOMIE TOTALI A SEGUITO GARA					

TAB. 1B - INFORMAZIONI GENERALI

AUTORIZZAZIONI					
TIPO			n° 00	data	
TIPO			n° 00	data	
INFORMAZIONI GENERALI					
N. VARIANTE	ATTO DI SOTTOMISSIONE	Tipo atto		n° 00	data 04/07/2011
	APPROVAZIONE VARIANTE	Tipo atto		n° 00	data 04/07/2011
ALTRO					

SEZIONE 2 - RENDICONTAZIONE DELLA SPESA (CONTRIBUTO REGIONALE EX L. 77/09)

TAB. 2B - AVANZAMENTO DELLA SPESA

IMPEGNI DI SPESA									
capitolo		voce		atto d'impegno			estremi d'impegno		
n.	descrizione	n.	descrizione	tipo	n.	data	n.	importo	fonte
							totale		

FATTURAZIONI						
n. fattura	data fattura	emessa da	causale	importo netto	I.V.A.	totale

LIQUIDAZIONI			
impegno	tipo atto	n. atto	data atto

MANDATI							
n. mandato	data mandato	liquidazione	data quietanza	tipo quietanza	importo	fonte	fatture
					totale		

Si attesta la veridicità e la conformità dei dati sopra riportati agli atti che risultano depositati presso l'ufficio del R.U.P.

Si attesta la congruità e la conformità dei dati sopra riportati con il Modello A (ex Legge regionale n.3/2010 art. 6 comma 3) dell'intervento generale trasmesso alla Regione in data Con codice

Si certifica che tutti i dati dell'intervento non riportati nel presente documento sono riscontrabili nel Modello A (ex Legge regionale n.3/2010 art. 6 comma 3) dell'intervento generale trasmesso alla Regione in data Con codice

Il Responsabile Unico del Procedimento
(timbro e firma)

Data

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 ottobre 2015, n. 1218.

D.Lgs. 285/92 e s.m.i. - art. 53 comma 7 DPR 495/92 e s.m.i. - Adeguamento ISTAT per l'anno 2016 dei canoni dovuti per le autorizzazioni relative all'esposizione della pubblicità sulle strade regionali.

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'assessore Giuseppe Chianella

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal dirigente competente;
- c) della dichiarazione del dirigente medesimo che l'atto non comporta oneri a carico del bilancio regionale;
- d) del parere favorevole del direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

1) di fare proprio il documento istruttorio e la conseguente proposta dell'assessore, corredati dei pareri prescritti dal regolamento interno della Giunta, che si allegano alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale, rinviando alle motivazioni in essi contenute;

2) di confermare, per l'anno 2016, per la determinazione dei canoni sulle autorizzazioni relative alla esposizione della pubblicità lungo o in vista delle strade regionali, i criteri di calcolo e le tariffe stabiliti per l'anno 2002 ed indicati negli Allegati 1) e 2) alla presente deliberazione, quali parti integranti e sostanziali;

3) di adeguare le suddette tariffe, come indicato nell'Allegato 1), in base all'indice ISTAT pari a 1,369 (Agosto 1998/Agosto 2015);

4) di approvare gli Allegati 1) e 2) alla presente deliberazione utili per la determinazione dei canoni per l'anno 2016;

5) di comunicare il presente atto alle Province di Perugia e Terni per gli adempimenti conseguenti;

6) di pubblicare il presente atto, unitamente agli Allegati 1) e 2), nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria.

La Presidente
MARINI

(su proposta dell'assessore Chianella)

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: D.Lgs. 285/92 e s.m.i. - art. 53 comma 7 DPR 495/92 e s.m.i. - Adeguamento ISTAT per l'anno 2016 dei canoni dovuti per le autorizzazioni relative all'esposizione della pubblicità sulle strade regionali.

Visti:

— l'articolo 101 del D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 112, recante "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59" con il quale è stato disposto il trasferimento al demanio delle regioni delle strade statali non comprese nella rete autostradale e stradale nazionale (articolo 101, 1° comma), ed è stato stabilito che, in seguito a detto trasferimento, spetta alle regioni la determinazione dei criteri e la fissazione e la riscossione, come entrate proprie, delle tariffe relative alle licenze, alle concessioni e alla esposizione della pubblicità lungo o in vista delle strade trasferite (articolo 101, 2° comma);

— il D.P.C.M. 21 febbraio 2000, come modificato con il D.P.C.M. 21 settembre 2001, che ha individuato e trasferito alle regioni, ai sensi dell'art. 101, comma 1 del D.Lgs. n. 112/98, le strade non comprese nella rete autostradale e stradale nazionale;

— il D.P.C.M. 21 febbraio 2001 che ha trasferito alle regioni ed agli enti locali di ciascuna regione le risorse per l'esercizio delle funzioni conferite dal decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112;

— il D.P.C.M. 23 novembre 2004 con il quale è stata modificata la rete stradale di interesse nazionale, già individuata con il decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 461, a norma dell'art. 98 comma 2 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 ed è stata modificata la rete stradale di interesse regionale, già individuata con il D.P.C.M. 21 febbraio 2000, come modificato dal D.P.C.M. 21 settembre 2001;

— il D.P.C.M. 2 febbraio 2006, art. 1 con il quale si è proceduto alla rideterminazione delle risorse da attribuire dallo Stato alle regioni Abruzzo, Campania, Puglia e Umbria, a seguito delle modifiche intervenute nella classificazione della rete stradale di interesse nazionale e quella di interesse regionale;

— il Verbale di consegna del 4 settembre 2006 con cui la Regione Umbria, rappresentata dal geom. Ettore Lamincia, ha riconsegnato all' ANAS S.p.A. - Compartimento della viabilità per l' Umbria - strade appartenenti al demanio regionale, in applicazione delle disposizioni contenute nel D.P.C.M. 23 novembre 2004 e nel D.P.C.M. 2 febbraio 2006;

— il Verbale di consegna del 4 settembre 2006 con cui l' ANAS S.p.A. ha provveduto alla consegna alla Regione Umbria, rappresentata dal geom. Ettore Lamincia, degli ulteriori tratti di strade ex statali, in applicazione delle disposizioni contenute nel D.P.C.M. 23 novembre 2004 e nel D.P.C.M. 2 febbraio 2006;

— il Verbale di consegna del 13 novembre 2009 ed il Verbale di consegna del 4 dicembre 2009 con i quali il rappresentante dell'Agenzia del Demanio ed il rappresentante dell' ANAS S.p.A. - Compartimento della viabilità per l' Umbria - hanno provveduto alla consegna definitiva alla Regione Umbria, rappresentata dal geom. Ettore Lamincia e dall'ing. Stefano Guerrini, dei tratti di strade ex statali ricadenti nel territorio regionale, in applicazione delle disposizioni contenute nel D.P.C.M. 21 febbraio 2000, come modificato con il D.P.C.M. 21 settembre 2001, e dal D.P.C.M. 23 novembre 2004;

— il Verbale di consegna del 6 novembre 2013 trasmesso da ANAS S.p.A. con nota prot. CPG-0022649-P del 7 novembre 2013, relativo alla consegna del tratto di strada ex SS 219 "Gubbio-Pian d'Assino" compreso dalla rotatoria SR 452 della Contessa inclusa al km 27+452;

— il D.Lgs. 30 aprile 1992 n. 285 e s.m. e i. , recante "Nuovo codice della strada"

— il D.P.R. del 16 dicembre 1992, n. 495 e s.m. e i., recante "Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo codice della strada";

— l'articolo 53 comma 7 del citato D.P.R. n. 495/92 che ha disposto che il corrispettivo che il soggetto richiedente deve versare per il rilascio dell'autorizzazione per l'installazione di cartelli o di altri mezzi pubblicitari deve essere determinabile da parte dello stesso soggetto sulla base di un prezzario regionale che deve essere predisposto e reso pubblico da parte dell'ente competente entro il trentuno ottobre dell'anno precedente a quello di applicazione del listino;

— la deliberazione del 25 settembre 2002, n. 1279 con la quale la Giunta regionale ha provveduto ad adottare, per la determinazione delle tariffe inerenti le concessioni e le autorizzazioni sulle strade trasferite di cui al titolo II del D.Lgs n. 285/92 e s. m. e i., ed in particolare per:

- attraversamenti longitudinali e trasversali, sotterranei ed aerei;
- accessi in genere;
- accessi ad impianti carburanti;
- pubblicità;

i criteri di calcolo fissati dall'ANAS con proprio provvedimento del 18 ottobre 2001, pubblicato sulla G.U. del 30 ottobre 2001, n. 253;

— la L.R. del 2002, n. 30 con la quale la Regione ha conferito alle Province le funzioni tecnico amministrative relative alla gestione delle strade, mantenendo quelle di cui all'articolo 101, comma 2 del D.Lgs n. 112/98;

— la deliberazione del 14 maggio 2005, n. 950 con la quale la Giunta regionale ha disposto l'aggiornamento dell'archivio dei titolari delle concessioni e delle autorizzazioni e l'avvio dell'attività di accertamento e di riscossione dei relativi canoni per le annualità 2002, 2003, 2004, 2005, da determinare con riferimento ai criteri di calcolo e alle tariffe stabilite con la suddetta D.G.R n. 1279/2002, adeguate in base all'indice ISTAT fino all'anno 2002;

— la deliberazione del 18 ottobre 2005, n. 1722 con la quale la Giunta regionale ha disposto l'adeguamento Istat per l' anno 2006 dei canoni dovuti per le autorizzazioni sulle strade statali trasferite al demanio regionale, nonché le Tabelle A) e B) allegate alla deliberazione stessa;

— la deliberazione dell'11 ottobre 2006, n. 1724 con la quale la Giunta regionale ha disposto l'adeguamento Istat per l' anno 2007 dei canoni dovuti per le autorizzazioni sulle strade statali trasferite al demanio regionale, nonché le Tabelle A) e B) allegate alla deliberazione stessa;

— la deliberazione dell'8 ottobre 2007, n. 1628 con la quale la Giunta regionale ha disposto l'adeguamento Istat per l' anno 2008 dei canoni dovuti per le autorizzazioni sulle strade statali trasferite al demanio regionale, nonché le Tabelle A) e B) allegate alla deliberazione stessa;

— la deliberazione del 29 settembre 2008, n. 1262 con la quale la Giunta regionale ha disposto l'adeguamento Istat per l' anno 2009 dei canoni dovuti per le autorizzazioni sulle strade statali trasferite al demanio regionale, nonché le Tabelle A) e B) allegate alla deliberazione stessa;

— la deliberazione del 28 settembre 2009, n. 1320 con la quale la Giunta regionale ha disposto l'adeguamento Istat per l' anno 2010 dei canoni dovuti per le autorizzazioni sulle strade statali trasferite al demanio regionale, nonché le Tabelle A) e B) allegate alla deliberazione stessa;

— la deliberazione del 18 ottobre 2010, n. 1430 con la quale la Giunta regionale ha disposto l'adeguamento Istat per l' anno 2011 dei canoni dovuti per le autorizzazioni sulle strade statali trasferite al demanio regionale, nonché le Tabelle A) e B) allegate alla deliberazione stessa;

— la deliberazione del 26 settembre 2011, n. 1056 con la quale la Giunta regionale ha disposto l'adeguamento Istat per l' anno 2012 dei canoni dovuti per le autorizzazioni sulle strade statali trasferite al demanio regionale, nonché le Tabelle A) e B) allegate alla deliberazione stessa;

— la deliberazione dell'1 ottobre 2012, n. 1170 con la quale la Giunta regionale ha disposto l'adeguamento Istat per l'anno 2013 dei canoni dovuti per le autorizzazioni sulle strade statali trasferite al demanio regionale, nonché le Tabelle A) e B) allegate alla deliberazione stessa;

— la deliberazione del 15 ottobre 2013, n. 1134 con la quale la Giunta regionale ha disposto l'adeguamento Istat per l'anno 2014 dei canoni dovuti per le autorizzazioni sulle strade statali trasferite al demanio regionale, nonché le Tabelle A) e B) allegate alla deliberazione stessa;

— la deliberazione del 03 novembre 2014, n. 1390 con la quale la Giunta regionale ha disposto l'adeguamento Istat per l'anno 2015 dei canoni dovuti per le autorizzazioni sulle strade statali trasferite al demanio regionale, nonché le Tabelle A) e B) allegate alla deliberazione stessa;

Nel corso del 2008 si è proceduto al trasferimento di tratti di strada ad alcuni Comuni in quanto facenti parte di centri abitati con popolazione superiore a 10.000 abitanti.

Detti tratti rimangono inclusi nelle tabelle contenenti i criteri per la determinazione dei canoni.

Si ritiene opportuno procedere all'aggiornamento delle tabelle aventi le finalità suddette, solo a seguito della definitiva determinazione dello stradario regionale da parte del Servizio "Infrastrutture per la mobilità", competente in materia.

In relazione alle disposizioni sopra richiamate, occorre procedere all'adeguamento dei canoni dovuti, per l'anno 2016, sulle autorizzazioni per l'installazione di cartelli o di altri mezzi pubblicitari ai sensi dell'articolo 53, comma 7 del D.P.R. n. 495/92 e s. m. e i.

A tal fine si ritiene di confermare quanto disposto dalla D.G.R. n. 1279/2002 applicando, per la determinazione dei canoni della pubblicità, i criteri di calcolo e le tariffe stabilite nella stessa deliberazione, e di indicizzare in base all'indice ISTAT pari a 1,369 (Agosto 1998/Agosto 2015).

Per consentire al soggetto richiedente l'autorizzazione di determinare il corrispettivo dovuto alla Regione, nella Tabella A) (all. 1) è riportata la relativa formula, mentre nella Tabella B) (all. 2) sono riportati, accanto ai tratti di strada così come risultano dal D.P.C.M. 23 novembre 2004, i valori del coefficiente di maggiorazione (K_i), previsto nella stessa formula e, pertanto, necessario per la determinazione dei canoni in argomento.

Detto coefficiente varia in funzione dell'importanza della strada, della distanza dai centri abitati e dell'importanza degli stessi centri abitati. Tali valori sono stati fissati nei provvedimenti riportati sempre nella Tabella B).

Tutto ciò premesso e considerato si propone alla Giunta regionale:

Omissis

(Vedasi dispositivo deliberazione)

TABELLA A**ALLEGATO 1)****Pubblicità lungo o in vista di strade ex statali**

Formula per la determinazione del canone ("C") di concessione:

$$C = [(Cv + Ms + Mc) \times Ki] + (Cv \times Kl)$$

dove:

Cv = canone base pari a 7,75 Euro per metro quadrato;

Ms = quota aggiuntiva per sostegni su pertinenze stradali ex ANAS = 25,83 Euro;

Mc = maggiorazione per cartelli posizionati in area di distributori carburanti = 5,17 Euro;

Kl = coefficiente di maggiorazione per illuminazione pari a 1,5;

Ki = è il coefficiente di maggiorazione (funzione dell'importanza della strada, della distanza dai centri abitati e dell'importanza degli stessi) di cui all'allegato 2).

L'importo finale ottenuto deve essere moltiplicato per 1,369 indice ISTAT (agosto 1998/agosto2015).

Pubblicità temporanea su impianti carburanti

- 1) autorizzazione per periodi di esposizione quantificabili in mesi e per ciascun mese:
formula per la determinazione del canone ("C") di concessione:

$$C \text{ (per metro quadrato al mese)} = \{[(Cv + Ms + Mc) \times Ki]\} \div 12 \times N \times S$$

dove:

Cv = canone base pari a 7,75 Euro per metro quadrato;

Ms = quota aggiuntiva per sostegni su pertinenze stradali ex ANAS = 25,83 Euro;

Mc = maggiorazione per cartelli posizionati in area di distributori carburanti = 5,17 Euro;

Kl = coefficiente di maggiorazione per illuminazione pari a 1,5;

Ki = è il coefficiente di maggiorazione (funzione dell'importanza della strada, della distanza dai centri abitati e dell'importanza degli stessi) di cui all'allegato 2);

N = numero dei mesi rilevabili dalla richiesta di autorizzazione;

S = superficie totale degli impianti pubblicitari da assoggettare a canone.

Ad esempio la quantificazione del canone per ogni metro quadrato e per ogni mese di esposizione, ponendo:

Ms = 0 presumendo che i sostegni dell'impianto pubblicitario non insistano su proprietà ex ANAS;

Kl = 0 in quanto la pubblicità in argomento non risulta effettuata mediante illuminazione;

Ki = 3: valore indicativo;

sarà pari a: $[(7,75 + 5,17) \times 3] \div 12 = 3,23$ Euro per metro quadrato e per mese di esposizione.

- 2) autorizzazione per periodi di esposizione quantificabili in giorni e per ciascun giorno: formula per la determinazione del canone ("C") di concessione:

$$C \text{ (mq/giorno)} = \{[(Cv + Ms + Mc) \times Ki] + (Cv \times Kl)\} \div 365 \times G \times S$$

dove:

Cv = canone base pari a 7,75 Euro per metro quadrato;

Ms = quota aggiuntiva per sostegni su pertinenze stradali ex ANAS = 25,83;

Mc = maggiorazione per cartelli posizionati in area di distributori carburanti = 5,17 Euro;

Kl = coefficiente di maggiorazione per illuminazione pari a 1,5;

Ki = è il coefficiente di maggiorazione (funzione dell'importanza della strada, della distanza dai centri abitati e dell'importanza degli stessi) di cui all'allegato 2);

G = numero dei giorni rilevabili dalla richiesta di autorizzazione;

S = superficie totale degli impianti pubblicitari da assoggettare a canone.

Ad esempio la quantificazione del canone per ogni metro quadrato e per ogni giorno di esposizione, ponendo:

Ms = 0 presumendo che i sostegni dell'impianto pubblicitario non insistano su proprietà ex ANAS;

Kl = 0 in quanto la pubblicità in argomento non risulta effettuata mediante illuminazione;

Ki = 3 valore indicativo;

sarà pari a: $[(7,75 + 5,17) \times 3] \div 365 = 0,15$ Euro per metro quadrato e per giorno di esposizione.

L'importo finale ottenuto deve essere moltiplicato per 1,369 indice ISTAT (agosto 1998/agosto 2015).

TABELLA B**ALLEGATO 2)****ILLUSTRAZIONE DEI COEFFICIENTI DI MAGGIORAZIONE (K_i) IN RELAZIONE AI TRATTI DI STRADA ELENCATI NEL D.P.C.M. 23 NOVEMBRE 2004**

S.R.	DENOMINAZIONE	DAL KM	AL KM	TOTALE	K_i
EX 3	VIA FLAMINIA	129,000	147,100	18,100	2,5
		170,900	195,790	24,890	1,8
		195,790	197,050	1,260	3,6
3	VIA FLAMINIA	197,050	218,290	21,240	1,8
EX 3 BIS	TIBERINA (denominata anche NSA 120)	88,000	119,000	31,000	2,5
3 BIS RACCORDO	TIBERINA	0,000	3,520	3,520	2,5
3 TER	DI NARNI E SANGEMINI	0,000	21,080	21,080	1,5
71	UMBRO CASENTINESE ROMAGNOLA	12,572	28,228	15,656	2,5
		29,594	110,173	80,579	3,5
74	MAREMMANA	81,170	91,720	10,550	2,5
75 BIS	DEL TRASIMENO	0,000	6,845	6,845	3,5
		6,845	48,383	41,538	2,5
75 BIS RACCORDO	DEL TRASIMENO	0,000	3,000	3,000	2,5

S.R.	DENOMINAZIONE	DAL KM	AL KM	TOTALE	K i
79	TERNANA	0,000	3,850	3,850	2,0
		20,000	28,015	8,015	3,5
79 BIS	ORVIETANA	0,000	3,000	3,000	2,5
		3,000	46,448	43,448	1,5
147	DI ASSISI	0,000	17,314	17,314	2,5
204	ORTANA	37,930	43,760	5,830	1,8
205	AMERINA	0,000	3,000	3,000	2,5
		3,000	45,800	42,800	1,5
		52,100	53,483	1,383	2,5
209	VALNERINA	3,030	32,250	29,220	2,5
		47,250	62,400	15,150	1,5
		62,555	64,300	1,745	1,5
219	DI GUBBIO E PIAN D'ASSINO	0,000	5,600	5,600	3,6
		5,600	11,700	6,100	1,5
		21,942	27,442	5,500	1,5

S.R.	DENOMINAZIONE	DAL KM	AL KM	TOTALE	K i
220	PIEVAIOLA	1,824	2,583	0,759	2,5
		2,583	38,205	35,622	1,8
221	DI MONTERCHI	4,280	15,700	11,420	2,5
257	APECCHIESE	0,000	19,960	19,960	2,2
298	EUGUBINA	0,000	11,750	11,750	1,5
		12,900	42,360	29,460	1,5
313	DI PASSO CORESE	45,500	55,823	10,323	1,0
316	DEI MONTI MARTANI	0,000	2,000	2,000	2,5
		2,000	41,515	39,515	1,8
317	MARSCIANESE	0,000	59,450	59,450	1,5
318	DI VALFABBRICA	28,500	38,130	9,630	1,5
319	SELLANESE	0,000	26,770	26,770	1,8
320	DI CASCIA	11,100	23,700	12,600	1,8
320 DIR	DI CASCIA	0,000	5,400	5,400	1,2
360	ARCEVIESE	62,223	74,560	12,337	2,0
361	SEPTEMPEDANA	96,678	107,254	10,576	2,0
395	DEL PASSO DEL CERRO	0,000	3,000	3,000	2,0
		3,000	18,368	15,368	1,5

S.R.	DENOMINAZIONE	DAL KM	AL KM	TOTALE	K i
396	DI NORCIA	5,900	6,320	0,420	1,2
397	DI MONTEMOLINO	0,000	13,750	13,750	1,5
416	DEL NICCONE	0,000	29,730	29,730	1,5
418	SPOLETINA	0,260	3,000	2,740	2,5
		3,000	23,672	20,672	1,5
444	DEL SUBASIO	0,000	33,172	33,172	1,5
452	DELLA CONTESSA	0,300	9,590	9,290	1,2
454	DI POZZUOLO	0,000	11,786	11,786	1,5
471	DI LEONESSA	0,000	15,785	15,785	1,5
599	DEL TRASIMENO INFERIORE	0,000	19,630	19,630	2,0
NSA 141	TANGENZIALE DI ORVIETO	0,000	1,511	1,511	1,5
		KM TOTALI		945,639	

Elenco dei decreti ministeriali e provvedimenti ANAS S.p.A. riportanti i coefficienti "Ki" di maggiorazione in relazione all'importanza della strada già in uso per gli impianti distributori carburanti:

D.M. 14 giugno 1965 (G.U. n. 181 del 21 luglio 1965).

D.M. 22 novembre 1966 (G.U. n. 318 del 19 dicembre 1966).

D.M. 20 aprile 1969 (G.U. n. 116 del 7 maggio 1969).

D.M. 30 ottobre 1970 (G.U. n. 288 del 13 Novembre 1970).

D.M. 16 aprile 1973 (G.U. n. 159 del 23 giugno 1973).

D.M. 3 agosto 1979 (G.U. n. 275 dell'8 ottobre 1979).

D.M. 28 dicembre 1990 (G.U. n. 58 del 9 marzo 1991).

Provvedimento ANAS del 18 ottobre 2001 pubblicato sulla G.U. del 30 ottobre 2001, n. 253.

Provvedimento ANAS del 26 ottobre 2005 pubblicato sulla G.U. del 29 ottobre 2005, n. 253 – foglio delle inserzioni – parte 2°.

Provvedimento ANAS del 29 settembre 2011 pubblicato sulla G.U. del 25 ottobre 2011, n. 124 – foglio delle inserzioni – parte 2°.

Provvedimento ANAS del 18 settembre 2012 pubblicato sulla G.U. del 20 ottobre 2012, n. 124 – foglio delle inserzioni – parte 2°.

DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI

DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE, INNOVAZIONE E COMPETITIVITÀ DELL'UMBRIA - SERVIZIO ISTRUZIONE, UNIVERSITÀ E RICERCA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 7 ottobre 2015, n. **7158**.

Programma annuale del Sistema integrato dei servizi socio educativi per la prima infanzia. D.G.R. 953/2015. Impegno di spesa e liquidazione € 18.850,00 cap. 00944_S e liquidazioni varie (capp.00944_S, cap.00947_S) su residui reimputati a seguito di riaccertamento straordinario ai sensi dell'art 3, comma 7 del D.Lgs. 118/2011 per complessivi € 2.383.003,24.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;
 Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;
 Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;
 Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8, "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";
 Visto il regolamento interno di questa Giunta;
 Visto il decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118 e sue successive modifiche ed integrazioni;
 Vista la legge regionale 28 febbraio 2000, n. 13;
 Vista la legge regionale n. 7 del 30 marzo 2015 di approvazione del bilancio di previsione regionale per l'esercizio finanziario 2015 e pluriennale 2015/2017;
 Vista la D.G.R. n. 466 del 2 aprile 2015 avente ad oggetto: "Approvazione bilancio di direzione 2015-2017, ai sensi dell'art. 50, L.R. n. 13 del 28 febbraio 2000 e bilancio finanziario gestionale 2015-2017 di cui all'articolo 39, comma 10 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i";
 Vista la D.G.R. 7 dicembre 2005, n. 2109 che ha attivato la contabilità analitica ex art. 94 e 97 della L.R. n. 13/2000;
 Vista la D.G.R. n. 1009 del 3 settembre 2015 avente ad oggetto "Riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi ai sensi dell'art. 3, comma 7 del D.lgs. 118/11";
 Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;
 Vista la D.G.R. 953 del 3 agosto 2015 Programma annuale del sistema integrato dei servizi socio educativi per la prima infanzia con la quale sono state ripartire le risorse destinate al sistema integrato dei servizi per la prima infanzia;
 Considerato che nella medesima risulta presente un errore di calcolo per quanto riguarda la quota pro capite destinata ai nidi privati non convenzionati indicata in € 126.77, pari invece ad € 126.35 come risultante dal seguente calcolo:

disponibilità per l'azione € 547.529,50

risorse destinate al finanziamento per servizio e per i bambini disabili

	Importo individuale	Numero servizi	Importo assegnato
Nidi infanzia non convenzionati	1000	186	186000
Spazio gioco	350	40	14000
sezioni primavera	700	45	31500
Nidi familiari	350	16	5600

	Importo individuale	Numero bambini	Importo assegnato
Contributo per bambini			
Disabili	2600	3	7800

Sottraendo pertanto la somma per i contributi "fissi" pari a € 244.900,00 residuano da ripartire col procapite le seguenti somme

Importo da assegnare col pro capite per posto autorizzato non convenzionato	€ 302.608,25	Numero posti autorizzati non convenzionati 2.395	Importo procapite € 126,35
---	--------------	---	-------------------------------

Considerato inoltre che per mero errore materiale nella tabella All. 1 risultano mancanti le somme da assegnare ai nidi Lilliput e Giulia Sereni convenzionati col Comune di Marsciano ai quali occorre riconoscere il medesimo contributo assegnato agli altri e pertanto occorre procedere all'impegno di € 18.850,00 al cap.0944_S in quanto tutti i residui risultano già assegnati;

Ritenuto pertanto di dover a rettificare l'errata indicazione del contributo pro capite destinato ai privati non convenzionati, nonché procedere all'impegno delle risorse necessarie e garantire al Comune di Marsciano parità di trattamento con gli altri Comuni ed a liquidare interamente le risorse di spettanza degli Enti;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. Di liquidare ai Comuni le somme di propria spettanza risultanti dagli allegati 1,2 e 3 al presente atto che costituisce attuazione della D.G.R. 953/2015;

2. Di dare atto che la somma procapite per posto autorizzato non convenzionato nei nidi d'infanzia è pari ad € 126.35 come risultante dai calcoli sopra riportati e non € 126.77 come erroneamente indicato in D.G.R. 953/2015;

3. di dare mandato al Servizio Ragioneria di liquidare la spesa complessiva di euro 2.383.003,24 e di imputare, ai sensi della D.G.R. n. 2109/2005, il predetto importo in base alla seguente tabella:

Es.	Cap.	Impegno n.	Importo	Creditore	Conto co.ge.	Centro di Costo
2015	A0944_S	11504194	11.050,00	COMUNE DI ALLERONA	0210802000	QSTR160308
2015	A0944_S	11504193	16.250,00	COMUNE DI AMELIA	0210802000	QSTR160308
2015	A0944_S	11504192	19.500,00	Comune di Assisi	0210802000	QSTR160308
2015	A0944_S	11504191	6.500,00	COMUNE DI BASCHI	0210802000	QSTR160308
2015	A0944_S	11504190	38.786,50	Comune di Bastia Umbra	0210802000	QSTR160308
2015	A0944_S	11504189	17.550,00	Comune di Bettona	0210802000	QSTR160308
2015	A0944_S	11504188	16.250,00	Comune di Bevagna	0210802000	QSTR160308
2015	A0944_S	11504187	14.950,00	Comune di Campello sul Clitunno	0210802000	QSTR160308
2015	A0944_S	11504186	10.400,00	Comune di Castel Ritaldi	0210802000	QSTR160308
2015	A0944_S	11504185	36.010,00	Comune di Castiglione del Lago	0210802000	QSTR160308
2015	A0944_S	11504184	13.000,00	Comune di Citerna	0210802000	QSTR160308
2015	A0944_S	11504183	21.060,00	Comune di Città della Pieve	0210802000	QSTR160308
2015	A0944_S	11504182	76.700,00	Comune di Città di Castello	0210802000	QSTR160308
2015	A0944_S	11504181	16.250,00	Comune di Collazzone	0210802000	QSTR160308
2015	A0944_S	11504180	99.626,50	Comune di Corciano	0210802000	QSTR160308
2015	A0944_S	11504179	38.495,50	Comune di Deruta	0210802000	QSTR160308
2015	A0944_S	11504178	26.000,00	COMUNE DI FABRO	0210802000	QSTR160308
2015	A0944_S	11504177	137.150,00	Comune di Foligno	0210802000	QSTR160308
2015	A0944_S	11504176	29.640,00	Comune di Gualdo Tadino	0210802000	QSTR160308
2015	A0944_S	11504175	53.170,00	Comune di Gubbio	0210802000	QSTR160308
2015	A0944_S	11504174	22.878,00	Comune di Magione	0210802000	QSTR160308
2015	A0944_S	11504173	75.270,00	Comune di Marsciano	0210802000	QSTR160308
2015	A0944_S	11504172	8.450,00	COMUNE DI MASSA MARTANA	0210802000	QSTR160308
2015	A0944_S	11504171	9.750,00	COMUNE DI MONTEFALCO	0210802000	QSTR160308

Es.	Cap.	Impegno n.	Importo	Creditore	Conto co.ge.	Centro di Costo
2015	A0944_S	11504170	4.550,00	COMUNE DI MONTEFRANCO	0210802000	QSTR160308
2015	A0944_S	11504169	1.300,00	COMUNE DI MONTONE	0210802000	QSTR160308
2015	A0944_S	11504168	33.930,00	Comune di Narni	0210802000	QSTR160308
2015	A0944_S	11504167	16.900,00	COMUNE DI NORCIA	0210802000	QSTR160308
2015	A0944_S	11504166	60.320,00	Comune di Orvieto	0210802000	QSTR160308
2015	A0944_S	11504165	10.400,00	COMUNE DI PANICALE	0210802000	QSTR160308
2015	A0944_S	11504164	408.588,50	COMUNE DI PERUGIA	0210802000	QSTR160308
2015	A0944_S	11504163	12.350,00	Comune di Porano	0210802000	QSTR160308
2015	A0944_S	11504162	10.400,00	Comune di Sangemini	0210802000	QSTR160308
2015	A0944_S	11504161	33.800,00	COMUNE DI SAN GIUSTINO	0210802000	QSTR160308
2015	A0944_S	11504160	36.270,00	COMUNE DI SPELLO	0210802000	QSTR160308
2015	A0944_S	11504159	55.900,00	COMUNE DI SPOLETO	0210802000	QSTR160308
2015	A0944_S	11504158	127.530,00	Comune di Terni	0210802000	QSTR160308
2015	A0944_S	11504157	36.270,00	COMUNE DI TODI	0210802000	QSTR160308
2015	A0944_S	11504156	21.450,00	COMUNE DI TORGIANO	0210802000	QSTR160308
2015	A0944_S	11504155	25.350,00	Comune di Trevi	0210802000	QSTR160308
2015	A0944_S	11504154	31.200,00	COMUNE DI UMBERTIDE	0210802000	QSTR160308
2015	A0944_S	11504153	14.305,00	COMUNE DI VALFABBRICA	0210802000	QSTR160308
2015	D0947_S	11504152	1.000,00	COMUNE DI ALLERONA	0210802000	QSTR160308
2015	D0947_S	11504151	4.721,60	COMUNE DI AMELIA	0210802000	QSTR160308
2015	D0947_S	11504150	24.187,05	Comune di Assisi	0210802000	QSTR160308
2015	D0947_S	11504149	1.000,00	COMUNE DI BASCHI	0210802000	QSTR160308
2015	D0947_S	11504148	17.547,85	Comune di Bastia Umbra	0210802000	QSTR160308
2015	D0947_S	11504147	2.350,00	Comune di Bettona	0210802000	QSTR160308
2015	D0947_S	11504146	1.700,00	Comune di Bevagna	0210802000	QSTR160308
2015	D0947_S	11504145	1.000,00	Comune di Campello sul Clitunno	0210802000	QSTR160308
2015	D0947_S	11504144	4.858,75	Comune di Cannara	0210802000	QSTR160308
2015	D0947_S	11504143	700,00	COMUNE DI CASTEL GIORGIO	0210802000	QSTR160308
2015	D0947_S	11504142	2.050,00	Comune di Castel Ritaldi	0210802000	QSTR160308
2015	D0947_S	11504141	700,00	Comune di Castel Viscardo	0210802000	QSTR160308
2015	D0947_S	11504140	2.700,00	Comune di Castiglione del Lago	0210802000	QSTR160308
2015	D0947_S	11504139	350,00	Comune di Cerreto di Spoleto	0210802000	QSTR160308
2015	D0947_S	11504138	2.137,15	Comune di Citerna	0210802000	QSTR160308
2015	D0947_S	11504137	5.285,10	Comune di Città della Pieve	0210802000	QSTR160308

Es.	Cap.	Impegno n.	Importo	Creditore	Conto co.ge.	Centro di Costo
2015	D0947_S	11504136	10.637,80	Comune di Città di Castello	0210802000	QSTR160308
2015	D0947_S	11504135	1.000,00	Comune di Collazzone	0210802000	QSTR160308
2015	D0947_S	11504134	19.826,25	Comune di Corciano	0210802000	QSTR160308
2015	D0947_S	11504133	6.100,65	Comune di Deruta	0210802000	QSTR160308
2015	D0947_S	11504132	1.350,00	COMUNE DI FABRO	0210802000	QSTR160308
2015	D0947_S	11504131	350,00	COMUNE DI FERENTILLO	0210802000	QSTR160308
2015	D0947_S	11504130	39.579,50	Comune di Foligno	0210802000	QSTR160308
2015	D0947_S	11504129	6.374,95	Comune di Fratta Todina	0210802000	QSTR160308
2015	D0947_S	11504128	1.050,00	Comune di Giano dell'Umbria	0210802000	QSTR160308
2015	D0947_S	11504127	700,00	COMUNE DI GIOVE	0210802000	QSTR160308
2015	D0947_S	11504126	4.353,35	Comune di Gualdo Cattaneo	0210802000	QSTR160308
2015	D0947_S	11504125	2.050,00	Comune di Gualdo Tadino	0210802000	QSTR160308
2015	D0947_S	11504124	8.829,70	Comune di Gubbio	0210802000	QSTR160308
2015	D0947_S	11504123	11.310,05	Comune di Magione	0210802000	QSTR160308
2015	D0947_S	11504122	6.000,00	Comune di Marsciano	0210802000	QSTR160308
2015	D0947_S	11504121	1.000,00	COMUNE DI MASSA MARTANA	0210802000	QSTR160308
2015	D0947_S	11504120	1.000,00	COMUNE DI MONTEFALCO	0210802000	QSTR160308
2015	D0947_S	11504119	1.700,00	COMUNE DI MONTEFRANCO	0210802000	QSTR160308
2015	D0947_S	11504118	3.400,65	COMUNE DI MONTONE	0210802000	QSTR160308
2015	D0947_S	11504117	9.374,95	Comune di Narni	0210802000	QSTR160308
2015	D0947_S	11504116	1.700,00	COMUNE DI NORCIA	0210802000	QSTR160308
2015	D0947_S	11504115	17.096,55	Comune di Orvieto	0210802000	QSTR160308
2015	D0947_S	11504114	3.653,35	Comune di Otricoli	0210802000	QSTR160308
2015	D0947_S	11504113	5.032,40	COMUNE DI PANICALE	0210802000	QSTR160308
2015	D0947_S	11504112	4.537,80	COMUNE DI PASSIGNANO SUL TRASIMENO	0210802000	QSTR160308
2015	D0947_S	11504111	149.388,85	COMUNE DI PERUGIA	0210802000	QSTR160308
2015	D0947_S	11504110	1.350,00	Comune di Porano	0210802000	QSTR160308
2015	D0947_S	11504109	1.700,00	Comune di Sangemini	0210802000	QSTR160308
2015	D0947_S	11504108	2.505,40	COMUNE DI SAN GIUSTINO	0210802000	QSTR160308
2015	D0947_S	11504107	6.100,65	COMUNE DI SPELLO	0210802000	QSTR160308
2015	D0947_S	11504106	19.432,30	COMUNE DI SPOLETO	0210802000	QSTR160308
2015	D0947_S	11504105	96.734,40	Comune di Terni	0210802000	QSTR160308
2015	D0947_S	11504104	3.050,00	COMUNE DI TODI	0210802000	QSTR160308

Es.	Cap.	Impegno n.	Importo	Creditore	Conto co.ge.	Centro di Costo
2015	D0947_S	11504103	7.772,25	COMUNE DI TORGIANO	0210802000	QSTR160308
2015	D0947_S	11504102	3.750,00	Comune di Trevi	0210802000	QSTR160308
2015	D0947_S	11504101	14.450,20	COMUNE DI UMBERTIDE	0210802000	QSTR160308
2015	D0947_S	11504100	1.000,00	COMUNE DI VALFABBRICA	0210802000	QSTR160308
2015	D0947_S	11503822	6.557,09	Comune di Città di Castello	0210802000	QSTR160308
2015	D0947_S	11503820	11.574,39	Comune di Perugia	0210802000	QSTR160308
2015	D0947_S	11503817	7.422,15	Comune di Bastia Umbra	0210802000	QSTR160308
2015	D0947_S	11503819	6.730,10	Comune di Marsciano	0210802000	QSTR160308
2015	D0947_S	11503815	6.297,58	Comune di Città della Pieve	0210802000	QSTR160308
2015	D0947_S	11503813	6.038,06	Comune di Gubbio	0210802000	QSTR160308
2015	D0947_S	11503811	8.200,69	Comune di Foligno	0210802000	QSTR160308
2015	D0947_S	11503809	6.297,58	Comune di Spoleto	0210802000	QSTR160308
2015	D0947_S	11503807	8.633,22	Comune di Terni	0210802000	QSTR160308
2015	D0947_S	11503805	5.865,05	Comune di Narni	0210802000	QSTR160308
2015	D0947_S	11503803	6.384,08	Comune di Orvieto	0210802000	QSTR160308

4. di ordinare l'emissione del mandato di pagamento per la somma di euro 2.383.029,49 come segue:

Importo	Creditore	Modalità di pagamento
11.050,00	COMUNE DI ALLERONA	Accredito mediante giro fondi alla contabilità speciale
16.250,00	COMUNE DI AMELIA	
19.500,00	Comune di Assisi	
6.500,00	COMUNE DI BASCHI	
38.786,50	Comune di Bastia Umbra	
17.550,00	Comune di Bettona	
16.250,00	Comune di Bevagna	
14.950,00	Comune di Campello sul Clitunno	
10.400,00	Comune di Castel Ritaldi	
36.010,00	Comune di Castiglione del Lago	
13.000,00	Comune di Citerna	
21.060,00	Comune di Città della Pieve	
76.700,00	Comune di Città di Castello	
16.250,00	Comune di Collazzone	
99.626,50	Comune di Corciano	
38.495,50	Comune di Deruta	
26.000,00	COMUNE DI FABRO	

Importo	Creditore	Modalità di pagamento
137.150,00	Comune di Foligno	
29.640,00	Comune di Gualdo Tadino	
53.170,00	Comune di Gubbio	
22.878,00	Comune di Magione	
75.270,00	Comune di Marsciano	
8.450,00	COMUNE DI MASSA MARTANA	
9.750,00	COMUNE DI MONTEFALCO	
4.550,00	COMUNE DI MONTEFRANCO	
1.300,00	COMUNE DI MONTONE	
33.930,00	Comune di Narni	
16.900,00	COMUNE DI NORCIA	
60.320,00	Comune di Orvieto	
10.400,00	COMUNE DI PANICALE	
408.588,50	COMUNE DI PERUGIA	
12.350,00	Comune di Porano	
10.400,00	Comune di Sangemini	
33.800,00	COMUNE DI SAN GIUSTINO	
36.270,00	COMUNE DI SPELLO	
55.900,00	COMUNE DI SPOLETO	
127.530,00	Comune di Terni	
36.270,00	COMUNE DI TODI	
21.450,00	COMUNE DI TORGIANO	
25.350,00	Comune di Trevi	
31.200,00	COMUNE DI UMBERTIDE	
14.305,00	COMUNE DI VALFABBRICA	
1.000,00	COMUNE DI ALLERONA	
4.721,60	COMUNE DI AMELIA	
24.187,05	Comune di Assisi	
1.000,00	COMUNE DI BASCHI	
17.547,85	Comune di Bastia Umbra	
2.350,00	Comune di Bettona	
1.700,00	Comune di Bevagna	
1.000,00	Comune di Campello sul Clitunno	
4.858,75	Comune di Cannara	
700,00	COMUNE DI CASTEL GIORGIO	
2.050,00	Comune di Castel Ritaldi	

Importo	Creditore	Modalità di pagamento
700,00	Comune di Castel Viscardo	
2.700,00	Comune di Castiglione del Lago	
350,00	Comune di Cerreto di Spoleto	
2.137,15	Comune di Citerna	
5.285,10	Comune di Città della Pieve	
10.637,80	Comune di Città di Castello	
1.000,00	Comune di Collazzone	
19.826,25	Comune di Corciano	
6.100,65	Comune di Deruta	
1.350,00	COMUNE DI FABRO	
350,00	COMUNE DI FERENTILLO	
39.579,50	Comune di Foligno	
6.374,95	Comune di Fratta Todina	
1.050,00	Comune di Giano dell'Umbria	
700,00	COMUNE DI GIOVE	
4.353,35	Comune di Gualdo Cattaneo	
2.050,00	Comune di Gualdo Tadino	
8.829,70	Comune di Gubbio	
11.310,05	Comune di Magione	
6.000,00	Comune di Marsciano	
1.000,00	COMUNE DI MASSA MARTANA	
1.000,00	COMUNE DI MONTEFALCO	
1.700,00	COMUNE DI MONTEFRANCO	
3.400,65	COMUNE DI MONTONE	
9.374,95	Comune di Narni	
1.700,00	COMUNE DI NORCIA	
17.096,55	Comune di Orvieto	
3.653,35	Comune di Otricoli	
5.032,40	COMUNE DI PANICALE	
4.537,80	COMUNE DI PASSIGNANO SUL TRASIMENO	
149.388,85	COMUNE DI PERUGIA	
1.350,00	Comune di Porano	
1.700,00	Comune di Sangemini	

Importo	Creditore	Modalità di pagamento
2.505,40	COMUNE DI SAN GIUSTINO	
6.100,65	COMUNE DI SPELLO	
19.432,30	COMUNE DI SPOLETO	
96.734,40	Comune di Terni	
3.050,00	COMUNE DI TODI	
7.772,25	COMUNE DI TORGIANO	
3.750,00	Comune di Trevi	
14.450,20	COMUNE DI UMBERTIDE	
1.000,00	COMUNE DI VALFABBRICA	
6.557,09	Comune di Città di Castello	
11.574,39	Comune di Perugia	
7.422,15	Comune di Bastia Umbra	
6.730,10	Comune di Marsciano	
6.297,58	Comune di Città della Pieve	
6.038,06	Comune di Gubbio	
8.200,69	Comune di Foligno	
6.297,58	Comune di Spoleto	
8.633,22	Comune di Terni	
5.865,05	Comune di Narni	
6.384,08	Comune di Orvieto	

5. di assegnare, per le motivazioni indicate in premessa, al Comune di Marsciano la somma di € 18.850,00 per i due nidi convenzionati Lilliput e Giulia Sereni, esclusi per mero errore materiale dalla somma delle tabelle allegate alla D.G.R. 953/2015;

6. di approvare il seguente cronoprogramma di spesa riferito all'esigibilità temporale, ripartita per esercizio finanziario, dell'obbligazione passiva perfezionata:

esercizio di esigibilità	Importo esigibile
2015	18.850,00
TOTALE	18.850,00

9. di impegnare e procedere alla relativa registrazione, ai sensi dell'articolo 56 del decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118 e sue successive modifiche ed integrazioni la somma complessiva di euro 18.850,00 a favore del seguente soggetto creditore: Comune di Marsciano;

10. di precisare che la copertura finanziaria della spesa relativa all'obbligazione giuridica passiva è data da:

— risorse autonome per euro 18.850,00

11. di precisare, ai fini dell'attribuzione del codice della transazione elementare, che:

— il conto del piano dei conti finanziario al V livello al quale attribuire l'impegno è il seguente: U.1.04.01.02.003

— id non ricorrente

— il codice SIOPE è il seguente: 1535 ;

12. di dare mandato al Servizio Ragioneria di liquidare la spesa complessiva di euro 18.850,00 e di imputare, ai sensi della D.G.R. n. 2109/2005 e della D.G.R. n. 4/2007, il predetto importo in base alla seguente tabella:

Es.	Cap.	Impegno n.	Importo	Creditore	Conto	Centro di Costo
2015	00944_S	Presente atto punto 9	18.850,00	Comune di Marsciano	0210802000	QSTR160308

13. di ordinare l'emissione del mandato di pagamento per la somma di euro 18.850 come segue:

Importo	Creditore	Modalità di pagamento
18.850,00	Comune di Marsciano	Accredito mediante giro fondi alla contabilità speciale

14. di dare atto che sono state espletate le pubblicazioni nel sito istituzionale ai sensi dell'art. 26, dlgs n. 33/2013 per la D.G.R. 953/2015 di riparto;

15. di dichiarare che l'atto acquista efficacia con la pubblicazione nel sito istituzionale ai sensi dell'art. 26, D.lgs n. 33/2013 per il Comune di Marsciano;

16. di notificare ai Comuni la presente determinazione e disporre la pubblicazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione.

Perugia, lì 7 ottobre 2015

Il dirigente
GIUSEPPE MERLI

All.1

DGR 953/2015 Programma annuale LR 30 2005_ anno fin. 2014 (a.e. 2013-2014)

Contributi ai Comuni per i nidi comunali e convenzionati

Comune	Importo da liquidare per Comune
ALLERONA	€ 11.050,00
AMELIA	€ 16.250,00
ASSISI	€ 19.500,00
BASCHI	€ 6.500,00
BASTIA UMBRA	€ 38.786,50
BETTONA	€ 17.550,00
BEVAGNA	€ 16.250,00
CAMPELLO SUL CLITUNNO	€ 14.950,00
CASTEL RITALDI	€ 10.400,00
CASTIGLIONE DEL LAGO	€ 36.010,00
CITERNA	€ 13.000,00
CITTA' DELLA PIEVE	€ 21.060,00
CITTA' DI CASTELLO	€ 76.700,00
COLLAZZONE	€ 16.250,00
CORCIANO	€ 99.626,50
DERUTA	€ 38.495,50
FABRO	€ 26.000,00
FOLIGNO	€ 137.150,00
GUALDO TADINO	€ 29.640,00
GUBBIO	€ 53.170,00
MAGIONE	€ 22.878,00
MARSCIANO	€ 75.270,00
MASSA MARTANA	€ 8.450,00
MONTEFALCO	€ 9.750,00
MONTEFRANCO	€ 4.550,00
MONTONE	€ 1.300,00
NARNI	€ 33.930,00
NORCIA	€ 16.900,00
ORVIETO	€ 60.320,00
PANICALE	€ 10.400,00
PERUGIA	€ 408.588,50
PORANO	€ 12.350,00
SAN GEMINI	€ 10.400,00
SAN GIUSTINO	€ 33.800,00
SPELLO	€ 36.270,00
SPOLETO	€ 55.900,00
TERNI	€ 127.530,00
TODI	€ 36.270,00
TORGIANO	€ 21.450,00
TREVI	€ 25.350,00
UMBERTIDE	€ 31.200,00
VALFABBRICA	€ 14.300,00
<i>totale</i>	€ 1.755.495,00
	Ulteriori risorse a favore del Comune di Marsciano per errore materiale di assegnazione
MARSCIANO	€ 18.850,00

All.2

Programma annuale LR 30 2005_ anno finanziario 2014 (anno educativo 2013-2014)
Contributi per la qualificazione del sistema pubblico e privato

Comune	Totale contributi Servizi pubblici e convenzionati	Totale contributi per servizi a titolarità privata	Totale cap.947 da liquidare
ALLERONA	€ 1.000,00	€ -	€ 1.000,00
AMELIA	€ 1.000,00	€ 3.721,60	€ 4.721,60
ASSISI	€ 2.400,00	€ 21.787,05	€ 24.187,05
BASCHI	€ 1.000,00	€ -	€ 1.000,00
BASTIA UMBRA	€ 2.000,00	€ 15.547,85	€ 17.547,85
BETTONA	€ 2.000,00	€ 350,00	€ 2.350,00
BEVAGNA	€ 1.000,00	€ 700,00	€ 1.700,00
CAMPELLO SUL CLITUNNO	€ 1.000,00	€ -	€ 1.000,00
CANNARA	€ -	€ 4.858,75	€ 4.858,75
CASTEL GIORGIO	€ -	€ 700,00	€ 1.700,00
CASTEL RITALDI	€ 1.000,00	€ 1.050,00	€ 1.750,00
CASTEL VISCARDO	€ 700,00	€ -	€ 2.000,00
CASTIGLIONE DEL LAGO	€ 2.000,00	€ 700,00	€ 700,00
CERRETO DI SPOLETO	€ -	€ 350,00	€ 1.350,00
CITERNA	€ 1.000,00	€ 1.137,15	€ 2.137,15
CITTA' DELLA PIEVE	€ 1.000,00	€ 4.285,10	€ 8.285,10
CITTA' DI CASTELLO	€ 4.000,00	€ 6.637,80	€ 7.637,80
COLLAZZONE	€ 1.000,00	€ -	€ 7.000,00
CORCIANO	€ 7.000,00	€ 12.826,25	€ 15.826,25
DERUTA	€ 3.000,00	€ 3.100,65	€ 4.450,65
FABRO	€ 1.350,00	€ -	€ -
FERENTILLO	€ -	€ 350,00	€ 9.400,00
FOLIGNO	€ 9.050,00	€ 30.529,50	€ 31.229,50
FRATTA TODINA	€ 700,00	€ 5.674,95	€ 6.024,95
GIANO DELL'UMBRIA	€ 350,00	€ 700,00	€ 700,00
GIOVE	€ -	€ 700,00	€ 700,00
GUALDO CATTANEO	€ -	€ 4.353,35	€ 5.353,35
GUALDO TADINO	€ 1.000,00	€ 1.050,00	€ 5.750,00
GUBBIO	€ 4.700,00	€ 4.129,70	€ 5.129,70
MAGIONE	€ 1.000,00	€ 10.310,05	€ 16.310,05
MARSCIANO	€ 6.000,00	€ -	€ 1.000,00
MASSA MARTANA	€ 1.000,00	€ -	€ 1.000,00
MONTEFALCO	€ 1.000,00	€ -	€ 1.700,00
MONTEFRANCO	€ 1.700,00	€ -	€ 1.000,00
MONTONE	€ 1.000,00	€ 2.400,65	€ 5.100,65
NARNI	€ 2.700,00	€ 6.674,95	€ 8.374,95
NORCIA	€ 1.700,00	€ -	€ 3.700,00
ORVIETO	€ 3.700,00	€ 13.396,55	€ 13.396,55
OTRICOLI	€ -	€ 3.653,35	€ 4.653,35
PANICALE	€ 1.000,00	€ 4.032,40	€ 4.032,40
PASSIGNANO SUL TRASIMENO	€ -	€ 4.537,80	€ 23.937,80
PERUGIA	€ 19.400,00	€ 129.988,85	€ 130.988,85
PORANO	€ 1.000,00	€ 350,00	€ 2.050,00
SAN GEMINI	€ 1.700,00	€ -	€ 2.000,00
SAN GIUSTINO	€ 2.000,00	€ 505,40	€ 3.505,40
SPELLO	€ 3.000,00	€ 3.100,65	€ 6.100,65
SPOLETO	€ 3.000,00	€ 16.432,30	€ 23.132,30
TERNI	€ 6.700,00	€ 90.034,40	€ 92.034,40
TODI	€ 2.000,00	€ 1.050,00	€ 3.050,00
TORGIANO	€ 2.000,00	€ 5.772,25	€ 8.822,25
TREVI	€ 3.050,00	€ 700,00	€ 1.700,00
UMBERTIDE	€ 1.000,00	€ 13.428,95	€ 14.428,95
VALFABBRICA	€ 1.000,00	€ -	€ 115.900,00
	€ 115.900,00	€ 431.608,25	€ 547.508,25

All.3 Programma annuale LR 30/2005 -
Coordinamento di rete a liquidazione ae 2012-2013 (dati al 15/12/2012)

Zona sociale	Comune incaricato	Importo
1	Comune di Città di Castello	6.557,09
2	Comune di Perugia	11.574,39
3	Comune di Bastia Umbra	7.422,15
4	Comune di Marsciano	6.730,10
5	Comune di Città della Pieve	6.297,58
7	<i>Funzione non attivata</i>	0,00
6	Comune di Gubbio	6.038,06
7	Comune di Foligno	8.200,69
8	Comune di Spoleto	6.297,58
9	Comune di Terni	8.633,22
10	Comune di Narni	5.865,05
11	Comune di Orvieto	6.384,08
		79.999,99

DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE, INNOVAZIONE E COMPETITIVITÀ DELL'UMBRIA - SERVIZIO POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 8 ottobre 2015, n. 7218.

POR Umbria FSE 2007-2013 - Asse II "Occupabilità", Obiettivo 2. Avviso pubblico W.E.L.L. - INTERVENTO 2: Incentivi alle assunzioni di soggetti che hanno svolto work experience (D.D. n. 6/2013 n. 2805; D.D. n. 24/2014 n. 2252). Rettifica DD. n. 5108/2015 - Impegno di spesa e liquidazione € 3.500,00, Capitolo B2912, Voci 8025 e 8045 a favore di Innovazione SRL Cod. UM15022F066.

Omissis

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di approvare il seguente cronoprogramma di spesa riferito all'esigibilità temporale, ripartita per esercizio finanziario, dell'obbligazione passiva perfezionata:

Esercizio di esigibilità	Capitolo	Voce	Importo esigibile
2015	B2912	8025	€ 1.996,40
		8045	€ 1.503,60
Totale			€ 3.500,00

2. di procedere all'imputazione contabile della somma complessiva di **€ 3.500,00** base alla seguente tabella:

Soggetto creditore	Esercizio registrazione	Esercizio imputazione	Cap. Spesa	Importo imputato	CDR	Codice Accerta mento	Capitolo entrata
Innovazione S.r.l. – Socio Unico Via Garibaldi 93 06063 Magione P.IVA: 02890400548	2015	2015	B2912	1.996,40	1.20		
				€ 1.503,60			
TOTALE				€ 3.500,00			

3. di impegnare, ai sensi dell'art. 56 del decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118 e sue successive modifiche ed integrazioni, a favore della Società Innovazione s.r.l. - Socio Unico che è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, la somma complessiva di **€ 3.500,00** in base alla seguente tabella:

Es.	Cap.	Voce	SIOPE	Importo	Creditore	CDR
2015	B2912	8025	1623	€ 1.996,40	Innovazione S.r.l. – Socio Unico Via Garibaldi 91 06063 Magione P.IVA: 02890400548	1.20
		8045		€ 1.503,60		
Totale				€ 3.500,00		

4. di precisare, ai fini dell'attribuzione del codice della transazione elementare, che:

- il conto del piano dei conti finanziario al V livello al quale attribuire l'impegno è il seguente: U.1.04.03.99.999;
- il codice SIOPE è il seguente: 1623;

5. di impegnare e procedere alla relativa registrazione, ai sensi dell'articolo 56 del decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118 e sue successive modifiche ed integrazioni la somma complessiva di **€ 3.500,00** a favore della Società Innovazione s.r.l. - Socio Unico;

6. di precisare che la copertura finanziaria della spesa relativa all'obbligazione giuridica passiva è data da:

- avanzo di amministrazione per **€ 3.500,00**;

7. di dare mandato al Servizio Ragioneria di liquidare la spesa complessiva di **€ 3.500,00** e di imputare, ai sensi della D.G.R. n. 2109/2005 e della D.G.R. n. 4/2007, il predetto importo in base alla seguente tabella:

Es	Cap.	Voce	Impegno n.	Importo €	Creditore	Conto Co.ge	Centro di Costo
2015	B2912	8025	ASSUNTO CON IL PRESENTE PROVVEDIMENTO	1.996,40	Innovazione S.r.l. – Socio Unico Via Garibaldi 91 06063 Magione P.IVA: 02890400548	0220408000	QSTR170505
		8045	ASSUNTO CON IL PRESENTE PROVVEDIMENTO	€ 1.503,60			
TOTALE				€ 3.500,00			

8. di indicare, ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm. e ii., le seguenti informazioni ai fini della costruzione del codice della transazione elementare secondo la struttura definita dall'allegato 7 del medesimo decreto:

- Missione 15 - Programma 04;
- Codice del piano dei conti finanziario al quinto livello U.1.04.03.99.999;
- Codice SIOPE n. 1623;

9. di ordinare l'emissione del mandato di pagamento per la somma di **€ 3.500,00** come segue:

Importo	Creditore	Modalità di pagamento
€ 3.500,00	Innovazione S.r.l. – Socio Unico Via Garibaldi 91 06063 Magione P.IVA: 02890400548	Bonifico bancario sul c/c intestato a: Innovazione S.r.l. – Socio Unico UNICREDIT SPA Agenzia Perugia IBAN IT24P0200803033000030074369

10. di dare atto della regolarità contributiva attestata dal D.U.R.C. allegato al presente provvedimento come parte integrante e sostanziale (**Allegato B**);

11. di rettificare il contenuto dell'**Allegato 1)** della D.D. n. 5108/2015 che viene pubblicato con il presente provvedimento **Allegato A)** quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, nel modo seguente:

- Beaver College - Umbra Institute per un importo pari a **€ 2.500,00**;
- Innovazione S.r.l. - Socio Unico per un importo pari a **€ 6.000,00**;

12. di autorizzare il Servizio Bilancio a iscrivere le risorse restituite da Beaver College-Umbra Institute, Codice UM15022F065, per un importo pari a € 3.500,00, nel Capitolo di Spesa B2912, Voci 8025 e 8045, del bilancio regionale 2015 nel modo seguente:

	Importo	Capitolo	Voce	Euro
Beaver College - Umbra Institute Codice UM15022F065	€ 3.500,00	B2912	8025	€ 1.996,40
			8045	€ 1.503,60

13. di dare atto che con D.D. n. 5108/2015 sono stati pubblicati sul portale web regionale gli elenchi dei beneficiari Beaver College - Umbra Institute e Innovazione s.r.l. - Socio Unico ai sensi del D.Lgs 33/2013 "Amministrazione aperta";

14. di dare atto che, ai sensi del D.Lgs 33/2013 "Amministrazione aperta", si procede alla pubblicazione sul portale web regionale dell'**Allegato A)** del presente provvedimento in quanto si è proceduto alla rettifica dei dati pubblicati nell'**Allegato 1)** della DD. 5108/2015;

15. di stabilire che sull'importo di **€ 3.500,00**, relativo al finanziamento del beneficiario Innovazione S.r.l. - Socio Unico dell'Avviso in oggetto non deve essere applicata la ritenuta prevista dall'art. 28 del D.P.R. 600/73 in quanto il medesimo è cofinanziato da risorse comunitarie nell'ambito del POR FSE Umbria 2007/2013;

16. di pubblicare l'estratto del presente provvedimento e l'**Allegato A)** nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria;

5. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, lì 8 ottobre 2015

Il dirigente
SABRINA PAOLINI

ALLEGATO N. 1 - Elenco domande ammesse a finanziamento					
cod. domanda	data invio -ora	impresa	nr_lavorato ri_incentivo	euro_incentivo	Istruttoria_IImporto_A mmesso
47022039	02/10/2014 11.52.19	BEAVER COLLEGE - UMBRA INSTITUTE	1	2.500,00	2.500,00
2456969798	18/12/2014 09.05.42	INNOVAZIONE S.R.L. - SOCIO UNICO	1	6.000,00	6.000,00

DIREZIONE REGIONALE RISORSA UMBRIA. FEDERALISMO, RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI - SERVIZIO POLITICHE PER L'INNOVAZIONE, LA PROMOZIONE E FITOSANITARIE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 13 ottobre 2015, n. 7337.

D.Lgs 214/05 e s.m.i.: D.Lgs 84/12 art. 12 comma 1, lett. g), L. 116/14 art. 1 bis comma 15 lett. a). Concessione dell'autorizzazione al commercio dei vegetali per le ditte che commercializzano imballaggi con il marchio di cui all'ISPM 15 della FAO. Ditta: Alfredo Gentili di Perugia (PG) PI 03147910545, codice identificativo FITOK IT 10/A09.

Visto il D.Lgs 165 del 30 marzo 2001, e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la L.R. 2 dell'1 febbraio 2005 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la L. 241 del 7 agosto 1990, n. e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la L.R. 21 del 9 agosto 1991;

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

Vista la D.G.R. 1689 del 15 dicembre 14 con cui tra l'altro viene nominato dirigente del Servizio Fitosanitario regionale il dr. Giuliano Polenzani;

Visto il DLgs 214 del 19 agosto 05: "Attuazione della direttiva 2002/89/CE concernente le misure di protezione contro l'introduzione e la diffusione nella Comunità di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali";

Visti, in particolare, l'art. 19 del predetto decreto, che definisce le modalità per il rilascio dell'autorizzazione all'attività di commercio dei vegetali, ivi inclusi gli imballaggi con il marchio di cui all'ISPM 15 della FAO, grazie alle modifiche intervenute con il DLgs 84/12 art. 12 comma 1, lett. g), e la L. 116/14 art. 1bis comma 15 lett. a);

Considerato che per quanto riguarda il settore degli imballaggi il servizio fitosanitario nazionale si avvale degli ispettori di FITOK, come da DM del 13 aprile 2005 e DM 175/05 del 13 luglio 2005 e circolare prot. 0254/07 del 30 marzo 2007, per gli accertamenti del caso;

Tenuto conto che il comma 2. del citato articolo prevede che il rilascio dell'autorizzazione in questione spetta ai Servizi fitosanitari regionali (SFR) competenti per l'ubicazione dei centri aziendali;

Considerato che ai sensi del comma 1., art. 3 del DM 26250 del 12 novembre 09 la domanda per il rilascio delle autorizzazioni di cui sopra, deve essere in bollo e "presentata ai Servizi fitosanitari regionali competenti per territorio prima dell'inizio dell'attività, previo pagamento della tariffa fitosanitaria prevista all'art. 55 del DLgs 214/05";

Vista la richiesta prot. n. 138077 del 28 settembre 15 di prima iscrizione nella categoria di Commercializzatore di imballaggi con marchio IPPC/FAO, effettuata da parte di FITOK, per conto del sig. Alfredo Gentili nato il 21 gennaio 66, in quanto legale rappresentante della ditta Alfredo Gentili PI 03147910545 con sede legale a Perugia (PG) in via della scienza, 58 CAP 06135, fraz. Ponte San Giovanni;

Verificata la correttezza del pagamento della tariffa fitosanitaria di:

— € 100,00 *una tantum*, prevista dal DM del 12 aprile 2006, quale onere per il rilascio dell'autorizzazione all'attività di cui all'art. 19 del DLgs 214/05;

— delle marche da bollo da € 16,00 previste dal DPR 642/72 e s.m.i., per l'inoltro della domanda e per il rilascio dell'autorizzazione;

Preso atto del verbale di ispezione dell'ispettore FITOK Andrea Rotondo del 15 settembre 2015 con esito positivo all'autorizzazione alla ditta in oggetto, come da documenti agli atti d'ufficio;

Atteso che alla ditta Alfredo Gentili è stata attribuita in data 19 febbraio 2014 la PI 03147910545 dall'Agenzia delle Entrate di Perugia;

Atteso che la Camera di Commercio di Perugia ha iscritto la ditta Alfredo Gentili con il codice di attività Ateco: codice attività 33.1.9 - Riparazioni di pallets e contenitori in legno per trasporto;

Verificata la completezza della documentazione presentata;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di autorizzare l'iscrizione della ditta Alfredo Gentili - PI 03147910545 con sede legale a Perugia (PG) in via della scienza, 58 CAP 0135, fraz. Ponte San Giovanni all'esercizio dell'attività di commercio di imballaggi con marchio IPPC/FAO, con il codice identificativo **FITOK IT 10/A09**;

2. di notificare il presente provvedimento alla Ditta sopra indicata;

3. di pubblicare il presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria;

4. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia lì 13 ottobre 2015

Il dirigente
GIULIANO POLENZANI

DIREZIONE REGIONALE RISORSA UMBRIA. FEDERALISMO, RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI - SERVIZIO TURISMO E PROMOZIONE INTEGRATA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 14 ottobre 2015, n. 7411.

PAR-FSC 2007-2013 AZIONE II. 2.2.a “Bando per il finanziamento di interventi volti all’innalzamento degli standard di qualità, nella ricettività alberghiera, extralberghiera e all’aria aperta” approvato con determinazione dirigenziale n. 8769/2014. Dichiarazione di inammissibilità della ditta Camping Punta Navaccia s.r.l. della parte II (tipologia all’aria aperta).

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8, “Semplificazione amministrativa e normativa dell’ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali”;

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

Vista la D.G.R. n. 779 del 30 giugno 2014 con la quale sono stati approvati i criteri da utilizzare per conseguire gli obiettivi del “bando per il finanziamento di interventi volti all’innalzamento degli standard di qualità, nella ricettività alberghiera, extralberghiera e all’aria aperta”;

Vista la determinazione dirigenziale n. 8769 del 28 ottobre 2014, con la quale si è provveduto ad approvare il bando in oggetto e pubblicata nel BURU n. 51 del 5 novembre 2014;

Vista la determinazione dirigenziale n. 1247 del 9 marzo 2015, con la quale si è provveduto a prendere atto e pubblicare l’elenco trasmesso dalla società WEBRED S.p.A. con Pec prot. 18698/2015 delle imprese partecipanti alla **PARTE II PROGETTI DELLE SINGOLE IMPRESE EXTRALBERGHIERE E ALL’ARIA APERTA** del bando in oggetto;

Visto l’art. 3 del bando in cui viene definita la dotazione finanziaria stanziata da Regione Umbria pari a complessivi € 1.254.055,00 così ripartita:

— € 750.000,00 ricettività alberghiera: per progetti di aggregazione(intensità di aiuto 50%) e per progetti di riqualificazione della ricettività alberghiera classificata 1.2.3 stelle (intensità di aiuto 35%);

— € 504.055,00 per progetti delle singole imprese extralberghiere e all’aria aperta (intensità di aiuto 50%).

Visto l’art. 23 comma 1 del bando in cui viene indicato che la valutazione delle domande sarà effettuata in ordine cronologico di presentazione secondo una procedura di selezione di tipo valutativo a sportello ai sensi dell’art. 5, comma 2, del D.Lgs. 123/98 e successive modificazioni e integrazioni;

Visto l’art. 24 del bando in cui viene ribadito che l’ordine cronologico di presentazione sarà determinato in base alla data e ora di invio telematico come da ricevuta rilasciata dal sistema S.M.G.;

Considerato che la Sezione Sostegno alle imprese, prodotti turistici e marketing e promozione integrate ha provveduto ai sensi del comma 2 dell’art. 23 del Bando in oggetto a sottoporre a istruttoria formale le ditte finanziabili di cui all’elenco della d.d. n. 1247 del 9 marzo 2015;

Rilevato che l’istruttoria ha verificato la non ammissibilità delle seguenti istanze:

ditta	ricett.	stato	motivo esclusione
Camping Punta Navaccia s.r.l.	ARIA APERTA	CHIUSA RESPINTA	Art. 18 punto 18.2 lettera a) del Bando

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di approvare un ulteriore elenco dei progetti non ammissibili al finanziamento della **parte II - progetti delle singole imprese extralberghiere e all’aria aperta** del bando in oggetto come di seguito riportato;

ditta	ricett.	stato	motivo esclusione
Camping Punta Navaccias.r.l.	ARIA APERTA	CHIUSA RESPINTA	Art. 18 punto 18.2 lettera a) del Bando

2. di notificare il presente provvedimento al citato soggetto non ammissibile;
3. di pubblicare il presente provvedimento nel *Bollettino Ufficiale* della Regione;
4. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace

Perugia, li 14 ottobre 2015

Il dirigente
ANTONELLA TIRANTI

DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE, INNOVAZIONE E COMPETITIVITÀ DELL'UMBRIA - SERVIZIO ISTRUZIONE, UNIVERSITÀ E RICERCA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 14 ottobre 2015, n. **7436**.

Rettifica all'all. G) alla D.D. n. 6907 del 29 settembre 2015. Mantenimento dell'accreditamento degli organismi di formazione.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;
Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;
Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;
Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8, "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";
Visto il regolamento interno di questa Giunta;
Vista la legge 69/81 recante norme sul sistema formativo regionale e successive modificazioni;
Visti:
— il POR Umbria FSE 2007/2013, obiettivo Competitività Regionale e Occupazione, approvato dalla Commissione europea 5498 in data 8 novembre 2007;
— il Regolamento (CE) n. 1303/2013 recante "Disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo regionale, sul Fondo sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo sociale Europeo, sul Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio";
— il Regolamento (CE) n. 1304/2013 "relativo al Fondo Sociale Europeo e che abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio";
— il Regolamento delegato UE n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europeo;
— il Regolamento n. 288/2014 di esecuzione della Commissione del 25 febbraio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda il modello per i programmi operativi nell'ambito dell'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione;
— il Regolamento n. 215/2014 di esecuzione della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;
— il Regolamento Delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013;
— la D.G.R. 698 del 16 giugno 2014 di adozione del documento "Quadro strategico regionale 2014-2020";
— la D.G.R. 889 del 16 luglio 2014 inerente l'adozione della proposta di POR FSE Umbria 2014-2020 ai fini dell'inoltro al M.L.P.S. e alla Commissione europea per l'avvio del negoziato;
— la con Decisione n. C(2014)9916 del 12 dicembre 2014, la Commissione europea ha approvato determinati elementi del programma "Regione Umbria - Programma Operativo Fondo Sociale europeo 2014-2020" per il sostegno del Fondo Sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Umbria in Italia - CCI 2014IT05SFOP1010;
— la D.G.R. del 2 febbraio 2015, n. 118 con la quale la Giunta regionale ha preso atto della decisione di esecuzione della Commissione europea n. C(2014)9916 del 12 dicembre 2014;
Vista la D.G.R. del 9 dicembre 2004, n. 1948 "Accreditamento delle sedi formative: approvazione regolamento e dispositivo del sistema a regime";
Vista la D.G.R. del 15 febbraio 2005, n. 285 "Note di indirizzo in merito alla programmazione, gestione, vigilanza e rendicontazione di interventi di formazione e politiche attive del lavoro" e successiva modificazione con D.G.R. 14 giugno 2005, n. 959;
Vista la D.G.R. del 2 marzo 2005, n. 397 "POR Ob. 3 2000-2006 Accreditamento. Avviso pubblico per l'apertura di termini per la presentazione delle domande di accreditamento per la gestione di attività di formazione finanziate con risorse pubbliche";

Vista la D.G.R. del 6 luglio 2005 n. 1122 "POR Ob. 3 (2000-2006) - Accreditamento. Approvazione Sistema di Valutazione e nomina commissioni";

Vista la D.G.R. del 22 febbraio 2006, n. 289 "POR Ob. 3 2000-2006 Accreditamento procedura straordinaria e gestione delle variazioni"

Vista la D.G.R. del 23 aprile 2007, n. 656 "POR Ob. 3 Sistema di mantenimento dell'accreditamento a regime: approvazione procedura attuativa, avviso pubblico, modulistica, procedura e documentazione controlli a campione";

Vista la D.G.R. del 4 febbraio 2008, n. 95 "POR ob. 3 2000-2006 Misura C1 accreditamento a regime e mantenimento dell'accreditamento: ulteriori disposizioni", in particolare quanto disposto all'allegato 1;

Vista la D.G.R. del 18 marzo 2013, n. 246 "Accreditamento delle sedi formative: urgenti determinazioni";

Vista la D.G.R. del 29 luglio 2013, n. 904 "Accreditamento delle sedi formative. Definizione nuove scadenze mantenimento (D.G.R. del 18 marzo 2013, n. 246);

Vista la D.G.R. del 18 febbraio 2015, n. 159 "Accreditamento degli organismi di formazione: disposizioni relative al Sistema di mantenimento e dei controlli a campione";

Richiamata la determinazione dirigenziale del 29 settembre 2015, n. 6907 con la quale veniva, tra gli altri approvato, l'allegato G): Soggetti accreditati al sesto mantenimento (scadenza 31 marzo 2014);

Considerato che in tale allegato, per mero errore materiale l'indirizzo della sede legale del soggetto P.M.P. s.r.l. risulta essere via A. Morettini 27/L 06128 Perugia anziché via C. Treves, 23 Cerbara 06012 Città di Castello e che l'indirizzo della sede legale del soggetto QUALITAS srl risulta essere via A. Manzoni 221/a Ponte San Giovanni 06087 Perugia anziché via A. Morettini 27/L 06128 Perugia;

Ritenuto necessario, pertanto, rettificare tali indirizzi;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di rettificare l'indirizzo dei soggetti P.M.P. S.R.L e QUALITAS srl come indicato all'allegato A);
2. di dare atto che l'allegato A) costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di pubblicare nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria e nel sito www.istruzione.regione.umbria.it la presente determinazione e l'allegato A);
4. di dare comunicazione del contenuto del presente atto ai soggetti interessati;
5. di trasmettere il presente atto ai Servizi della Regione Umbria e delle amministrazioni provinciali competenti in materia di formazione;
6. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 14 ottobre 2015

Il dirigente
GIUSEPPE MERLI

ALLEGATO A SOGGETTI CON RETTIFICA DELL'INDIRIZZO DELLA SEDE LEGALE									
N.	Ragione sociale	Indirizzo sede legale					Macrotipologie formative		
		Indirizzo	N.C.	CAP	Comune	Provincia	FI	FS	FC
1	P.M.P. S.R.L.	VIA TREVES CERBARA	23	06012	CITTA' DI CASTELLO	PG		X	X
2	QUALITAS SRL	VIA A. MORETTINI	27/L	06128	PERUGIA	PG			X

DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE, INNOVAZIONE E COMPETITIVITÀ DELL'UMBRIA - SERVIZIO ISTRUZIONE, UNIVERSITÀ E RICERCA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 15 ottobre 2015, n. 7472.

Presentazione di manifestazioni di interesse per la costruzione di scuole innovative ai sensi dell'art. 1, comma 153, della legge 13 luglio 2015, n. 107, e Decreto del Ministro dell'Istruzione, università e ricerca 7 agosto 2015. Approvazione graduatoria.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8, "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

Vista la legge 13 luglio 2015, n. 107, concernente "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

Preso atto in particolare del disposto di cui all'art. 1, comma 158, della suddetta legge finalizzato a favorire la costruzione di scuole innovative dal punto di vista architettonico, impiantistico, tecnologico, dell'efficienza energetica e della sicurezza strutturale e antisismica, caratterizzate dalla presenza di nuovi ambienti di apprendimento e dall'apertura al territorio;

Visto il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 7 agosto 2015, di attuazione dell'art. 1, comma 158, della suddetta legge n. 107/2015;

Preso atto che il decreto medesimo:

— effettua l'operazione di riparto tra le Regioni delle risorse stanziare dalla legge n. 107/2015, 300 milioni di euro, sulla base dei dati relativi alla popolazione scolastica e alla densità presenti nell'Anagrafe dell'edilizia scolastica, con assegnazione alla Regione Umbria di euro 8.501.706,68;

— individua le spese non ammissibili;

— individua i criteri per la selezione da parte delle Regioni delle manifestazioni di interesse, fino ad un massimo di cinque, riservando la definizione di ulteriori criteri a livello regionale, sulla base delle singole specificità territoriali;

— fissa al 15 ottobre 2015 il termine ultimo entro il quale le Regioni trasmettono al Ministero dell'Istruzione, università e ricerca le manifestazioni di interesse selezionate;

Preso altresì atto

— della deliberazione 7 settembre 2015, n. 1018, con la quale la Giunta regionale ha adottato, sulla base del richiamato decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 7 agosto 2015, i criteri per la selezione delle manifestazioni di interesse;

— della determinazione dirigenziale 10 settembre 2015, n. 6467, con la quale venivano definiti tempi e modalità di presentazione delle manifestazioni;

Verificato che sono pervenute n. 20 manifestazioni, e che tutte sono in possesso dei requisiti di ammissibilità;

Preso atto della conclusione della fase di valutazione delle manifestazioni stesse, valutazione condotta sulla base della griglia di criteri di cui alla deliberazione della Giunta regionale 7 settembre 2015, n. 1018 e, relativamente al criterio di cui all'art. 3, comma 1, lettera c), dell'allegato A alla suddetta deliberazione n. 1018/2015, tenendo conto anche dei partecipanti, per i singoli Comuni, alla misura 2.b del Piano esecutivo regionale di Garanzia Giovani, "reinserimento di giovani 15-18 anni in percorsi formativi", ritenuto quale indicatore rilevante del fenomeno della dispersione scolastica;

Preso altresì atto degli esiti finali della valutazione stessa, di cui alla graduatoria allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale con la lettera A;

Visto il decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 28 febbraio 2000, n. 13;

Vista la legge regionale n. 7 del 30 marzo 2015 di approvazione del bilancio di previsione regionale per l'esercizio finanziario 2015 e pluriennale 2015/2017;

Vista la D.G.R. n. 466 del 2 aprile 2015 avente ad oggetto: "Approvazione bilancio di direzione 2015-2017, ai sensi dell'art. 50, L.R. n. 13 del 28 febbraio 2000 e bilancio finanziario gestionale 2015-2017 di cui all'articolo 39, comma 10 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i";

Vista la D.G.R. 7 dicembre 2005, n. 2109 che ha attivato la contabilità analitica ex art. 94 e 97 della L.R. n. 13/2000;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di approvare la graduatoria di merito delle manifestazioni di interesse, presentate dagli Enti locali ai sensi della normativa in oggetto, come da allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di disporre la pubblicazione del presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria e nel sito istituzionale;
3. di dare atto che i dati relativi al presente provvedimento sono soggetti a pubblicazione nel sito istituzionale ai sensi all'art. 23 del D.Lgs 33/2013;
4. di trasmettere al Ministero dell'Istruzione, università e ricerca quanto disposto all'articolo 2, comma 3, del decreto ministeriale 7 agosto 2015;
5. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, lì 15 ottobre 2015

Il dirigente
GIUSEPPE MERLI

ALLEGATO A

NUMERO ORDINE	ENTE	INTERVENTO	NUMERO STUDENTI	PUNTEGGIO
1	Comune di Corciano	SCUOLA SECONDARIA DI 1°GRADO SAN MARIANO		71,90
2	Comune di Terni	RICONFIGURAZIONE ISTITUTO COMPRENSIVO OBERDAN (PRIMARIA E SECONDARIA 1°GRADO)		59,66
3	Provincia PG	NUOVO EDIFICIO PROFESSIONALE ALBERGHIERO DI ASSISI		55,78
4	Comune di Perugia	SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA 1°GRADO PONTE PATTOLI		52,00
5	Comune di Umbertide	DEMILIZIONE E RICOSTRUZIONE SCUOLA INFANZIA "MONINI"		50,60
6	Comune di Bevagna	ISTITUTO COMPRENSIVO BEVAGNA-CANNARA		50,09
7	Comune di Magione	NUOVA SCUOLA INFANZIA QUARTIERE CASERINO		48,47
8	Comune di Bastia Umbra	ISTITUTO COMPRENSIVO BASTIA 2: PALESTRA, SCUOLA SECONDARIA E AMPLIAMENTO INFANZIA		48,38
9	Comune di Deruta	NUOVO POLO SCOLASTICO SECONDARIA 1°GRADO "MAMELI" E 2°GRADO "MAGNINI"		47,43
10	Comune di Città della Pieve	SCUOLA INFANZIA E PRIMARIA CON STRUTTURE SERVIZI ANNESSE		47,00
11	Comune di Foligno	NUOVA SCUOLA INFANZIA DI SCAFALI		45,19
12	Comune di Fossato di Vico	NUOVA SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA 1°GRADO	218,00	45,09
13	Comune di Castel Ritaldi	SCUOLA INFANZIA	90,00	45,09
14	Comune di San Gemini	NUOVA SCUOLA SECONDARIA 1°GRADO		35,26
15	Comune di Baschi	AMPLIAMENTO PRIMARIA E SECONDARIA 1°GRADO CAPOLUOGO		33,00
16	Comune di Città di Castello	NUOVA SCUOLA INFANZIA LA TINA		32,41
17	Comune di Narni	AMPLIAMENTO SCUOLA PRIMARIA "PERTINI" NARNI SCALO		31,98
18	Comune di Massa Martana	NUOVA SCUOLA INFANZIA DI COLPETRAZZO		30,00
19	Comune di Valfabbrica	NUOVA SCUOLA INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA 1°GRADO CASA CASTALDA		27,43
20	Comune di Giove	NUOVA SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA 1°GRADO		27,00

DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE, INNOVAZIONE E COMPETITIVITÀ DELL'UMBRIA - SERVIZIO POLITICHE DI SOSTEGNO ALLE IMPRESE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 15 ottobre 2015, n. 7487.

Fondo Unico regionale per le Attività Produttive e POR FESR 2014-2020. Asse I azione 1.3.1 - Bando a sostegno delle nuove PMI innovative. Ammissione a contributo della ditta Pellet 24H srl.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;
Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;
Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;
Vista la legge regionale 9 agosto 1991, n. 21;
Visto il regolamento interno di questa Giunta;
Visto il decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118 e sue successive modifiche ed integrazioni;
Vista la legge regionale 28 febbraio 2000, n. 13;
Vista la D.G.R. 7 dicembre 2005, n. 2109 che ha attivato la contabilità analitica ex art. 94 e 97 della L.R. n. 13/2000;
Vista la legge regionale n. 7 del 30 marzo 2015 di approvazione del bilancio di previsione regionale per l'esercizio finanziario 2015 e pluriennale 2015/2017;
Vista la D.G.R. n. 466 del 2 aprile 2015 avente ad oggetto: "Approvazione bilancio di direzione 2015-2017, ai sensi dell'art. 50, L.R. n. 13 del 28 febbraio 2000 e bilancio finanziario gestionale 2015-2017 di cui all'articolo 39, comma 10 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i";
Visto l'Accordo di partenariato sulla programmazione dei fondi strutturali 2014-2020, che è stato approvato con decisione C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014;
Vista la D.G.R. n. 263 del 17 marzo 2014 con la quale sono state preadottate le linee guida della strategia per una specializzazione intelligente (RIS3);
Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 1563 dell'1 dicembre 2014 avente per oggetto: "Approvazione Piano annuale per la crescita, l'innovazione e la competitività del sistema produttivo regionale";
Vista la D.G.R. n. 888 del 16 luglio 2014 con la quale è stata adottata la proposta del Programma Operativo Regionale FESR (POR FESR) per la programmazione 2014-2020 e la strategia per una specializzazione intelligente RIS 3 per la Regione Umbria;
Visto il Reg. (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis", pubblicato sulla GUUE L352 del 24 dicembre 2013;
Visto il POR-FESR 2014-2020, per la Regione Umbria, approvato con Decisione C(2015) 929 del 12 febbraio 2015;
Visto più in particolare il contenuto dell'azione 1.3.1. "Sostegno alla creazione e al consolidamento di start-up innovative ad alta intensità di applicazione di conoscenza e alle iniziative di spin-off della ricerca";
Vista la D.G.R. 10 marzo 2015, n. 279 avente ad oggetto: "Programma annuale per la crescita, l'innovazione e la competitività del sistema produttivo regionale - Fondo Unico per le Attività Produttive e POR FESR (2014-2020) Azione 1.3.1. - Linee guida per la predisposizione del bando a sportello a sostegno delle PMI innovative" con la quale è stato deliberato, tra le altre cose:
— di disporre l'emanazione del bando a sostegno delle nuove PMI innovative a favore di start-up e/o spin off aziendali o accademici;
— di stabilire che la procedura di selezione da utilizzarsi per tale bando sia di tipo valutativo a sportello, ai sensi dell'art. 5, comma 2 del D.Lgs. 123/98 e s.m.i.;
— di stabilire che l'ammissibilità dei progetti presentati da PMI è condizionata alla verifica dei seguenti requisiti:
1. Innovatività
2. Validità tecnico-economica del progetto
3. Equilibrio finanziario
4. Pertinenza del progetto con gli ambiti prioritari della strategia di specializzazione intelligente regionale RIS 3;
— di dare atto che la dotazione finanziaria del provvedimento in oggetto ammonta ad € 500.000,00 a valere sulle risorse del Fondo unico Regionale per le attività Produttive e del POR FESR 2014-2020 asse I azione 1.3.1.;
Preso atto che il Servizio "Politiche di sostegno alle imprese" è stato identificato responsabile dell'Azione 1.3.1. "Sostegno alla creazione di nuove imprese in settori ad alta innovazione tecnologica" dell'Asse I del POR FESR 2014-2020;
Vista la D.D. n. 1605 del 23 marzo 2015 avente ad oggetto: "Fondo Unico regionale per le attività produttive e POR FESR 2014-2020. Asse I azione 1.3.1. "Sostegno alla creazione e al consolidamento di startup innovative ad alta intensità di applicazione di conoscenza e alle iniziative di spin-off della ricerca". Approvazione Bando a sostegno delle nuove PMI innovative - 2015" pubblicata nel S.O. n. 5 al B.U.R. Serie Generale n. 18 dell'1 aprile 2015;
Vista la determinazione direttoriale. n. 2786 del 4 maggio 2015 con la quale si è provveduto alla nomina del Comitato Tecnico di Valutazione che effettuerà l'istruttoria tecnico-valutativa;
Vista la domanda a valere sul bando di cui all'oggetto, inviata tramite pec dall'impresa Pellet 24H srl ed acquisita con prot. 0115216 del 7 agosto 2015;

Considerato che il Servizio Politiche di Sostegno alle imprese ha verificato, attraverso l'istruttoria formale, la completezza della documentazione presentata da Pellet 24H srl e la sussistenza delle condizioni di ammissibilità in ordine ai requisiti oggettivi e soggettivi secondo quanto previsto dall'art. 3 del bando;

Considerato che a seguito del ricevimento della domanda di agevolazione e alla conseguente verifica formale, il Servizio Politiche di sostegno alle imprese ha provveduto a convocare il legale rappresentante della ditta di cui sopra, con lettera prot. n. 0124301 del 2 settembre 2015, per illustrare il progetto il cui titolo è: "Sviluppo di un innovativo distributore automatico di pellet, legna e biocombustibili in genere per impianti domestici di riscaldamento" al Comitato Tecnico di Valutazione, così come previsto dal bando;

Visto che il Comitato Tecnico di Valutazione, al termine della seduta di cui sopra svoltasi in data 15 settembre 2015 presso gli uffici regionali, preso atto delle risultanze dell'istruttoria formale, ha verificato la sussistenza delle condizioni di ammissibilità di cui all'art. 4 del bando (istruttoria tecnico - valutativa) e quindi ha ritenuto di ammettere a contributo la ditta Pellet 24H srl per un importo complessivo di € 41.000,00 a fronte di un investimento complessivo di € 102.500,00 escluso l'IVA (vedi scheda tecnica allegata);

Considerato che l'erogazione del contributo concesso a favore della Pellet 24H srl verrà effettuato secondo le modalità previste agli art. 17, 17.1 e 17.2 del bando in oggetto;

Visto la regolarità del DURC rilasciato solo da INAIL in data 6 ottobre 2015, ai sensi del D.L. n. 69/2013, art. 31 (convertito da L. n. 98/2013) in quanto la ditta non ha dipendenti e di conseguenza l'INPS non può emettere il relativo DURC;

Atteso che il sistema di gestione e di controllo del POR FESR 2014-2020 è in corso di approvazione, l'impresa Pellet 24H srl costituisce il beneficiario del progetto ammesso alla partecipazione dei fondi comunitari strutturali in analogia al sistema di gestione e controllo del POR FESR 2007-2013 per l'asse I attività a3;

Rilevato, pertanto, che in sede di certificazione della spesa e di predisposizione delle domande di pagamento a valere sul POR FESR 2014-2020, si procederà all'inserimento delle spese effettivamente sostenute (e quietanzate) dell'impresa Pellet 24H srl documentate da fatture o da altri titoli giustificativi avente valore probatorio equivalente;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di approvare le risultanze istruttorie del Comitato Tecnico di Valutazione;
2. di ammettere al contributo relativo al POR FESR 2014-2020 Asse I Azione 1.3.1 "Bando a sostegno delle nuove PMI innovative - 2015" la ditta Pellet 24H srl con sede a Perugia, via Beata Angela da Foligno n. 5/a - (P. IVA 03453910543) (CUP:194E15001180007) per un importo di € 41.000,00 a fronte di una spesa complessiva di € 102.500,00 escluso IVA (come meglio specificato nell'allegata "scheda tecnica" che è parte integrante del presente atto);
3. di approvare il seguente cronoprogramma di spesa riferito all'esigibilità temporale, ripartita per esercizio finanziario, dell'obbligazione passiva perfezionata:

esercizio di esigibilità	Importo esigibile
2015	€ 41.000,00
2016	
2017	
TOTALE	€ 41.000,00

4. di impegnare e procedere alla relativa registrazione, ai sensi dell'articolo 56 del decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118 e sue successive modifiche ed integrazioni, a seguito del perfezionamento dell'obbligazione giuridica passiva, la somma complessiva di euro 41.000,00 a favore del seguente creditore: Pellet 24H srl, con sede legale in Perugia - via Beata Angela da Foligno 5/A - P. IVA 03453910543;

5. di precisare che la copertura finanziaria della spesa relativa all'obbligazione giuridica passiva è data da avanzo di amministrazione per euro 41.000,00 ;

6. di procedere all'imputazione contabile della somma complessiva di euro 41.000,00 in base alla seguente tabella:

Beneficiario	Esercizio registrazione	Esercizio imputazione	Cap. spesa	Importo imputato	CDR	Codice Accertamen.	Cap. entrata
Pellet 24H Srl	2015	2015	6724 Voce 8025	14.350,00	1.16		
			6724 Voce 8038	20.500,00	1.16		
			6724 Voce 8020	6.150,00	1.16		
TOTALE				41.000,00			

7. di precisare, ai fini dell'attribuzione del codice della transazione elementare, che:

- il conto del piano dei conti finanziario al V livello al quale attribuire l'impegno è il seguente: 2.03.03.03.999
- il codice SIOPE è il seguente: 2323;
- il codice unico di progetto (CUP) è il seguente *I94E15001180007*;

8. di comunicare all'impresa l'ammissibilità del progetto presentato ed inviare la relativa scheda tecnica;

9. di dare atto che si procede alla pubblicazione del presente atto sul sito internet della Regione Umbria per gli adempimenti previsti dall'art. 26 del D.lgs 33/2013;

10. di dichiarare, pertanto, che l'atto acquista efficacia con la pubblicazione nel sito istituzionale ai sensi dell'art. 26 del D.lgs 33/2013.

11. di precisare che il beneficiario del presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 22 del D.lgs 33/2013;

12. di pubblicare la determinazione dirigenziale di ammissione a contributo di Pellet 24H srl (*e non l'allegata scheda tecnica*) nel *Bollettino Ufficiale* della Regione;

13. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, lì 15 ottobre 2015

Il dirigente
DANIELA TOCCACELO

DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE, INNOVAZIONE E COMPETITIVITÀ DELL'UMBRIA - SERVIZIO POLITICHE DI SOSTEGNO ALLE IMPRESE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 15 ottobre 2015, n. **7488**.

Fondo Unico regionale per le Attività Produttive e POR FESR 2014-2020. Asse I azione 1.3.1 - Bando a sostegno delle nuove PMI innovative. Ammissione a contributo della ditta Poli4life srl.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 9 agosto 1991, n. 21;

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

Visto il decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 28 febbraio 2000, n. 13;

Vista la D.G.R. 7 dicembre 2005, n. 2109 che ha attivato la contabilità analitica ex art. 94 e 97 della L.R. n. 13/2000;

Vista la legge regionale n. 7 del 30 marzo 2015 di approvazione del bilancio di previsione regionale per l'esercizio finanziario 2015 e pluriennale 2015/2017;

Vista la D.G.R. n. 466 del 2 aprile 2015 avente ad oggetto: "Approvazione bilancio di direzione 2015-2017, ai sensi dell'art. 50, L.R. n. 13 del 28 febbraio 2000 e bilancio finanziario gestionale 2015-2017 di cui all'articolo 39, comma 10 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i";

Visto l'Accordo di partenariato sulla programmazione dei fondi strutturali 2014-2020, che è stato approvato con decisione C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014;

Vista la D.G.R. n. 263 del 17 marzo 2014 con la quale sono state preadottate le linee guida della strategia per una specializzazione intelligente (RIS3);

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 1563 dell'1 dicembre 2014 avente per oggetto: "Approvazione Piano annuale per la crescita, l'innovazione e la competitività del sistema produttivo regionale";

Vista la D.G.R. n. 888 del 16 luglio 2014 con la quale è stata adottata la proposta del Programma Operativo Regionale FESR (POR FESR) per la programmazione 2014-2020 e la strategia per una specializzazione intelligente RIS 3 per la Regione Umbria;

Visto il Reg. (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis", pubblicato sulla GUUE L352 del 24 dicembre 2013;

Visto il POR-FESR 2014-2020, per la Regione Umbria, approvato con Decisione C(2015) 929 del 12 febbraio 2015;

Visto più in particolare il contenuto dell'azione 1.3.1. "Sostegno alla creazione e al consolidamento di start-up innovative ad alta intensità di applicazione di conoscenza e alle iniziative di spin-off della ricerca";

Vista la D.G.R. 10 marzo 2015, n. 279 avente ad oggetto: "Programma annuale per la crescita, l'innovazione e la competitività del sistema produttivo regionale - Fondo Unico per le Attività Produttive e POR FESR (2014-2020) Azione 1.3.1. - Linee guida per la predisposizione del bando a sportello a sostegno delle PMI innovative" con la quale è stato deliberato, tra le altre cose:

— di disporre l'emanazione del bando a sostegno delle nuove PMI innovative a favore di start-up e/o spin off aziendali o accademici;

— di stabilire che la procedura di selezione da utilizzarsi per tale bando sia di tipo valutativo a sportello, ai sensi dell'art. 5, comma 2 del D.Lgs. 123/98 e s.m.i.;

— di stabilire che l'ammissibilità dei progetti presentati da PMI è condizionata alla verifica dei seguenti requisiti:

1. Innovatività
 2. Validità tecnico-economica del progetto
 3. Equilibrio finanziario
 4. Pertinenza del progetto con gli ambiti prioritari della strategia di specializzazione intelligente regionale RIS 3;
- di dare atto che la dotazione finanziaria del provvedimento in oggetto ammonta ad € 500.000,00 a valere sulle risorse del Fondo unico regionale per le attività Produttive e del POR FESR 2014-2020 asse I azione 1.3.1.;

Preso atto che il Servizio "Politiche di sostegno alle imprese" è stato identificato responsabile dell'Azione 1.3.1. "Sostegno alla creazione di nuove imprese in settori ad alta innovazione tecnologica" dell'Asse I del POR FESR 2014-2020;

Vista la D.D. n. 1605 del 23 marzo 2015 avente ad oggetto: "Fondo Unico regionale per le Attività Produttive e POR FESR 2014-2020. Asse I Azione 1.3.1. "Sostegno alla creazione e al consolidamento di startup innovative ad alta intensità di applicazione di conoscenza e alle iniziative di spin-off della ricerca". Approvazione Bando a sostegno delle nuove PMI innovative - 2015" pubblicata nel S.O. n. 5 al B.U.R. Serie Generale n. 18 dell'1 aprile 2015;

Vista la determinazione direttoriale n. 2786 del 4 maggio 2015 con la quale si è provveduto alla nomina del Comitato Tecnico di Valutazione che effettuerà l'istruttoria tecnico-valutativa;

Vista la domanda a valere sul Bando di cui all'oggetto, inviata tramite pec dall'impresa Poli4life Srl ed acquisita con prot. 0118865 del 19 agosto 2015;

Considerato che il Servizio Politiche di sostegno alle imprese ha verificato, attraverso l'istruttoria formale, la completezza della documentazione presentata da Poli4life srl e la sussistenza delle condizioni di ammissibilità in ordine ai requisiti oggettivi e soggettivi secondo quanto previsto dall'art. 3 del bando;

Considerato che a seguito del ricevimento della domanda di agevolazione e alla conseguente verifica formale, il Servizio Politiche di sostegno alle imprese ha provveduto a convocare il legale rappresentante della ditta di cui sopra, con lettera prot. n. 0124323 del 2 settembre 2015, per illustrare il progetto il cui titolo è "*Acronimo: Tyroliva: valorizzazione dei reflui oleari per la produzione di estratto con elevata capacità antiossidante, ricco in idrossitiroso*" al Comitato Tecnico di Valutazione, così come previsto dal bando;

Visto che il Comitato Tecnico di Valutazione, al termine della seduta di cui sopra svoltasi in data 15 settembre 2015 presso gli uffici regionali, preso atto delle risultanze dell'istruttoria formale, ha verificato la sussistenza delle condizioni di ammissibilità di cui all'art. 4 del bando (istruttoria tecnico - valutativa) e quindi ha ritenuto di ammettere a contributo la ditta Poli4life Srl per un importo complessivo di € 61.032,24 a fronte di un investimento complessivo di € 152.580,59 escluso l'IVA (vedi scheda tecnica allegata);

Considerato che l'erogazione del contributo concesso a favore della Poli4life srl verrà effettuato secondo le modalità previste agli art. 17, 17.1 e 17.2 del bando in oggetto;

Visto la regolarità del DURC rilasciato solo da INAIL in data 22 settembre 2015, ai sensi del D.L. n. 69/2013, art. 31 (convertito da L. n. 98/2013) in quanto la ditta non ha dipendenti e di conseguenza l'INPS non può emettere il relativo DURC;

Atteso che il sistema di gestione e di controllo del POR FESR 2014-2020 è in corso di approvazione, l'impresa Poli4life srl costituisce il beneficiario del progetto ammesso alla partecipazione dei fondi comunitari strutturali in analogia al sistema di gestione e controllo del POR FESR 2007-2013 per l'asse I attività a3;

Rilevato, pertanto, che in sede di certificazione della spesa e di predisposizione delle domande di pagamento a valere sul POR FESR 2014-2020, si procederà all'inserimento delle spese effettivamente sostenute (e quietanzate) dell'impresa Poli4life srl documentate da fatture o da altri titoli giustificativi avente valore probatorio equivalente;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di approvare le risultanze istruttorie del Comitato Tecnico di Valutazione;

2. di ammettere al contributo relativo al POR FESR 2014-2020 Asse I Azione 1.3.1 "Bando a sostegno delle nuove PMI innovative - 2015" la ditta Poli4life srl con sede a Terni, viale Bramante 43 - (P. IVA 01555380557) (CUP: I44E15000390007)- per un importo di € 61.032,24 a fronte di una spesa complessiva di € 152.580,59 escluso IVA (come meglio specificato nell'allegata "scheda tecnica" che è parte integrante del presente atto);

3. di approvare il seguente cronoprogramma di spesa riferito all'esigibilità temporale, ripartita per esercizio finanziario, dell'obbligazione passiva perfezionata:

esercizio di esigibilità	Importo esigibile
2015	€ 61.032,24
2016	
2017	
TOTALE	€ 61.032,24

4. di impegnare e procedere alla relativa registrazione, ai sensi dell'articolo 56 del decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118 e sue successive modifiche ed integrazioni, a seguito del perfezionamento dell'obbligazione giuridica passiva, la somma complessiva di euro 61.032,24 a favore del seguente creditore: Poli4life srl, con sede legale in viale Bramante 43, Terni - P. IVA 01555380557;

5. di precisare che la copertura finanziaria della spesa relativa all'obbligazione giuridica passiva è data da avanzo di amministrazione per euro 61.032,24;

6. di procedere all'imputazione contabile della somma complessiva di euro 61.032,24 in base alla seguente tabella:

Beneficiario	Esercizio registrazione	Esercizio imputaz.	Cap. spesa	Importo imputato	CDR	Codice Accertamento	Cap. entrata
Poli4life Srl	2015	2015	6724 Voce 8025	21.361,28	1.16		
			6724 Voce 8038	30.516,12	1.16		
			6724 Voce 8020	9.154,84	1.16		
TOTALE				61.032,24			

7. di precisare, ai fini dell'attribuzione del codice della transazione elementare, che:

- il conto del piano dei conti finanziario al V livello al quale attribuire l'impegno è il seguente: 2.03.03.03.999
- il codice SIOPE è il seguente: 2323;
- il codice unico di progetto (CUP) è il seguente I44E15000390007;

8. di comunicare all'impresa l'ammissibilità del progetto presentato ed inviare la relativa scheda tecnica;

9. di dare atto che si procede alla pubblicazione del presente atto sul sito internet della Regione Umbria per gli adempimenti previsti dall'art. 26 del D.lgs 33/2013;

10. di dichiarare, pertanto, che l'atto acquista efficacia con la pubblicazione nel sito istituzionale ai sensi dell'art. 26 del D.lgs 33/2013.

11. di precisare che il beneficiario del presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 22 del D.lgs 33/2013;

12. di pubblicare la determinazione dirigenziale di ammissione a contributo di Poli4life srl (e non l'allegata scheda tecnica) nel *Bollettino Ufficiale* della Regione;

13. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 15 ottobre 2015

Il dirigente
DANIELA TOCCACELO

DIREZIONE REGIONALE SALUTE, COESIONE SOCIALE - SERVIZIO ACCREDITAMENTO, VALUTAZIONE DI QUALITÀ E COMUNICAZIONE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 16 ottobre 2015, n. **7543**.

Comunità di Capodarco dell'Umbria: autorizzazione all'esercizio di ulteriori 4 posti letto in struttura destinata a centro socio riabilitativo residenziale ubicato in via Elba 47, Gubbio (PG).

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 9 agosto 1991, n. 21;

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

Visto il T.U.LL.SS. 27 luglio 1934, n. 1265, art. 193;

Vista la Legge 23 dicembre 1978, n. 833, art. 43;

Vista la L.R. 14 maggio 1982, n. 24 e successive integrazioni e modifiche;

Vista la L.R. 12 novembre 2012 n. 18, art. 48;

Visto il D.P.R. 14 gennaio 1997;

Visto il D.P.R. n. 445/2000;

Visto l'art. 8-ter del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502;

Visto il Regolamento regionale 25 febbraio 2000, n. 2: "Disciplina dell'autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio di strutture sanitarie e socio-sanitarie";

Vista la determinazione dirigenziale n. 903 del 25 febbraio 2015 con la quale la Comunità Capodarco dell'Umbria ha ottenuto l'assenso alla realizzazione (ampliamento) per ulteriori 4 posti letto presso la struttura destinata a centro socio riabilitativo ed educativo residenziale ubicata in Gubbio (PG), via Elba 47;

Vista la richiesta presentata da monsignor Vinicio Albanesi, in qualità di legale rappresentante della Comunità di cui al punto precedente, tendente ad ottenere, ai sensi dell'art. 4 del regolamento regionale n. 2/2000, l'autorizzazione all'esercizio di ulteriori 4 posti letto presso la medesima struttura di cui al punto precedente;

Vista la nota prot. AUSL uscita n. 58 del 14 luglio 2015, con la quale il dirigente medico del Dipartimento di Prevenzione, Servizio igiene e sanità pubblica della USL Umbria 1, dr.ssa Gabriella Vinti, attesta che la struttura in oggetto possiede i requisiti minimi, previsti dal D.P.R. 14 gennaio 1997 per l'esercizio "di ulteriori 4 posti letto presso il centro socio riabilitativo ed educativo residenziale autorizzato per n. 6 posti letto";

Vista l'integrazione inviata dalla Comunità Capodarco in data 7 ottobre 2015 (data del timbro postale), consistente (oltre che nell'Autorizzazione alla realizzazione di struttura sanitaria n. 1/2015 del comune di Gubbio che non risulta però attinente al presente procedimento) nell'Autorizzazione alla realizzazione di struttura sanitaria n. 2/2015 rilasciata dal Comune di Gubbio, protocollo uscita del Comune di Gubbio n. 11930 del 30 marzo 2015, integrazione pervenuta al protocollo della Regione Umbria in data 9 ottobre 2015 (data del timbro di entrata) con raccomandata n. 1400721567-5, non recante numero di protocollo regionale in quanto, come annotato dal personale addetto al protocollo, "manca lettera o documento di trasmissione";

Visto l'art. 23 comma 1 lettera a) del D.Lgs. 33/2013;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1) La **Comunità di Capodarco dell'Umbria** con sede legale in corso Garibaldi 111, Gubbio (PG), partita iva 9500 2380 541, **legalmente rappresentata da monsignor Vinicio Albanesi**, nato il 20 settembre 1943, (*dati riservati in allegato*), **è autorizzata all'esercizio del centro socio riabilitativo residenziale ubicato in via Elba 47, Gubbio (PG) per ulteriori 4 posti letto, oltre ai 6 p.l. già autorizzati con determinazione dirigenziale n. 8013 del 5 settembre 2001 (residenzialità "Pierfrancesco"), per un totale complessivo di 10 posti letto, ai sensi dell'art. 4 del regolamento regionale n. 2/2000;**

2) Il **responsabile sanitario** della struttura è la **dr.ssa Antonia Botta**, iscritta al n. 4031 dell'Albo dei medici chirurghi della provincia di Perugia;

3) **Monsignor Vinicio Albanesi**, legale rappresentante della struttura, è tenuta a comunicare alla Giunta regionale, ed alla Azienda USL competente per territorio, anche in relazione alle funzioni di vigilanza e verifica della permanenza dei requisiti richiesti di rispettiva competenza, a norma dell'art. 2 L.R. 14 maggio 1982, n. 24 e successive integrazioni e modifiche, e dell'art. 48 della L.R. 12 novembre 2012, n. 18, le variazioni che dovessero verificarsi nella struttura e nella dotazione strumentale e del personale addetto;

4) Di dare atto che gli estremi del presente provvedimento sono soggetti a pubblicazione nel sito istituzionale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 33/2013;

5) Di pubblicare il presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione;

6) La presente determinazione è atto immediatamente efficace.

Perugia, lì 16 ottobre 2015

Il dirigente
GIANNI GIOVANNINI

DIREZIONE REGIONALE RISORSA UMBRIA. FEDERALISMO, RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI - SERVIZIO ATTIVITÀ LEGISLATIVA E SEGRETERIA DELLA GIUNTA REGIONALE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 16 ottobre 2015, n. **7545**.

Associazione Aero Club Thyrus "Città di Terni" con sede in Terni. Cancellazione dal Registro regionale delle organizzazioni di volontariato.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8, "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

Vista la legge 11 agosto 1991, n. 266: *Legge quadro sul volontariato*;

Vista la legge regionale 9 aprile 2015, n. 11: *Testo unico in materia di sanità e servizi sociali*, Titolo XI, Capo I, artt. 370-386 - Sezione I (*Organizzazioni di volontariato*);

Viste le *Linee guida sulla gestione dei Registri del volontariato*, adottate con deliberazione della Giunta regionale 1 marzo 2010, n. 308;

Vista la determinazione dirigenziale n. 5947 del 2 luglio 2003 con la quale l'Associazione Aero Club Thyrus "Città di Terni" è stata iscritta al Registro regionale del volontariato nel Settore: attività di protezione civile (n. 533);

Atteso che il presidente dell'Associazione Aero Club Thyrus "Città di Terni", con nota acquisita al prot. reg. n. 146729 del 13 ottobre 2015, "*dichiara la volontà di una cancellazione dal Registro regionale del volontariato*" come da verbale dell'assemblea dei soci tenutasi il 12 dicembre 2014, allegato alla medesima, con il quale l'assemblea incarica il presidente a procedere a riguardo;

Preso atto che dal verbale di assemblea sopra richiamato, risulta che come emerge dal bilancio non c'è patrimonio residuo;

Ritenuto, pertanto, di dover provvedere alla cancellazione dell'Associazione in parola dal Registro regionale delle organizzazioni del volontariato;

Atteso che le Associazioni cancellate dal Registro regionale delle organizzazioni di volontariato perdono la qualifica di ONLUS di diritto di cui all'art. 10, comma 8, del D.lgs 460/97, e tutti gli ulteriori benefici della richiamata l. 266/91 (*Legge quadro sul volontariato*);

Dato atto che sulla presente determinazione non si ravvisano vizi sotto il profilo della legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

Per quanto alle premesse, che qui di seguito si hanno e danno come integralmente riportate:

1. È **cancellata** l'Associazione **Aero Club Thyrus "Città di Terni"** con sede in Terni, via G. Caproni n. 4/6, c/o Aviosuperficie comunale di Terni, dal Registro regionale delle organizzazioni di volontariato di cui alla legge regionale 9 aprile 2015, n. 11, Settore: attività di protezione civile (n. iscrizione 533), a seguito della richiesta dell'Associazione medesima;

2. l'atto sopra esteso è immediatamente efficace;
3. la presente determinazione sarà pubblicata nel *Bollettino Ufficiale* della Regione.

Perugia, li 16 ottobre 2015

Il dirigente
CATIA BERTINELLI

DIREZIONE REGIONALE RISORSA UMBRIA. FEDERALISMO, RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI - SERVIZIO ATTIVITÀ LEGISLATIVA E SEGRETERIA DELLA GIUNTA REGIONALE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 16 ottobre 2015, n. 7546.

Associazione "Coordinamento per l'Handicap" con sede in Foligno (PG). Cancellazione dal Registro regionale delle organizzazioni di volontariato.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;
Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;
Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;
Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8, "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";
Visto il regolamento interno di questa Giunta;
Vista la legge 266/1991: *Legge quadro sul volontariato*;
Vista la legge regionale 9 aprile 2015, n. 11: *Testo unico in materia di sanità e servizi sociali*, Titolo XI, Capo I, artt. 370-386 - Sezione I (*Organizzazioni di volontariato*);
Viste le *Linee guida sulla gestione dei Registri del volontariato*, adottate con deliberazione della Giunta regionale del 1 marzo 2010, n. 308;
Visto l'art. 376 della citata L.R. 11/2015, il quale prescrive l'obbligo per le organizzazioni di volontariato iscritte nel Registro regionale di trasmettere al Comune ove hanno sede, entro e non oltre il 31 di gennaio di ogni anno, una relazione illustrativa delle attività svolte nell'anno precedente ed il programma di attività per l'anno successivo;
Visto, altresì, l'art. 377 della medesima legge regionale, il quale prevede, in occasione della scadenza della legislatura regionale, la revisione periodica del registro regionale delle organizzazioni di volontariato sulla base della relazione annuale dei Comuni e delle ulteriori verifiche disposte;
Tenuto conto in particolare del punto 6.2 delle sopra richiamate *Linee guida*, con il quale si definisce la procedura, gli adempimenti e la documentazione che le organizzazioni di volontariato devono produrre al fine della verifica del mantenimento dell'iscrizione;
Visto, altresì, l'art. 378 della medesima legge regionale, che prevede i provvedimenti che il Comune competente deve adottare nei confronti delle organizzazioni inadempienti agli obblighi indicati al citato art. 376, tra cui la diffida ad adempiere e, nel caso in cui l'organizzazione non ottemperi entro i termini indicati, la trasmissione alla Regione del parere circa la cancellazione dal Registro, a cui deve conseguire il provvedimento regionale;
Considerato che, dalla relazione inviata dal Comune di Foligno, acquisita al prot. reg.le n. 45556 del 26 marzo 2015, l'Associazione "Coordinamento per l'Handicap" di Foligno" iscritta nel Settore: attività sociali (n. 730), con determinazione dirigenziale n. 1424 del 19 febbraio 2009, risulta inadempiente non avendo trasmesso la documentazione per permettere di verificare quanto disposto dagli artt. 376 e 377 della sopracitata legge;
Atteso che il Servizio Attività legislativa e segreteria della Giunta regionale ha comunicato all'Associazione "Coordinamento per l'Handicap", con nota n. 121957 del 27 agosto 2015, ai sensi dell'art. 10 bis della L. 241/90 e s.m., che quanto sopra rilevato costituisce motivo ostativo al mantenimento dell'iscrizione al Registro del volontariato dell'Associazione in parola;
Vista altresì la successiva nota del Comune di Foligno, acquisita al prot. reg. n. 123998 del 2 settembre 2015, con la quale si trasmette il parere di cancellazione dal Registro regionale del volontariato dell'Associazione "Coordinamento per l'Handicap", per l'inadempienza sopra evidenziata
Preso atto che l'Associazione di cui trattasi non ha dato riscontro alla comunicazione di cui sopra;
Ritenuto, pertanto, di dover provvedere alla cancellazione dell'Associazione "Coordinamento per l'Handicap" dal Registro regionale delle organizzazioni di volontariato;
Dato atto che sulla presente determinazione non si ravvisano vizi sotto il profilo della legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

Per quanto alle premesse, che qui di seguito si hanno e danno come integralmente riportate:

1. l'Associazione "Coordinamento per l'Handicap" con sede in Foligno (PG), via Oslavia n. 32/C, è **cancellata** dal Registro delle organizzazioni di volontariato di cui alla L.R. 9 aprile 2015, n. 11, Settore: attività sociali (n. iscrizione 730), per inadempienza a quanto disposto dagli artt. 376 e 377 della L.R. 11/2015;

2. si dà atto che, per effetto della cancellazione, l'Associazione di cui sopra perde la qualifica di ONLUS di diritto di cui all'art. 10, comma 8, del D.lgs 460/97, e tutti gli ulteriori benefici della L. 266/1991 (*Legge quadro sul volontariato*);

3. l'atto sopra esteso è immediatamente efficace;

4. la presente determinazione sarà pubblicata nel *Bollettino Ufficiale* della Regione.

Perugia, lì 16 ottobre 2015

Il dirigente
CATIA BERTINELLI

DIREZIONE REGIONALE SALUTE, COESIONE SOCIALE - SERVIZIO ACCREDITAMENTO, VALUTAZIONE DI QUALITÀ E COMUNICAZIONE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 16 ottobre 2015, n. **7552**.

Dr. Matteo Trionfetti: autorizzazione all'esercizio di Studio di odontoiatria sito in Terni (TR).

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 9 agosto 1991, n. 21;

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

Visto il T.U.LL.SS. 27 luglio 1934, n. 1265, art. 193;

Vista la Legge 23 dicembre 1978, n. 833, art. 43;

Vista la L.R. 14 maggio 1982, n. 24 e successive integrazioni e modifiche;

Vista la L.R. 12 novembre 2012 n. 18, art. 48;

Visto il D.P.R. 14 gennaio 1997;

Visto il D.P.R. n. 445/2000;

Visto l'art. 8-ter del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502;

Visto il regolamento regionale 25 febbraio 2000, n. 2: "Disciplina dell'autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio di strutture sanitarie e socio-sanitarie";

Vista la richiesta presentata dal dr. Matteo Trionfetti, nato il 13 maggio 1986 (*dati in allegato riservato*), tendente ad ottenere, ai sensi dell'art. 4 del regolamento regionale n. 2/2000, l'autorizzazione all'esercizio di uno Studio di odontoiatria sito in Terni, corso Vecchio 184;

Vista la nota prot. n. 132342 del 15 settembre 2015, con la quale il dirigente responsabile della U.O. Igiene Sanità Pubblica Area Sud - Responsabile Area Ternana della USL Umbria 2, dr.ssa M.L. Proietti, attesta che la struttura in oggetto possiede i requisiti minimi previsti dal D.P.R. 14 gennaio 1997 per l'attività di "Studio Dentistico", come definito nell'oggetto della stessa nota;

Visto l'art. 23 comma 1 lettera a) del D.Lgs. 33/2013;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1) Il **dr. Matteo Trionfetti** nato il 13 maggio 1986 (*dati in allegato riservato*) in qualità di titolare è **autorizzato all'esercizio dello Studio di Odontoiatria sito in Terni (TR), corso Vecchio 184**, ai sensi dell'art. 4 del regolamento regionale n. 2/2000;

2) Il **responsabile sanitario** della struttura è il **dr. Matteo Trionfetti**, laureato in odontoiatria e protesi dentaria in data 25 marzo 2013 presso l'Università degli Studi di Perugia, abilitato all'esercizio della professione di odontoiatra nella sessione di giugno 2013 presso la medesima Università, iscritto all'Albo professionale degli odontoiatri dal 29 luglio 2013 presso l'Ordine provinciale di Terni al n. 301;

3) Il **dr. Matteo Trionfetti**, legale rappresentante della struttura, è tenuta a comunicare alla Giunta regionale, ed alla Azienda USL competente per territorio, anche in relazione alle funzioni di vigilanza e verifica della permanenza dei requisiti richiesti di rispettiva competenza, a norma dell'art. 2 L.R. 14 maggio 1982, n. 24 e successive integrazioni e modifiche, e dell'art. 48 della L.R. 12 novembre 2012, n. 18, le variazioni che dovessero verificarsi nella struttura e nella dotazione strumentale e del personale addetto;

- 4) Di dare atto che gli estremi del presente provvedimento sono soggetti a pubblicazione nel sito istituzionale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 33/2013;
- 5) Di pubblicare il presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione;
- 6) La presente determinazione è atto immediatamente efficace.

Perugia, li 16 ottobre 2015

Il dirigente
GIANNI GIOVANNINI

DIREZIONE REGIONALE SALUTE, COESIONE SOCIALE - SERVIZIO ACCREDITAMENTO, VALUTAZIONE DI QUALITÀ E COMUNICAZIONE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 16 ottobre 2015, n. **7555**.

Istituto di riabilitazione Santo Stefano s.r.l.: autorizzazione all'esercizio di una struttura destinata a lungodegenza ospedaliera cod. 60 - stati vegetativi per n. 20 posti letto sita in via dell'Ospedale 1, Foligno (PG).

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 9 agosto 1991, n. 21;

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

Visto il T.U.LL.SS. 27 luglio 1934, n. 1265, art. 193;

Vista la Legge 23 dicembre 1978, n. 833, art. 43;

Vista la L.R. 14 maggio 1982, n. 24 e successive integrazioni e modifiche;

Vista la L.R. 12 novembre 2012, n. 18, art. 48;

Visto il D.P.R. 14 gennaio 1997;

Visto il D.P.R. n. 445/2000;

Visto l'art. 8-ter del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502;

Visto il regolamento regionale 25 febbraio 2000, n. 2: *"Disciplina dell'autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio di strutture sanitarie e socio-sanitarie"*;

Vista la D.G.R. n. 363: *"Autorizzazione delle Strutture per soggetti a Responsività Minimale: requisiti minimi specifici"*;

Vista la D.G.R. n. 364: *"Istituzione di strutture per soggetti a Responsività Minimale ai sensi del Documento Annuale di Programmazione approvato con D.G.R. n. 1634 dell'1 dicembre 2008 e D.C.R. n. 283 del 31 gennaio 2009"*;

Vista la determinazione dirigenziale n. 10625 del 17 dicembre 2014 con la quale l'istituto di riabilitazione Santo Stefano s.r.l. ha ottenuto l'autorizzazione all'esercizio della struttura destinata a lungodegenza ospedaliera cod. 60 - stati vegetativi per n. 20 posti letto in via Arcamone, Foligno (PG);

Vista la richiesta presentata dal sig. Enrico Brizioli, nato il 18 novembre 1960 (dati in allegato riservato), in qualità di legale rappresentante dell'istituto di riabilitazione S. Stefano s.r.l., con sede legale in Potenza Picena (MC), frazione Porto, via Aprutina n. 194, partita iva 0114 8190 547, tendente ad ottenere, ai sensi dell'art. 4 del regolamento regionale n. 2/2000, l'autorizzazione all'esercizio della struttura destinata a lungodegenza ospedaliera cod. 60 - stati vegetativi per n. 20 posti letto, sita in via Arcamone, Foligno (PG);

Vista la nota prot.n. 136884 del 17 ottobre 2014 con la quale il responsabile del Servizio Dipartimento di Prevenzione della USL Umbria n. 2 certifica che la struttura in oggetto possiede i requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi minimi previsti dal D.P.R. 14 gennaio 1997 (e quindi da tutta la normativa di settore da esso richiamata) per attività di lungodegenza - Stati vegetativi in regime di ricovero ordinario (cod. 60) per n. 20 posti letto complessivi;

Vista l'autorizzazione alla realizzazione di struttura sanitaria n. 7 del 01 ottobre 15 rilasciata dal Comune di Foligno, inviata via fax a questo Servizio ed acquisita al protocollo regionale 0143436 del 6 ottobre 2015;

Visto l'art. 23 comma 1 lettera a) del D.Lgs. 33/2013;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1) **L'istituto di riabilitazione S. Stefano s.r.l.**, con sede legale in Potenza Picena (MC), frazione Porto, via Aprutina n. 194, partita iva 0114 8190 547, legalmente rappresentato dal **sig. Enrico Brizioli**, nato il 18 novembre 1960 (dati in allegato riservato), è autorizzato **all'esercizio di una struttura destinata a lungodegenza ospedaliera**

cod. 60 - stati vegetativi per n. 20 posti letto, sita in via dell'Ospedale 1, Foligno (PG), ai sensi dell'art. 4 del regolamento regionale n. 2/2000;

2) Il responsabile sanitario della struttura, così come sopra autorizzata rimane invariato nella persona del **dott. Massimo Vallasciani**, laureato in medicina e chirurgia presso l'Università degli Studi di Ancona, abilitato all'esercizio della professione, specializzato in medicina fisica e riabilitazione ed iscritto all'Albo professionale dei medici chirurghi della provincia di Ancona al n. 3646;

3) Il **sig. Enrico Brizioli**, legale rappresentante della struttura, è tenuto a comunicare alla Giunta regionale, ed alla Azienda USL competente per territorio, anche in relazione alle funzioni di vigilanza e verifica della permanenza dei requisiti richiesti di rispettiva competenza, a norma dell'art. 2 L.R. 14 maggio 1982 n. 24 e successive integrazioni e modifiche, e dell'art. 48 della L.R. 12 novembre 2012 n. 18, le variazioni che dovessero verificarsi nella struttura e nella dotazione strumentale e del personale addetto;

4) Di dare atto che gli estremi del presente provvedimento sono soggetti a pubblicazione nel sito istituzionale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 33/2013;

5) Di pubblicare il presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione;

6) Di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, lì 16 ottobre 2015

Il dirigente
GIANNI GIOVANNINI

DIREZIONE REGIONALE SALUTE, COESIONE SOCIALE - SERVIZIO ACCREDITAMENTO, VALUTAZIONE DI QUALITÀ E COMUNICAZIONE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 16 ottobre 2015, n. **7556**.

FisioEna srl: sostituzione responsabile sanitario di ambulatorio di fisiokinesiterapia e riabilitazione in Castiglione del Lago (PG).

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 9 agosto 1991, n. 21;

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

Visto il T.U.LL.SS. 27 luglio 1934, n. 1265, art. 193;

Vista la legge 23 dicembre 1978, n. 833, art. 43;

Vista la L.R. 14 maggio 1982, n. 24 e successive integrazioni e modifiche;

Vista la legge regionale n. 18 del 12 novembre 2012, art. 48;

Visto il D.P.R. n. 445/2000;

Visto il D.P.R. 14 gennaio 1997;

Visto l'art. 8-ter del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502;

Visto il regolamento regionale 25 febbraio 2000, n. 2: *"Disciplina dell'autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio di strutture sanitarie e socio-sanitarie"*;

Vista la richiesta di variazione di responsabile sanitario presentata dal dottor Francesco Petrucci, in qualità di legale rappresentante della Società FisioEna srl, con sede legale in via Firenze 28/B, Castiglione del Lago (PG);

Preso atto che la Società di cui al punto precedente è già stata autorizzata all'esercizio dell'attività di un ambulatorio di fisioterapia e riabilitazione con determinazione dirigenziale regionale n. 7079 del 10 settembre 2012;

Vista la dichiarazione con la quale la dr.ssa Federica Zangarelli attesta i propri requisiti sotto la sua personale responsabilità e consapevole delle disposizioni del codice penale e delle leggi speciali in materia, dichiarando altresì di non essere attualmente iscritta ad alcuna scuola di specializzazione, dichiarazione acquisita al protocollo regionale al n. 014533 del 14 ottobre 2015;

Visto l'art. 23 comma 1 lettera a) del D.Lgs. 33/2013;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. Presso l'**ambulatorio di fisioterapia e riabilitazione sito in via Firenze 28/B, Castiglione del Lago (PG),**

gestito dalla società **FisioEna srl** con sede legale in Castiglione del Lago (PG), via Firenze 28/B, legalmente rappresentata dal dottor Francesco Petrucci, nato il 7 marzo 1981 (*dati riservati in allegato*), **il nuovo responsabile sanitario è la dr.ssa Federica Zangarelli** nata il 11 luglio 1983, laureata in medicina e chirurgia presso l'Università degli Studi di Perugia il 12 marzo 2012, abilitata all'esercizio della professione di medico chirurgo nella I sessione dell'anno 2012, iscritta all'Ordine dei medici di Perugia al n. 7581;

2. Il **dottor Francesco Petrucci, legale rappresentante** della struttura in oggetto è tenuta a comunicare alla Giunta regionale ed alla Azienda USL competente per territorio, anche in relazione alle funzioni di vigilanza e verifica della permanenza dei requisiti richiesti di rispettiva competenza, a norma dell'art. 2 L.R. 14 maggio 1982, n. 24 e successive integrazioni e modifiche, e dell'art. 48 della L.R. 12 novembre 2012, n. 18, le variazioni che dovessero verificarsi nella struttura e nella dotazione strumentale e del personale addetto, specie per quanto concerne l'eventuale sostituzione, temporanea o definitiva del responsabile sanitario, nonché in tutti gli altri elementi costitutivi dell'autorizzazione;

3. Di dare atto che gli estremi del presente provvedimento sono soggetti a pubblicazione nel sito istituzionale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 33/2013;

4. Di pubblicare il presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione.

5. Di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 16 ottobre 2015

Il dirigente
GIANNI GIOVANNINI

DIREZIONE REGIONALE RISORSA UMBRIA. FEDERALISMO, RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI - SERVIZIO TURISMO E PROMOZIONE INTEGRATA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 19 ottobre 2015, n. 7579.

PAR-FSC 2007-2013 AZIONE II. 2.2.a "Bando per il finanziamento di interventi volti all'innalzamento degli standard di qualità, nella ricettività alberghiera, extralberghiera e all'aria aperta" approvato con determinazione dirigenziale n. 8769/2014. Approvazione elenco dei progetti non ammissibili al finanziamento della parte I - ricettività alberghiera.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8, "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

Vista la D.G.R. n. 779 del 30 giugno 2014 con la quale sono stati approvati i criteri da utilizzare per conseguire gli obiettivi del "bando per il finanziamento di interventi volti all'innalzamento degli standard di qualità, nella ricettività alberghiera, extralberghiera e all'aria aperta";

Vista la determinazione dirigenziale n. 8769 del 28 ottobre 2014, con la quale si è provveduto ad approvare il bando in oggetto e pubblicata nel BURU n. 51 del 5 novembre 2014;

Vista la determinazione dirigenziale n. 1247 del 9 marzo 2015, con la quale si è provveduto a prendere atto e pubblicare l'elenco trasmesso dalla Società WEBRED S.p.A. con Pec prot. 18698/2015 delle imprese partecipanti alla **PARTE II PROGETTI DELLE SINGOLE IMPRESE EXTRALBERGHIERE E ALL'ARIA APERTA** del bando in oggetto;

Visto l'art. 3 del bando in cui viene definita la dotazione finanziaria stanziata da Regione Umbria pari a complessivi € 1.254.055,00 così ripartita:

— € 750.000,00 ricettività alberghiera: per progetti di aggregazione(intensità di aiuto 50%) e per progetti di riqualificazione della ricettività alberghiera classificata 1.2.3 stelle (intensità di aiuto 35%);

— € 504.055,00 per progetti delle singole imprese extralberghiere e all'aria aperta (intensità di aiuto 50%).

Considerato

— che nella fase di istruttoria, il Servizio Turismo e promozione integrata ha verificato la documentazione trasmessa e la sua completezza, nonché il possesso dei requisiti soggettivi ed oggettivi richiesti per la partecipazione al bando al fine dell'ammissione delle proposte progettuali;

Rilevato per quanto sopra che l'istruttoria ha verificato la non ammissibilità delle seguenti istanze:

Nome	Ragione Sociale	Motivo Esclusione
Caligiana Alessandra	Cornaletto S.N.C. Di Caligiana Cristina E C.	art. 15 comma 15.2 lettera d) del Bando
Contenti Carla	Coca' S.R.L.	art. 15 comma 15.2 lettera d) del Bando
Di Camillo Francesco	Hotel Valentini Inn Di Carloni Fabrizio & Di Camillo Francesco S.N.C.	art. 11 comma 2 lettera g) del Bando
Dionigi Elio	Hotel Viole Di Dionigi Eliana E Dionigi Elio S.N.C. Per Brevita' Anche Con La Sigla "Hotel Viole S.N.C."	art. 11 comma 2 lettera g) del Bando
Gament Rodica Cristina	Fortebraccio Di Gament Rodica Cristina E C. Societa' In Accomandita Semplice	art. 11 comma 2 lettera g) del Bando
Gubbiotti Paolo	Maga S.A.S.Di Gubbiotti Paolo & C.	art. 11 comma 2 lettera g) del Bando
Mencaroni Giorgio	Casa Di Valeria S.A.S.Di Mencaroni Giorgio E C.	art. 11 comma 2 lettera g) del Bando
Mencaroni Giorgio	Albergo Fortuna S.A.S. Di Mencaroni Giorgio E C.	art. 11 comma 2 lettera g) del Bando
Paparelli Alberto	G.T.R. 93 Di Paparelli Alberto E C. S.A.S. - In Sigla "G.T.R. 93 S.A.S."	art. 11 comma 2 lettera g) del Bando
Scorsini Lorena	Hotel Umbria Srl	art. 11 comma 2 lettera g) del Bando

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di approvare l'elenco dei progetti non ammissibili dal finanziamento della **parte I - ricettività alberghiera** del "Bando per il finanziamento di interventi volti all'innalzamento degli standard di qualità, nella ricettività alberghiera, extralberghiera e all'aria aperta" parte I - ricettività alberghiera per i motivi come di seguito riportati;

Nome	Ragione Sociale	Motivo Esclusione
Caligiana Alessandra	Cornaletto S.N.C. Di Caligiana Cristina E C.	art. 15 comma 15.2 lettera d) del Bando
Contenti Carla	Coca' S.R.L.	art. 15 comma 15.2 lettera d) del Bando
Di Camillo Francesco	Hotel Valentini Inn Di Carloni Fabrizio & Di Camillo Francesco S.N.C.	art. 11 comma 2 lettera g) del Bando
Dionigi Elio	Hotel Viole Di Dionigi Eliana E Dionigi Elio S.N.C. Per Brevita' Anche Con La Sigla "Hotel Viole S.N.C."	art. 11 comma 2 lettera g) del Bando

Gament Rodica Cristina	Fortebraccio Di Gament Rodica Cristina E C. Societa' In Accomandita Semplice	art. 11 comma 2 lettera g) del Bando
Gubbiotti Paolo	Maga S.A.S. Di Gubbiotti Paolo & C.	art. 11 comma 2 lettera g) del Bando
Mencaroni Giorgio	Casa Di Valeria S.A.S. Di Mencaroni Giorgio E C.	art. 11 comma 2 lettera g) del Bando
Mencaroni Giorgio	Albergo Fortuna S.A.S. Di Mencaroni Giorgio E C.	art. 11 comma 2 lettera g) del Bando
Paparelli Alberto	G.T.R. 93 Di Paparelli Alberto E C. S.A.S. - In Sigla "G.T.R. 93 S.A.S."	art. 11 comma 2 lettera g) del Bando
Scorsini Lorena	Hotel Umbria Srl	art. 11 comma 2 lettera g) del Bando

2. di notificare il presente provvedimento ai citati soggetti non ammissibili;
3. di pubblicare il presente provvedimento nel *Bollettino Ufficiale* della Regione;
4. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 19 ottobre 2015

Il dirigente
ANTONELLA TIRANTI

DIREZIONE REGIONALE RISORSA UMBRIA. FEDERALISMO, RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI - SERVIZIO TURISMO E PROMOZIONE INTEGRATA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 19 ottobre 2015, n. 7580.

PAR-FSC 2007-2013 AZIONE II. 2.2.a "Bando per il finanziamento di interventi volti all'innalzamento degli standard di qualità, nella ricettività alberghiera, extralberghiera e all'aria aperta" approvato con determinazione dirigenziale n. 8769/2014. Approvazione elenco beneficiari delle imprese partecipanti alla parte I - ricettività alberghiera a) progetti di aggregazione b) progetti delle singole imprese.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8, "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

Vista la D.G.R. n. 779 del 30 giugno 2014 con la quale sono stati approvati i criteri da utilizzare per conseguire gli obiettivi del "bando per il finanziamento di interventi volti all'innalzamento degli standard di qualità, nella ricettività alberghiera, extralberghiera e all'aria aperta";

Vista la determinazione dirigenziale n. 8769 del 28 ottobre 2014, con la quale si è provveduto ad approvare il bando in oggetto e alla conseguente pubblicazione nel BURU n. 51 del 5 novembre 2014;

Vista la determinazione dirigenziale n. 10107 del 5 dicembre 2014 che rettifica il punto 7. art. 9, il punto 7. art. 15 e il punto 8. art. 22. del bando in oggetto;

Rilevato che l'istruttoria effettuata dalla Sezione Sostegno alle imprese, prodotti turistici e marketing e promozione integrate ha verificato:

— la ricevibilità della domanda, ovvero compilazione e inoltro della domanda nei termini e nelle forme previste dal bando e completezza e regolarità della stessa;

— la presenza dei requisiti di ammissibilità prescritti dall'art. 12 del bando in oggetto;

— la documentazione trasmessa e la sua completezza, nonché il possesso dei requisiti soggettivi ed oggettivi richiesti per la partecipazione al bando al fine dell'ammissione delle proposte progettuali;

Dato atto che il Comitato di valutazione di cui all'art. 10 comma 1 del bando in oggetto ha predisposto la graduatoria dei progetti ammissibili a finanziamento, sulla base dei punteggi previsti all'art. 10e 16 del bando, nonché l'elenco dei progetti esclusi, con la relativa motivazione;

Visto l'art. 3 del bando in cui viene definita la dotazione finanziaria stanziata da Regione Umbria pari a complessivi € 1.254.055,00 così ripartita:

— € 750.000,00 ricettività alberghiera: per progetti di aggregazione (intensità di aiuto 50%) e per progetti di riqualificazione della ricettività alberghiera classificata 1.2.3 stelle (intensità di aiuto 35%);

— € 504.055,00 per progetti delle singole imprese extralberghiere e all'aria aperta (intensità di aiuto 50%).

Rilevato che:

— ai sensi dell'art. 27 comma 1 del bando in argomento a seguito dell'ammissione a contributo l'impresa capofila o l'impresa beneficiaria dovrà confermare, nel termine massimo di 30 giorni solari dalla data di ricezione della relativa comunicazione, mediante apposita dichiarazione, la volontà di attuare l'intervento agevolato;

— ai sensi dell'art. 6 comma 6.1 bando in argomento l'aggregazioni deve costituirsi entro 30 (trenta) giorni naturali consecutivi dalla data di pubblicazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione della graduatoria definitiva.

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di approvare la graduatoria dei progetti ammissibili alle provvidenze del "Bando per il finanziamento di interventi volti all'innalzamento degli standard di qualità, nella ricettività alberghiera, extralberghiera e all'aria aperta" approvato con determinazione dirigenziale n. 8769/2014", come segue:

prog	Cognome Nome	RAGIONE SOCIALE	punti	Spesa ammessa	Contributo concesso
1	Progetto Trasimeno	LA PERLA - S.R.L.	54	600.000,00	300.000,00
2	Terre d'Umbria	HOTEL CURSULA SOCIETA' IN NOME COLLETTIVO DI GIUSTINI ALESSANDRO E GIAMPIERO	52	523.842,50	261.921,25
3	Eccellenze d'Umbria	ALBERGO CLITUNNO S.N.C. DEI F.LLI TOMASSONI	51	600.000,00	300.000,00
4	Rambotti Claudio	FONTEMAGGIO S.R.L.	45	84.005,77	29.402,02
5	Cruciani Giovacchino	IL CACCIATORE DI GIOVACCHINO CRUCIANI S.R.L.	38,75	82.000,00	28.700,00
6	Iacopi Maria Stella	GESTIONE ALBERGHI RIUNITI -*G.A.R. - S.R.L.	37,5	90.000,00	31.500,00
7	Tiradossi Giuseppe	HOTEL LOS ANGELES S.A.S.	33,75	90.000,00	31.500,00
8	Bastianelli Maurizio	BASTIANELLI S.N.C. DI BASTIANELLI MAURIZIO E MAURO - IN SIGLA " BASTIANELLI S.N.C."	32,5	90.000,00	31.500,00
9	Pizzichini Anna	SPORTING HOTEL SALICONE S.R.L.	31,25	90.000,00	31.500,00
10	Pasqui Giannarcangelo	TERME DI FONTECCHIO - S.P.A.	30	90.000,00	31.500,00
11	Rossi Edoardo	TORA S.R.L.	27,5	90.000,00	31.500,00
12	Masotti Gianpaolo	PROVINCIA SERAFICA DI S. FRANCESCO DELL'ORDINE DEI FRATI MINORI	22,5	90.000,00	31.500,00
13	Pampanini Bernardo	EDILTURIST INIZIATIVE TURISTICHE SOCIALI S.N.C.	22,5	90.000,00	31.500,00
14	Stoppini Marzia	ZIMAR S.P.A.	21,25	89.580,00	31.353,00
15	De Gennaro Pasquale	DE GENNARO PASQUALE	20	90.000,00	31.500,00
16	Tardioli Gianfranco	DA ANGELO ALBERGO DI TARDIOLI GIANFRANCO E C. S.A.S.	18,75	90.000,00	31.500,00

2. di notificare il presente provvedimento alle Imprese di cui al precedente elenco;

3. di pubblicare il presente provvedimento nel *Bollettino Ufficiale* della Regione;

4. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace

Perugia, li 19 ottobre 2015

Il dirigente
ANTONELLA TIRANTI

DIREZIONE REGIONALE RISORSA UMBRIA. FEDERALISMO, RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI - SERVIZIO SISTEMI NATURALISTICI E ZOOTECNIA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 20 ottobre 2015, n. 7630.

Valutazione di incidenza - Direttiva 92/43/CEE ; D.P.R. 357/1997 e s.m. e i.; L.R. 27/2000, art. 13 - "Progetto di taglio di un bosco ceduo". Prop. Comune di Castiglione del Lago.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8, "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

Visto l'art. 6 della direttiva del Consiglio 92/43/CEE del 21 maggio 1992;

Visto l'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 e successive modifiche e integrazioni;

Visto la legge regionale n.1 del 21 gennaio 2015;

Vista la D.G.R. n. 143 del 2 febbraio 2006;

Vista la D.G.R. n. 5 del 8 gennaio 2009;

Vista la D.G.R. 1233 del 24 ottobre 2011;

Vista la D.G.R. n. 356 del 23 marzo 2015;

Visto il D.M. 7 agosto 2014 relativo alla "Designazione di 31 ZSC della regione biogeografica continentale e di 64 ZSC della regione biogeografica mediterranea insistenti nel territorio della Regione Umbria, ai sensi dell'art.3, comma 2, del DPR 8 settembre 1997, n. 357";

Vista l'istanza del dott. agr. Michele Meoni, in qualità di professionista incaricato dal Comune di Castiglione del lago, acquisita agli atti con prot. n. 141092 dell'1 ottobre 2015, per il "Progetto di taglio di un bosco ceduo";

Accertato che i luoghi di intervento ricadono nel comune di Castiglione del Lago ed interessano il Siti Natura 2000 ZSC IT 5210020 "Boschi di Ferretto - Bagnolo" nell'habitat 91L0;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di esprimere, ai sensi della direttiva 92/43/CEE, del D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i. e della L.R. n. 27/2000, una VALUTAZIONE DI INCIDENZA FAVOREVOLE sotto il profilo degli effetti diretti ed indiretti, del progetto, sugli *habitat* e sulle specie per i quali i siti sono stati individuati, nel rispetto integrale delle indicazioni fornite nella relazione di incidenza trasmessa e a condizione che i lavori vengano eseguiti al di fuori del periodo di riproduzione della fauna selvatica dal 1° aprile al 31 luglio;

2. di disporre che copia conforme della presente determinazione venga notificata:

a) al soggetto proponente, dott. Michele Meoni - via Carraia, 3 - Castiglione del Lago;

b) al Comune di Castiglione del Lago - piazza Antonio Gramsci, 1, 06061 Castiglione del Lago (PG);

c) al Corpo Forestale dello Stato c/o Coordinamento Provinciale di Perugia - via Benedetto Bonfigli, 16 - 06126 Perugia;

3. la presente determinazione venga pubblicata nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria ad esclusione degli allegati che, dato il volume consistente, sono a disposizione per la consultazione presso il Servizio Sistemi naturalistici e zootecnia;

4. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 23 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;

5. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, lì 20 ottobre 2015

Il dirigente
FRANCESCO GROHMANN

DIREZIONE REGIONALE RISORSA UMBRIA. FEDERALISMO, RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI - SERVIZIO VALUTAZIONI AMBIENTALI, SVILUPPO E SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 20 ottobre 2015, n. 7631.

D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., D.M. 30 marzo 2015, L.R. 12/2010, D.G.R. n. 861/2011 e s.m.i. - Procedura di Verifica di assoggettabilità relativa al progetto: “Miglioramento funzionale all’impianto di biodigestione anaerobica e compostaggio”, da realizzarsi nel loc. Nera Montoro, nel comune di Narni (TR). Soggetto proponente: sig. Stefano Tirinzi, in qualità di legale rappresentante della Società GREENASM srl, con sede legale in loc. Nera Montoro, comune di Narni.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8, “Semplificazione amministrativa e normativa dell’ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali”;

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

Vista la Direttiva 85/337/CEE del Consiglio del 27 giugno 1985, concernente la valutazione di impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, come modificata ed integrata con la direttiva 97 novembre CE del Consiglio del 3 marzo 1997 e con la direttiva 2003/35/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 maggio 2003;

Vista la direttiva 2011/92/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2011;

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152 e s.m.i.;

Visto il decreto del Ministero dell’Ambiente del 30 marzo 2015;

Vista la legge regionale 16 febbraio 2010, n. 12;

Vista la delibera di Giunta regionale n. 861/2011 e s.m.i.;

Vista l’istanza pervenuta in data 15 luglio 2015, acquisita agli atti regionali al prot. n. 104347 del 17 luglio 2015, con la quale il Soggetto proponente, sig. Stefano Tirinzi in qualità di legale rappresentante della Società GREENASM s.r.l., ha presentato alla Regione Umbria, Servizio Valutazioni ambientali, sviluppo e sostenibilità ambientale, richiesta di procedura di Verifica di Assoggettabilità a VIA ai sensi delle sopracitate normative, relativamente al progetto: “*Miglioramento funzionale all’Impianto di biodigestione anaerobica e compostaggio*”;

Atteso che l’intervento in progetto è sottoposto a Verifica di Assoggettabilità a VIA, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., della L.R. 12/2010 e della D.G.R. 861/2011 e s.m.i., in quanto intervento compreso nella categoria progettuale di cui al punto 8, lettera t) dell’Allegato IV alla Parte II del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.: “*Modifiche o estensioni di progetti di cui all’allegato III o all’allegato IV già autorizzati, realizzati o in fase di realizzazione, che possono avere notevoli ripercussioni negative sull’ambiente (modifica o estensione non inclusa nell’allegato III)*” e che la modifica o estensione fa riferimento ad un progetto compreso nell’Allegato IV ed interessa la categoria progettuale di cui al punto 7, lettera r) e tipologia progettuale: “*Impianti di smaltimento di rifiuti urbani non pericolosi, mediante operazioni di incenerimento o di trattamento, con capacità complessiva superiore a 10 t/g (operazioni di cui all’Allegato B, lettere D2 e da D8 a D11, della parte quarta del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152; ...)*”;

Preso atto che, sulla base della dichiarazione del dirigente del Ufficio Tecnico del comune di Narni (Prot. n. 70257 del 25 maggio 2015) le aree interessate dal progetto risultano compatibili con lo strumento urbanistico vigente e non ricadono neanche parzialmente nell’ambito di applicazione di cui all’art. 10 della L.R. n. 12/2010;

Vista la pubblicazione dell’Avviso al pubblico avvenuta sul Sito Web della Regione Umbria in data 24 luglio 2015.

Visto l’attestato di conformità delle copie digitali rispetto alle copie cartacee;

Vista l’attestazione della veridicità dei contenuti dell’istanza e della documentazione ad essa allegata, sottoscritta dal Proponente;

Vista la documentazione e gli elaborati allegati all’istanza;

Considerato che a seguito della documentazione presentata e della verifica di conformità dell’istanza, il Servizio Valutazioni ambientali ha provveduto a comunicare al Proponente la procedibilità dell’istanza in data 2 settembre 2015 con nota PEC n. 0124499-2015;

Rilevato che nei 45 giorni utili non sono pervenute osservazioni in merito al progetto in argomento;

Tenuto conto che con nota PEC n. 0129119 del 14 settembre 2015 il Servizio Valutazioni ambientali ha provveduto a convocare la Conferenza istruttoria per il giorno 22 settembre 2015, richiedendo a tutti i soggetti invitati i pareri e le valutazioni definitive di competenza;

Vista la D.G.R. n. 1100/2014 con la quale viene stabilito che i pareri definitivi di competenza devono essere rilasciati in sede di Conferenza istruttoria ovvero possono essere fatti pervenire al Servizio Valutazioni ambientali entro e non oltre sette giorni lavorativi, successivi alla data della seduta stessa;

Considerato che con la soprarichiamata nota PEC n. 0129119 del 14 settembre 2015 il Servizio Valutazioni Ambientali ha espressamente specificato che, alla luce delle recenti normative nazionali e regionali in materia di semplificazione, i pareri e le valutazioni pervenuti oltre il settimo giorno lavorativo, successivo alla data della seduta della Conferenza istruttoria, non sarebbero stati presi in considerazione nell’istruttoria del procedimento e nel successivo provvedimento finale di Verifica di Assoggettabilità a VIA;

Considerato altresì che la D.G.R. n. 1100/2014 specifica in proposito che il suddetto termine costituisce la conclusione formale della fase istruttoria del procedimento di Verifica di Assoggettabilità a VIA;

Visti i pareri pervenuti nei termini stabiliti dalle vigenti disposizioni normative, come sopra richiamate, espressi da:

— Servizio Recupero ambientale, bonifiche, educazione ambientale, in atti con nota Prot. n. 0133235 del 21 settembre 2015 (classificato 1/1);

— Servizio Sistemi naturalistici e zootecnia, in atti con nota PEC n. reg. 0133610 del 22 settembre 2015(classificato 2/1);

— Servizio Risorse idriche e rischio idraulico, in atti con nota PEC n. 0135498 del 24 settembre 2015 (classificato 3/1);

— ARPA Umbria, in atti con nota PEC n. 0136438 del 25 settembre 2015 (classificato 4/1);

Tenuto conto del Verbale e degli esiti della Conferenza istruttoria svoltasi in data 22 settembre 2015;

Atteso che dalle risultanze istruttorie del procedimento è emerso che il progetto in argomento non comporta impatti negativi e significativi sull'ambiente;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. Di disporre, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs.152/2006 e s.m.i., D.M. 30 marzo 2015, della L.R. 12/2010 e della D.G.R. n. 861 del 26 luglio 2011 e s.m.i., l'esclusione dal procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) del Progetto: *"Miglioramento funzionale all'impianto di biodigestione anaerobica e compostaggio"*, proposto dal sig. Stefano Tirinzi in qualità di legale rappresentante della Società GREENASM S.r.l. con sede legale in loc. Nera Montoro, comune di Narni (TR), nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

1.1 Il sito in questione è ricompreso con la sigla TR023 nel Piano regionale per la bonifica delle aree inquinate, approvato con deliberazione del C.R. n. 301/2009, pertanto:

1.1.1 le attività da effettuare con il progetto proposto non devono compromettere ulteriormente le matrici ambientali né pregiudicare la bonifica della falda;

1.1.2 durante l'esecuzione dei lavori dovranno essere adottate tutte le precauzioni volte a salvaguardare la salute degli operatori e ad impedire la diffusione dell'inquinamento rilevato.

Ad ogni buon fine si ricorda alla Azienda quanto specificato dalla Regione Umbria con nota circolare del 6 aprile 2010 prot. n. 55534 e nelle Linee Guida di cui alla D.G.R. 1814/2010.

Quanto sopra fatto salvo le determinazioni assunte da ARPA Umbria per le specifiche competenze ambientali e dalla Provincia per le competenze attribuite dal D.Lgs. 152/2006 e dalla D.G.R. n. 1814/2010, nonché dalla USL n.2.

1.2 Il titolare dell'attività dovrà porre attenzione nel trattamento e nella gestione delle acque reflue generate dal proprio impianto, escludendo la possibilità di sversamenti di olii e carburanti anche nelle fasi di movimentazione mezzi nei piazzali e nelle aree di stoccaggio, nel rispetto del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e dalla normativa regionale di settore (D.G.R. 424 del 24 aprile 2012 e s.m.i.).

1.3 Il proponente ha l'obbligo di gestire le acque reflue di dilavamento prodotte nei piazzali, nell'area di stoccaggio dei rifiuti e delle materie prime prodotte, nonché nelle aree di lavorazione, così come previsto dal D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e dalla normativa regionale di settore (D.G.R. 424 del 24 aprile 2012 e s.m.i.).

1.4 Il titolare dell'attività è tenuto in ogni caso al rispetto di tutte le norme nazionali e regionali vigenti in materia di tutela delle acque ed in materia di rischio idraulico.

1.5 Relativamente alla gestione delle componenti ambientali, si rimanda al rispetto della specifica normativa di settore con particolare attenzione alla presenza di ricettori potenzialmente coinvolti.

1.6 La fase di cantiere dovrà essere accuratamente pianificata con specifico e dettagliato programma di gestione dei lavori volto a minimizzare le interferenze tra le attività di gestione dell'impianto e le attività previste. In tale ambito dovranno essere pianificati, formalizzando specifico cronoprogramma dei lavori, eventuali fermi impianto necessari.

1.7 Ai fini della salvaguardia dell'ambiente idrico sotterraneo e superficiale, del suolo e del sottosuolo, il Proponente dovrà adottare tutte le misure necessarie per abbattere il rischio di potenziali incidenti che possano determinare lo sversamento accidentale di liquidi pericolosi, quali: adozione di opportuna cartellonistica, procedure operative di conduzione automezzi, procedure operative di movimentazione carichi e attrezzature, procedure di intervento in emergenza.

1.8 La gestione delle acque meteoriche di dilavamento prodotte in seguito all'intervento in progetto dovrà avvenire nel rispetto della vigente normativa di settore.

1.9 Gli eventuali rifiuti prodotti, dovranno essere gestiti nel rispetto delle norme vigenti, identificando i rifiuti pericolosi e non pericolosi attraverso gli specifici codici CER. In particolare per gli eventuali stoccaggi temporanei di rifiuti dovranno essere adottate le prescrizioni tecniche previste dal D.Lgs 152/06 e s.m.i..

1.10 Con riferimento alla componente atmosfera, le operazioni di trasporto e triturazione del verde (CER 200201) dovranno essere effettuati in maniera tale da abbattere la produzione di polveri. In particolare si raccomanda al Proponente l'adozione di apposite misure quali:

— l'utilizzo di mezzi di trasporto dotati di sistemi di copertura/telonatura;

— l'effettuazione delle operazioni di triturazione in area protetta.

1.11 Dovranno essere adottati tutti i possibili accorgimenti tecnici atti ad eliminare/limitare la formazione e la diffusione di cattivi odori nelle zone limitrofe all'impianto.

1.12 In relazione alla componente ambientale rumore, si richiama il Proponente al rispetto dei limiti assoluti di emissione ed immissione acustica di cui al D.P.C.M. 14 novembre 97, stabiliti sulla base del Piano Comunale di Classificazione Acustica, nonché dei limiti differenziali con particolare riferimento ai ricettori maggiormente esposti.

1.13 Si richiama inoltre il Proponente agli adempimenti previsti dalla normativa vigente in materia di Autorizzazione Integrata Ambientale.

1.14 Relativamente al monitoraggio dello stato di qualità ambientale si richiama il Proponente agli adempimenti previsti dal piano di monitoraggio integrato AIA/VIA di cui alla D.D. Regione Umbria n. 8576 del 24.11.2011..

1.15 Il Proponente dovrà comunicare ad ARPA Umbria - Sezione Valutazione e reporting ambientale dell'U.O.T. la data di inizio lavori.

2. Di stabilire che sono fatte salve tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi comunque denominati, in materia ambientale, necessari per la realizzazione e l'esercizio dell'opera o intervento in progetto ai sensi delle normative vigenti.

3. Di disporre che, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e dell'art. 13 della legge regionale 16 febbraio 2010, n.12, A.R.P.A. Umbria è individuata quale "Autorità competente" allo svolgimento delle attività di vigilanza e controllo in ordine all'osservanza delle prescrizioni impartite con il presente provvedimento di Verifica di Assoggettabilità, al fine di accertarne il puntuale rispetto.

4. Di disporre che:

a) copia conforme della presente determinazione, unitamente a copia dei pareri pervenuti nei termini stabiliti dalle vigenti disposizioni normative, venga notificata a:

— Soggetto Proponente: sig. Stefano Tirinzi in qualità di legale rappresentante della società GREENASM s.r.l., con sede legale in loc. Nera Montoro, Comune di Narni;

— Provincia di Terni;

— Comune di Narni;

b) copia conforme della presente determinazione, unitamente a copia dei pareri pervenuti nei termini stabiliti dalle vigenti disposizioni normative, venga notificata ad A.R.P.A. Umbria, ai fini di quanto disposto al precedente punto 3. del determinato;

c) copia del presente provvedimento venga inviata a tutti i Soggetti invitati a partecipare al procedimento;

d) copia del presente provvedimento venga pubblicata nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria e sul sito web della Giunta regionale.

5. Di dare atto che tutta la documentazione originale relativa al presente provvedimento, la quale per sua natura e consistenza non può essere allegata allo stesso, è depositata presso l'archivio regionale - Servizio Attività regionali della Giunta e promulgazione leggi.

6. Di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, lì 20 ottobre 2015

Il dirigente
FRANCESCO CICCHELLA

DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE, INNOVAZIONE E COMPETITIVITÀ DELL'UMBRIA - SERVIZIO POLITICHE PER IL CREDITO E INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 21 ottobre 2015, n. 7702.

Modifiche e integrazioni alla D.D. n. 6638/2015. Bando reti di imprese per l'internazionalizzazione anno 2015. Revoca D.D. 7681/2015.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8, "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

Vista la D.G.R. 27 marzo 2015, n. 433 avente ad oggetto: "Indirizzi e criteri per la definizione dell'avviso pubblico finalizzato a sostenere processi di internazionalizzazione delle reti di imprese, anno 2015", come modificata ed integrata dalla D.G.R. n. 1014 del 7 settembre 2015, con le quali, tra l'altro, è stato incaricato il dirigente del Servizio Politiche per il credito e internazionalizzazione delle imprese alla stesura del bando e dei relativi allegati, nonché agli adempimenti a ciò conseguenti e/o collegati;

Richiamata la determinazione dirigenziale n. 6638 del 16 settembre 2015 con la quale è stato approvato il bando in parola e i rispettivi allegati;

Considerato che si rende necessario apportare al bando suddetto alcune modifiche in quanto si sono riscontrati alcuni meri errori materiali, nonché apportare integrazioni espressamente richieste al Servizio e, comunque, meritevoli di essere prese in considerazione;

Ritenuto di apportare al bando "Reti di imprese per l'internazionalizzazione anno 2015" le seguenti modifiche e integrazioni:

1. il quarto periodo del punto 3): "Le aggregazioni dovranno essere costituite alla data di scadenza del bando, ovvero impegnarsi alla costituzione dell'aggregazione non oltre il sessantesimo giorno dalla data di ricevimento della comunicazione di ammissione a contributo", è sostituito da: **"Le aggregazioni dovranno essere costituite alla data di presentazione della domanda, ovvero impegnarsi alla costituzione non oltre il sessantesimo giorno dalla data di ricevimento della comunicazione di ammissione a contributo"**.

2. L'ultimo periodo del punto 3): "Ciascuna impresa può presentare domanda per un numero massimo di tre progetti considerati sulla base dell'ordine cronologico di presentazione, pena l'esclusione da tutte le altre aggregazioni che la vedono partecipante", è sostituito da: **"Ciascuna impresa può partecipare, con le modalità di cui sopra, alla presentazione di massimo tre domande di finanziamento per la realizzazione di progetti di internazionalizzazione, che saranno prese in considerazione tenendo conto dell'ordine cronologico di presentazione. Nell'eventualità che la stessa impresa partecipi alla presentazione di ulteriori domande di contributo, oltre le tre, ciò comporterà l'esclusione dal finanziamento dell'intera aggregazione che la vede coinvolta"**.

3. Il primo periodo del punto 9): "L'inizio del progetto, e l'ammissione delle conseguenti spese, decorrono dal giorno di presentazione della domanda di contributo e il bando rimarrà aperto sino ad esaurimento delle risorse disponibili" è sostituito da: **"L'inizio del progetto e l'ammissione delle conseguenti spese, decorrono dal giorno di presentazione della domanda di contributo e il bando rimarrà aperto sino ad esaurimento delle risorse disponibili, e, comunque, non oltre il 31 dicembre 2016"**.

4. La seconda parte del primo comma del punto 15): "Per le domande presentate successivamente alla data di cui al comma precedente, la valutazione avviene a step successivi, sempre con cadenza di trenta giorni", è sostituito da: **"Per le domande presentate successivamente alla data di cui al periodo precedente, la valutazione avviene a step successivi, con scadenza il giorno trenta di ogni mese"**.

5. Al punto 19) del bando è aggiunto: **"Le parti, sottoscritta la suddetta polizza fideiussoria mediante firma digitale, con le procedure indicate al precedente punto 13), dovranno trasmettere la stessa, per il tramite dell'impresa capofila, utilizzando esclusivamente l'allegato 10) Richiesta anticipo, compilabile con le stesse procedure di cui al suddetto punto 13)"**.

6. Il quinto periodo del punto 21): "Sono in ogni caso escluse dall'intervento finanziario le spese fatturate tra partners del medesimo progetto ad esclusione di quelle relative alla ripartizione delle spese sostenute per la realizzazione del progetto", è sostituito da: **"Sono in ogni caso escluse dall'ammissione a contributo le spese fatturate tra partners del medesimo progetto ad esclusione di quelle relative alla ripartizione delle spese anticipate per la realizzazione del progetto. Sono inoltre escluse le spese relative al personale dipendente, le spese correnti di gestione, nonché le spese sostenute da una delle aziende partecipanti all'aggregazione per la realizzazione e sviluppo di prodotti"**.

7. Al punto 24.2 aggiungere, **"in particolare dovrà:**

a. accettare la propria inclusione nell'elenco delle operazioni pubblicato ai sensi dell'art. 115, paragrafo 2, del Regolamento UE n. 1303/2013;

b. informare il pubblico sul sostegno ottenuto dai fondi, attraverso una breve descrizione dell'operazione in italiano ed in inglese da inserire sul proprio sito web, ove questo esista;

c. affiggere un poster all'interno della propria struttura con informazioni sintetiche sul progetto finanziato (esempi disponibili sul sito internet www.regione.umbria.it/programmazione-fesr)".

8. All'Allegato 8) Codici Ateco 2007 sono aggiunti i codici indicati all'allegato 8-A) Codici Ateco 2007, allegato quale parte integrante e sostanziale al presente atto.

9. All'allegato 9) togliere sotto al titolo: "da sottoscrivere nella forma dell'atto pubblico, ovvero della scrittura privata autentica", e sostituire con: **"da sottoscrivere mediante firma digitale"**.

10. Di approvare l'Allegato 10) Richiesta anticipo, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale.

11. Di provvedere alla correzione di taluni errori materiali nell'allegato 1) e nell'allegato 2).

12. Di cancellare il punto 12.3 del bando, in quanto in contrasto con le disposizioni del punto 3).

13. Di revocare la propria determinazione n. 7681 del 21 ottobre 2015, in quanto non conteneva la soppressione del punto 12.3 del bando, effettuata con il presente atto.

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di apportare alla determinazione dirigenziale n. 6638 del 16 settembre 2015 e agli allegati in essa contenuti, le seguenti modifiche e integrazioni:

a. Il quarto periodo del punto 3): "Le aggregazioni dovranno essere costituite dalla data di scadenza del bando, ovvero impegnarsi alla costituzione dell'aggregazione non oltre il sessantesimo giorno dalla data di ricevimento della

comunicazione di ammissione a contributo", è sostituito da: "Le aggregazioni dovranno essere costituite alla data di presentazione della domanda, ovvero impegnarsi alla costituzione non oltre il sessantesimo giorno dalla data di ricevimento della comunicazione di ammissione a contributo".

b. L'ultimo periodo del punto 3): "Ciascuna impresa può presentare domanda per un numero massimo di tre progetti considerati sulla base dell'ordine cronologico di presentazione, pena l'esclusione da tutte le altre aggregazioni che la vedono partecipante", è sostituito da: "Ciascuna impresa può partecipare, con le modalità di cui sopra, alla presentazione di massimo tre domande di finanziamento per la realizzazione di progetti di internazionalizzazione, che saranno prese in considerazione tenendo conto dell'ordine cronologico di presentazione. Nell'eventualità che la stessa impresa partecipi alla presentazione di ulteriori domande di contributo, oltre le tre, ciò comporterà l'esclusione dal finanziamento dell'intera aggregazione che la vede coinvolta".

c. Il primo periodo del punto 9): "L'inizio del progetto, e l'ammissione delle conseguenti spese, decorrono dal giorno di presentazione della domanda di contributo e il bando rimarrà aperto sino ad esaurimento delle risorse disponibili" è sostituito da: "L'inizio del progetto e l'ammissione delle conseguenti spese, decorrono dal giorno di presentazione della domanda di contributo e il bando rimarrà aperto sino ad esaurimento delle risorse disponibili, e, comunque, non oltre il 31 dicembre 2016".

d. La seconda parte del primo comma del punto 15): "Per le domande presentate successivamente alla data di cui al comma precedente, la valutazione avviene a step successivi, sempre con cadenza di trenta giorni", è sostituito da: "Per le domande presentate successivamente alla data di cui al comma precedente, la valutazione avviene a step successivi, con scadenza il giorno trenta di ogni mese".

e. Al punto 19) del Bando è aggiunto: "Le parti, sottoscritta la suddetta polizza fideiussoria mediante firma digitale, con le procedure indicate al precedente punto 13), dovranno trasmettere la stessa, per il tramite dell'impresa capofila, utilizzando esclusivamente l'allegato 10) Richiesta anticipo, compilabile con le stesse procedure di cui al suddetto punto 13).

f. Il quinto periodo del punto 21): "Sono in ogni caso escluse dall'intervento finanziario le spese fatturate tra partners del medesimo progetto ad esclusione di quelle relative alla ripartizione delle spese sostenute per la realizzazione del progetto", è sostituito da: "Sono in ogni caso escluse dall'ammissione a contributo le spese fatturate tra partners del medesimo progetto ad esclusione di quelle relative alla ripartizione delle spese anticipate per la realizzazione del progetto. Sono inoltre escluse le spese relative al personale dipendente, le spese correnti di gestione, nonché le spese sostenute da una delle aziende partecipanti all'aggregazione per la realizzazione e sviluppo di prodotti".

g. Al punto 24.2 aggiungere, "in particolare dovrà:

- accettare la propria inclusione nell'elenco delle operazioni pubblicato ai sensi dell'art.115, paragrafo 2, del Regolamento UE n. 1303/2013;

- informare il pubblico sul sostegno ottenuto dai fondi, attraverso una breve descrizione dell'operazione in italiano ed in inglese da inserire sul proprio sito web, ove questo esista;

- affiggere un poster all'interno della propria struttura con informazioni sintetiche sul progetto finanziato (esempi disponibili su: www.regione.umbria.it/programmazione-fesr)".

h. All'Allegato 8) Codici Ateco 2007 sono aggiunti i codici indicati all'Allegato 8/A) Codici Ateco 2007, allegato quale parte integrante e sostanziale al presente atto.

i. All'allegato 9) togliere sotto al titolo: "da sottoscrivere nella forma dell'atto pubblico, ovvero della scrittura privata autentica", e sostituire con: "da sottoscrivere mediante firma digitale".

2. Di approvare l'Allegato 10) Richiesta anticipo, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale.

3. Di pubblicare nel *Bollettino Ufficiale* Regione Umbria il presente provvedimento, l'Allegato 8-A) Codici Ateco 2007 e l'Allegato 10) Richiesta anticipo.

4. Di autorizzare il dirigente del Servizio a pubblicare sul sito internet della Regione l'Allegato A) Bando con modifiche, l'Allegato 1) Scheda domanda, l'Allegato 2) Scheda progetto, l'Allegato 8) Codici Ateco 2007, l'Allegato 9) Schema polizza fideiussoria e l'Allegato 10) Richiesta anticipo, apportando, laddove necessario, le modifiche approvate con il presente provvedimento.

5. Di dare atto che con determinazione dirigenziale n. 6638 del 16 settembre 2015 sono stati espletati gli adempimenti di cui all'articolo 26, comma 1, del D.Lgs. n. 33/2013.

6. Di cancellare il punto 12.3 del bando, in quanto in contrasto con le disposizioni del punto 3).

7. Di revocare la propria determinazione n. 7681 del 21 ottobre 2015.

8. Di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia lì 21 ottobre 2015

Il dirigente
FRANCO BILLI

ALLEGATO 8-A) Codici Ateco 2007

CODICE	DESCRIZIONE
33	RIPARAZIONE, MANUTENZIONE ED INSTALLAZIONE DI MACCHINE ED APPARECCHIATURE
33.11.01	Riparazione e manutenzione di stampi, portastampi, sagome, forme per macchine
33.11.02	Riparazione e manutenzione di utensileria ad azionamento manuale
33.11.03	Riparazione e manutenzione di armi, sistemi d'arma e munizioni
33.11.04	Riparazione e manutenzione di casseforti, forzieri, porte metalliche blindate
33.11.05	Riparazione e manutenzione di armi bianche
33.11.06	Riparazione e manutenzione di container
33.11.07	Riparazione e manutenzione di carrelli per la spesa
33.11.09	Riparazione e manutenzione di altri prodotti in metallo
33.12.10	Riparazione e manutenzione di macchine di impiego generale
33.12.20	Riparazione e manutenzione di forni, fornaci e bruciatori
33.12.30	Riparazione e manutenzione di macchine e apparecchi di sollevamento e movimentazione (esclusi ascensori)
33.12.40	Riparazione e manutenzione di attrezzature di uso non domestico per la refrigerazione e la ventilazione
33.12.51	Riparazione e manutenzione di macchine ed attrezzature per ufficio (esclusi computer, periferiche, fax)
33.12.52	Riparazione e manutenzione di bilance e macchine automatiche per la vendita e la distribuzione
33.12.53	Riparazione e manutenzione di macchine per le industrie chimiche, petrolchimiche e petrolifere
33.12.54	Riparazione e manutenzione di macchine per la dosatura, la confezione e l'imballaggio
33.12.55	Riparazione e manutenzione di estintori (inclusa la ricarica)
33.12.59	Riparazione e manutenzione di altre macchine di impiego generale nca
33.12.60	Riparazione e manutenzione di trattori agricoli
33.12.70	Riparazione e manutenzione di altre macchine per l'agricoltura, la silvicoltura e la zootecnia
33.12.91	Riparazione e manutenzione di parti intercambiabili per macchine utensili
33.12.99	Riparazione e manutenzione di altre macchine per impieghi speciali nca (incluse le macchine utensili)
33.13.01	Riparazione e manutenzione di apparecchiature ottiche e fotocinematografiche
33.13.02	Riparazione e manutenzione di apparecchiature elettriche
33.13.03	Riparazione e manutenzione di apparecchi medicali per diagnosi, di materiale medico chirurgico e veterinario, ecc.
33.13.04	Riparazione di apparati di distillazione per laboratori, di centrifughe per laboratori e di macchinari, ecc.
33.13.09	Riparazione e manutenzione di altre apparecchiature elettroniche
33.14.01	Riparazione e manutenzione di attrezzature elettriche professionali
33.14.09	Riparazione e manutenzione di altre apparecchiature elettriche (esclusi gli elettrodomestici)
33.15.00	Riparazione e manutenzione di navi commerciali e imbarcazioni da diporto (esclusi i loro motori)
33.16.00	Riparazione e manutenzione di aeromobili e di veicoli spaziali
33.17.00	Riparazione e manutenzione di materiale rotabile ferroviario, tranviario, filoviario e per metropolitane
33.19.01	Riparazioni di pallets e contenitori in legno per trasporto
33.19.02	Riparazione di prodotti in gomma
33.19.03	Riparazione di articoli in vetro
33.19.04	Riparazioni di altri prodotti in legno nca
33.19.09	Riparazione di altre apparecchiature nca
33.20.01	Installazione di motori, generatori e trasformatori elettrici; ecc.
33.20.02	Installazione di apparecchi elettrici ed elettronici per telecomunicazioni, ecc.
33.20.03	Installazione di strumenti ed apparecchi di misurazione, controllo, prova, navigazione e simili, ecc.
33.20.04	Installazione di cisterne, serbatoi e contenitori in metallo
33.20.05	Installazione di generatori di vapore (escluse le caldaie per il riscaldamento centrale ad acqua calda)
33.20.06	Installazione di macchine per ufficio, di mainframe e computer simili
33.20.07	Installazione di apparecchi medicali per diagnosi, di apparecchi e strumenti per odontoiatria
33.20.08	Installazione di apparecchi elettromedicali
33.20.09	Installazione di altre macchine ed apparecchiature industriali
H	TRASPORTO E MAGAZZINAGGIO
52	MAGAZZINAGGIO E ATTIVITÀ DI SUPPORTO AI TRASPORTI
52.10.10	Magazzini di custodia e deposito per conto terzi
52.10.20	Magazzini frigoriferi per conto terzi
52.24.10	Movimento merci relativo a trasporti aerei
52.24.20	Movimento merci relativo a trasporti marittimi e fluviali
52.24.30	Movimento merci relativo a trasporti ferroviari
52.24.40	Movimento merci relativo ad altri trasporti terrestri
52.29.22	Servizi logistici relativi alla distribuzione delle merci

53	SERVIZI POSTALI E ATTIVITÀ DI CORRIERE
53.20.00	Altre attività postali e di corriere senza obbligo di servizio universale
L	ATTIVITA' IMMOBILIARI
68	ATTIVITÀ IMMOBILIARI
68.10.00	Compravendita di beni immobili effettuata su beni propri
68.20.01	Locazione immobiliare di beni propri
68.20.02	Affitto di aziende
68.31.00	Attività di mediazione immobiliare
68.32.00	Amministrazione di condomini e gestione di beni immobili per conto terzi
70	ATTIVITÀ DI DIREZIONE AZIENDALE E DI CONSULENZA GESTIONALE
70.10.00	Attività delle holding impegnate nelle attività gestionali (holding operative)
70.21.00	Pubbliche relazioni e comunicazione
70.22.01	Attività di consulenza per la gestione della logistica aziendale
70.22.09	Altre attività di consulenza imprenditoriale e altra consulenza amministrativo-gestionale e pianificazione aziendale
P	ISTRUZIONE
85	ISTRUZIONE
85.42.00	Istruzione universitaria e post-universitaria; accademie e conservatori
85.59.20	Corsi di formazione e corsi di aggiornamento professionale
95	RIPARAZIONE DI COMPUTER E DI BENI PER USO PERSONALE E PER LA CASA
95.11.00	Riparazione e manutenzione di computer e periferiche
95.12.01	Riparazione e manutenzione di telefoni fissi, cordless e cellulari
95.12.09	Riparazione e manutenzione di altre apparecchiature per le comunicazioni
95.21.00	Riparazione di prodotti elettronici di consumo audio e video
95.22.01	Riparazione di elettrodomestici e di articoli per la casa
95.22.02	Riparazione di articoli per il giardinaggio
95.23.00	Riparazione di calzature e articoli da viaggio in pelle, cuoio o in altri materiali simili
95.24.01	Riparazione di mobili e di oggetti di arredamento
95.24.02	Laboratori di tappezzeria
95.25.00	Riparazione di orologi e di gioielli
95.29.01	Riparazione di strumenti musicali
95.29.02	Riparazione di articoli sportivi (escluse le armi sportive) e attrezzature da campeggio (incluse le biciclette)
95.29.03	Modifica e riparazione di articoli di vestiario non effettuate dalle sartorie
95.29.04	Servizi di riparazioni rapide, duplicazione chiavi, affilatura coltelli, stampa immediata su articoli tessili, ecc.
95.29.09	Riparazione di altri beni di consumo per uso personale e per la casa nca

Allegato 10) Richiesta anticipo

Spett.le Regione Umbria
Servizio per il credito e
l'internazionalizzazione delle
imprese
Via Mario Angeloni, 61
06128 PERUGIA

OGGETTO: POR FESR 2014-2020. Richiesta erogazione anticipo del contributo concesso a valere sul Bando "Reti di imprese per l'internazionalizzazione anno 2015".

Il/la sottoscritto/a, nato/a a, prov. il e residente in, via n. ..., in qualità di legale rappresentante dell'impresacon sede legale in, via..... n....., Codice Fiscale

CHIEDE

ai sensi dell'articolo 19 del Bando **"Reti di imprese per l'internazionalizzazione anno 2015"**, l'erogazione dell'anticipo pari al ____% (massimo 70%), del contributo concesso con determinazione dirigenziale n. ____ del _____, in quanto componente dell'aggregazione denominata: _____

E

consapevole - ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 - delle responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e formazione o uso di atti falsi e consapevole altresì della decadenza dai benefici concessi conseguente a dichiarazione non veritiera, sotto la propria responsabilità ai sensi degli artt. 46 e 47 del citato D.P.R. n. 445/2000

SI IMPEGNA

a concludere e rendicontare il progetto nei modi e termini previsti dal Bando, consapevole che, nel caso di mancato rispetto dei termini previsti, il contributo concesso verrà revocato a tutte le imprese componenti l'aggregazione suddetta.

DICHIARA

1. di assumere a proprio carico tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 13 agosto 2010, n. 136 s.m.i.;
2. che gli estremi del conto corrente dedicato ai sensi dell'art. 3 L. 13.08.2010, n. 136 s.m.i. sono i seguenti:
CONTO CORRENTE n. _____, intestato a: _____ in essere presso _____ Agenzia _____ ABI _____ CAB _____
IBAN _____ e che le persone delegate ad operare sul sopra indicato conto corrente sono:
▪ nome _____ cognome _____, residente in _____ via _____, codice fiscale _____, luogo e data di nascita _____;
indicazione di ruolo e poteri: _____;

Allegato 10) Richiesta anticipo

- nome _____ cognome _____, residente in _____ via _____,
codice fiscale _____, luogo e data di nascita _____;
indicazione di ruolo e poteri: _____.
3. di impegnarsi, in caso di variazione del conto corrente indicato per le transazioni, a comunicare gli estremi del nuovo conto corrente, le generalità e il Codice Fiscale della persona delegata ad operarvi.
4. di allegare fideiussione rilasciata dalla Banca/Società finanziaria/Istituto assicurativo _____ in data _____ per un importo di euro _____ e scadenza in data _____.

Data e luogo

L'impresa: timbro e firma

Allegato documento identità sottoscrittore

DIREZIONE REGIONALE SALUTE, COESIONE SOCIALE - SERVIZIO ACCREDITAMENTO, VALUTAZIONE DI QUALITÀ E COMUNICAZIONE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 21 ottobre 2015, n. 7716.

Villa Serena di Torelli Vanio ditta individuale: sostituzione responsabile sanitario di Residenza Protetta in Amelia (TR). Rettifica D.D. n. 7181 del 7 ottobre 2015.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 9 agosto 1991, n. 21;

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

Visto il T.U.LL.SS. 27 luglio 1934, n. 1265, art. 193;

Vista la legge 23 dicembre 1978, n. 833, art. 43;

Vista la L.R. 14 maggio 1982, n. 24 e successive integrazioni e modifiche;

Vista la legge regionale n. 18 del 12 novembre 2012, art. 48;

Visto il D.P.R. n. 445/2000;

Visto il D.P.R. 14 gennaio 1997;

Visto l'art. 8-ter del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502;

Visto il Regolamento regionale 25 febbraio 2000, n. 2: *"Disciplina dell'autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio di strutture sanitarie e socio-sanitarie"*;

Vista la richiesta di variazione di responsabile sanitario presentata dal signor Torelli Vanio, in qualità di titolare della ditta individuale "Villa Serena di Torelli Vanio", autorizzata all'esercizio di Residenza Protetta in Amelia, via Silvio Pellico 1, loc. Porchiano del Monte, con voltura autorizzativa del 5 dicembre 2011, determinazione dirigenziale n. 8928;

Vista la d.d. n. 7181 del 7 ottobre 2015 dove al punto 2 viene indicato, per mero errore materiale, come rappresentante legale tale Francesco Petrucci, anziché lo stesso titolare della struttura, signor Vanio Torelli;

Visto l'art. 23 comma 1 lettera a) del D.Lgs. 33/2013;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. Di rettificare con il presente atto il punto 2 del determinato nella d.d. n. 7181 del 7 ottobre 2015 come segue: "Il **signor Torelli Vanio**, in qualità di **legale rappresentante** della struttura di cui all'oggetto della presente determinazione dirigenziale, è tenuto a comunicare alla Giunta regionale ed alla Azienda USL competente per territorio, anche in relazione alle funzioni di vigilanza e verifica della permanenza dei requisiti richiesti di rispettiva competenza, a norma dell'art. 2 L.R. 14.5.1982 n. 24 e successive integrazioni e modifiche, e dell'art. 48 della L.R. 12 novembre 2012, n. 18, le variazioni che dovessero verificarsi nella struttura e nella dotazione strumentale e del personale addetto, specie per quanto concerne l'eventuale sostituzione, temporanea o definitiva del responsabile sanitario, nonché in tutti gli altri elementi costitutivi dell'autorizzazione";

2. Di confermare, come correttamente indicato nella determinazione dirigenziale n. 7181 del 7 ottobre 2015, che presso la **Residenza Protetta "Villa Serena"** sita in via Silvio Pellico 1, loc. Porchiano del Monte, Amelia (TR), della quale è titolare la ditta individuale del signor Torelli Vanio, nato il 27 agosto 1950 (*dati riservati in allegato*), **il nuovo responsabile sanitario è la dr.ssa Benedetta Ripa** nata il 21 aprile 1984, laureata in medicina e chirurgia presso l'Università di Roma Tor Vergata il 18 ottobre 2011, abilitata all'esercizio della professione di medico chirurgo nel 2011, iscritta all'Ordine dei Medici di Terni al n. 02434;

3. Di dare atto che gli estremi del presente provvedimento sono soggetti a pubblicazione nel sito istituzionale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 33/2013;

4. Di pubblicare il presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione.

5. Di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, lì 21 ottobre 2015

Il dirigente
GIANNI GIOVANNINI

PROVVEDIMENTI E DISPOSIZIONI**COMUNE DI BETTONA**

Modifiche allo Statuto comunale approvate con deliberazioni del Consiglio comunale n. 12 del 15 aprile 2015 e n. 29 del 20 maggio 2015.

1 - Oggetto: Modifica dello Statuto comunale approvata con deliberazione del Consiglio comunale n. 12 del 15 aprile 2015.

Soppressione del comma 3 dell'art. 15, al Tit. II, Capo I.

2 - Oggetto: Modifica dello Statuto comunale approvata con deliberazione del Consiglio comunale n. 29 del 20 maggio 2015.

Modifica del comma 4 dell'art. 4, al Tit. I:

alla fine del periodo le parole "deliberazione della Giunta" sono sostituite dalle parole "autorizzazione del Sindaco".

Bettona, lì 14 ottobre 2015

Il segretario comunale
MICHELE ZOTTI

G/009 (A pagamento)

PARTE SECONDA

TRIBUNALE AMMINISTRATIVO
REGIONALE DELL'UMBRIA

Sentenza n. 458 del 7 ottobre 2015 su ricorso elettorale n. 441/2015 proposto da Casciari Carla contro Regione Umbria, Ufficio Centrale Regionale costituito presso la Corte d'Appello di Perugia, Ufficio Unico Circoscrizionale costituito presso il Tribunale di Perugia e nei confronti di Biancarelli Giuseppe per l'annullamento A) dell'atto di proclamazione degli eletti nelle elezioni del Consiglio Regionale e del Presidente della Giunta regionale dell'Umbria tenutesi il giorno 31 maggio 2015, adottato, come da verbali delle operazioni dell'Ufficio Centrale Regionale e dell'Ufficio Circoscrizionale, nei giorni 9 e 10 giugno 2015, in tutte le parti in cui, direttamente e/o indirettamente, è stato ritenuto che la cifra elettorale, espressa in termini di voti validi, della lista denominata "Umbria più uguale Sinistra ecologia e libertà - La sinistra per l'Umbria", sia pari o superiore al 2,5% dei voti validamente espressi nell'intera circoscrizione e possa, quindi, concorrere legittimamente all'attribuzione dei seggi ulteriori al decimo di quelli attribuiti alla lista regionale denominata "Partito democratico" che, per effetto dell'assegnazione dei seggi di cui all'art. 15, comma 5, lett. d), avrebbe diritto a conseguire oltre dieci seggi complessivi; B) di ogni altro atto presupposto, conseguente e comunque collegato e/o connesso.

REPUBBLICA ITALIANA
IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

Il Tribunale Amministrativo Regionale per l'Umbria
(Sezione Prima)

ha pronunciato la presente

SENTENZA

omissis

P.Q.M.

Il Tribunale Amministrativo Regionale per l'Umbria (Sezione Prima) definitivamente pronunciando sul ricorso, come in epigrafe proposto, così decide:

- a) dispone l'estromissione dal giudizio dell'Ufficio Centrale regionale e dell'Ufficio Unico Circoscrizionale;
 - b) accoglie il ricorso e per l'effetto annulla *in parte qua* l'atto di proclamazione degli eletti al Consiglio Regionale dell'Umbria, e proclama eletta Casciari Carla (detta Casciarri) alla carica di consigliere del Consiglio Regionale dell'Umbria in sostituzione di Biancarelli Giuseppe;
 - c) dispone la compensazione delle spese di lite;
- Ordina che la presente sentenza sia eseguita dall'autorità amministrativa.
Dispone l'immediata trasmissione di copia della sentenza alla Giunta regionale ed al Prefetto.
Così deciso in Perugia nella camera di consiglio del giorno 7 ottobre 2015 con l'intervento dei magistrati:
Cesare Lamberti, Presidente
Massimo Santini, Primo Referendario
Paolo Amovilli, Primo Referendario, Estensore

L'estensore
PAOLO AMOVILLI

Il presidente
CESARE LAMBERTI

MODALITÀ E TARIFFE DELLE INSERZIONI - 2015

Il testo degli avvisi di cui si richiede la pubblicazione, deve essere redatto su carta legale o, in caso di esenzione dalla tassa, su carta uso bollo.

Tutti gli avvisi devono essere corredati da una lettera di richiesta di pubblicazione firmata contenente le generalità e l'indirizzo del richiedente nonché del codice fiscale e/o della partita IVA. Dovrà inoltre essere allegata la ricevuta del versamento delle spese di pubblicazione.

La tariffa di pubblicazione è fissata in:

€ 25,00 + IVA al 22% per ogni pagina (o frazione) nel formato uso bollo (25 righe da 60 battute);

€ 100,00 + IVA al 22% per ogni pagina (o frazione) in formato A4 (nel caso di cartine, tabelle o immagini)

Il pagamento può essere effettuato in uno dei seguenti modi:

- versamento diretto sul conto corrente postale n. 12236063 intestato a «Bollettino Ufficiale della Regione Umbria - Palazzo Donini - C.so Vannucci, 96 - 06121 Perugia» indicando nella causale del versamento l'inserzione a cui si fa riferimento;
- bonifico bancario sul medesimo conto, utilizzando le seguenti coordinate bancarie: IBAN IT60 Y 07601 03000 000012236063 (Bancoposta)
- In seguito all'entrata in vigore dell'art. 35 del D.L. n. 1/2012, convertito con modificazioni dalla Legge n. 27 del 24 marzo 2012, ed in attuazione della circolare n. 11 del 24 marzo 2012 della Ragioneria generale dello Stato, è entrato a regime il sistema c.d. di "TesoreriaUnica".

Tutti i pagamenti tra Enti ed Organismi Pubblici assoggettati a tale regime, devono essere effettuati indicando come modalità di pagamento Girofondi Banca D'Italia.

Per quanto riguarda la Regione Umbria il conto da utilizzare è il n. **31068** presso la Tesoreria provinciale dello Stato di Perugia.

Le richieste di inserzione vanno inoltrate esclusivamente a:

BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE UMBRIA
PALAZZO DONINI - CORSO VANNUCCI, 96
06121 PERUGIA

fax: 075 5043472

pec: bollettinoufficiale.regione@postacert.umbria.it

I TESTI DA PUBBLICARE DOVRANNO PERVENIRE INDEROGABILMENTE ENTRO IL LUNEDÌ DELLA SETTIMANA PRECEDENTE QUELLA IN CUI SI RICHIEDE LA PUBBLICAZIONE.

Il testo deve essere inviato anche in formato elettronico (DOC, RTF, ODF) tramite posta elettronica (e-mail: bur@regione.umbria.it). L'invio del testo in formato elettronico deve avvenire previo accordo con la Redazione alla quale deve comunque essere inviato anche l'originale cartaceo.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, devono riportare, in originale, la firma del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello. Inoltre, per quanto riguarda il testo da pubblicare, è necessario che esso contenga anche la denominazione dell'ente richiedente, l'oggetto della pubblicazione, il luogo e la data.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

MODALITÀ DI VENDITA ARRETRATI FINO AL 2012

Il Bollettino Ufficiale della Regione Umbria è in vendita presso le seguenti rivendite autorizzate:

PERUGIA:	Libreria Grande - Ponte San Giovanni via Valtiera 229/L-P	FOLIGNO:	Cartolibreria Luna - via Gramsci, 41 Cartolibreria Mastrangelo - via Monte Soratte, 45 Cartolibreria Leonardo via S. Maria Infraportas, 41
TERNI:	Cartolibreria Luna - corso Vecchio, 268/270 Libreria Nuova - v.le della Stazione, 25	GUALDO TADINO:	Cartolibreria Ascani - via Storelli, 3
ASSISI:	Cartolibreria Marc & Mark - fraz. Rivotorto via Sacro Tugurio	GUBBIO:	Cartolibreria Pierini - via Reposati, 53
CASCIA:	La Matita Cartogadget, v.le Cavour, 23	MAGIONE:	Cartolibreria Moretti - via XX Settembre, 35/A
CITTÀ DI CASTELLO:	Cartoleria F.lli Paci s.n.c. via Piero della Francesca	MARSCIANO:	Cartolibreria Il Punto rosso - via Fratelli Ceci, 28
CORCIANO:	Cartolibreria Tonzani - fraz. Ellera, via Di Vittorio	TODI:	Cartolibreria Linea Ufficio - v.le Tiberina, 21/23
		SPOLETO:	Spocart di Mariani rag. Alberto - via dei Filosofi, 41/a-43

I numeri arretrati non più reperibili presso le librerie sopra indicate, nonché le raccolte di "Leggi e regolamenti" e "Decreti del Presidente della Giunta regionale", possono essere richiesti alla Redazione del Bollettino Ufficiale - Corso Vannucci, 96 (Palazzo Donini) previo versamento del relativo importo sul c.c.p. n. 12236063 intestato al predetto Ufficio.

CATIA BERTINELLI - *Direttore responsabile*